

Indice

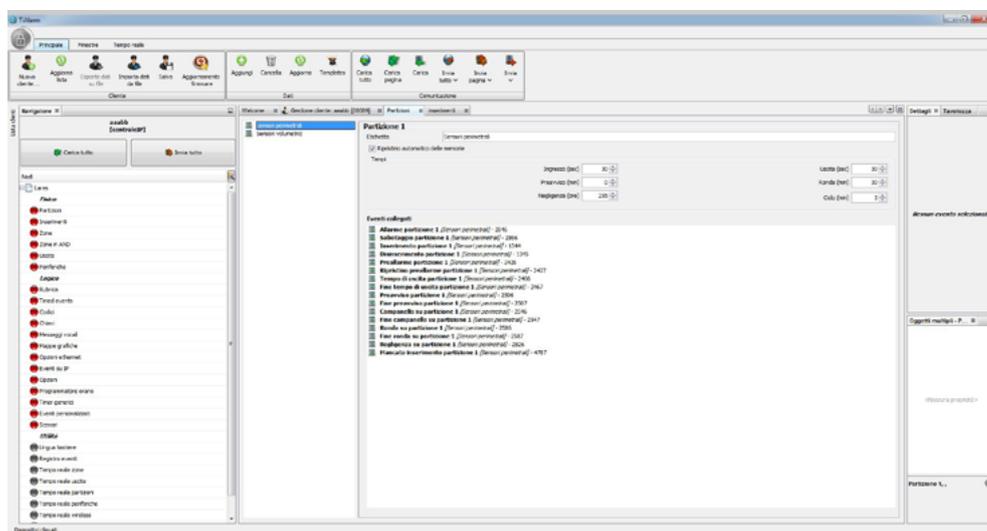
Per iniziare	5
Descrizione generale	5
Barra dei comandi	6
Menu Principale	6
Sezione Cliente	6
Sezione Dati	7
Sezione Comunicazione	7
Menu Finestre	8
Sezione Finestre	8
Sezione Utilità	8
Sezione Supporto	9
Menu Tempo Reale	12
Programmazione con TiAlarm	17
Inizio di un progetto	20
Modalità di programmazione	22
Programmazione completa	24
Partizioni	24
Inserimenti	25
Zone	26
Zone in And	33
Uscite	34
Periferiche	35
Assegnazione numero di serie	35
Scheda madre	39
Comunicatore GSM/GPRS 4231	40
Tastiera 4215	42
Moduli di espansione 4230 - 4234 - 4235	44
Interfaccia telefonica 4236	45
Sirena da esterno 4217	46
Sirena da interno 4216	47
Lettore di prossimità 4215	48
Isolatore d'impianto 4294	49
Stazione di alimentazione 4295	50
Ricetrasmittitore wireless 4280	51
Ripetitore wireless 4280	52
Acquisizione periferiche wireless	56
Contatti magnetici wireless 4283/84 e 4285/86	59
Sensori wireless 4281 e 4282	60
Sirena da esterno wireless 4287	61
Telecomando 4288	62
Rubrica	63
Stati a tempo	64
Codici	65
Chiavi	66
Messaggi vocali	67
Telecamere	68

Opzioni ethernet	72
Servizio BTicino DNS	74
Eventi su IP	78
Opzioni	79
Programmatore orario	82
Timer generici	83
Eventi personalizzati	84
Scenari	86
Tabelle riassuntive degli eventi	89

Per iniziare

Descrizione generale

Il software TiAlarm consente la completa programmazione e gestione del sistema di allarme BTicino. TiAlarm viene fornito gratuitamente sul sito www.homesystems-legrandgroup.com, la sua installazione può avvenire sia su dispositivi con sistema operativo Windows che Apple e non richiede particolari prestazioni hardware né di ulteriori applicativi o plug-in. TiAlarm permette all'installatore di creare il sistema secondo le esigenze del cliente, comprendendo tutte le funzioni proprie di un sistema di allarme avanzato (creazione delle partizioni e di scenari di attivazione, gestione dei badge, gestione delle fasce orarie ecc.). Una volta attivato il sistema, le funzioni di supervisione consentono di verificarne il funzionamento sia in tempo reale che visualizzando lo storico degli eventi. In questo manuale vengono descritte nel dettaglio le varie funzioni seguendo la logica della creazione di un nuovo impianto. La programmazione effettuata può essere salvata ed eventualmente modificata importando i dati del cliente dall'archivio.



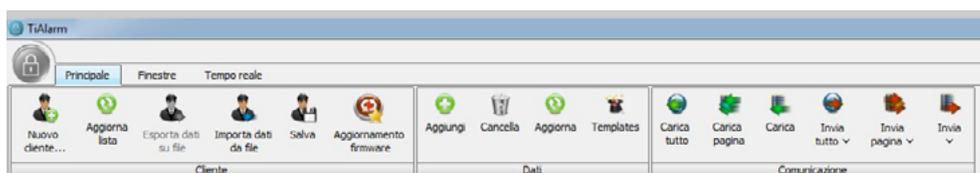
Barra dei comandi

La barra dei comandi di TiAlarm si suddivide in tre sezioni: Principale, Finestre e Tempo reale; nei paragrafi che seguono vengono descritti i singoli comandi presenti.

Menu Principale

Il menu Principale si suddivide a sua volta in tre sezioni:

- Cliente
- Dati
- Comunicazione



Sezione Cliente



Nuovo Cliente

Questo pulsante permette di creare il profilo di un nuovo cliente che sarà poi aggiunto alla lista dei clienti.

Cliccando sul pulsante si apre la finestra di impostazione dei dati.



Aggiorna lista

Questo pulsante permette di aggiornare la lista dei clienti creati e presenti sul computer in uso.



Esporta dati su file

Permette di esportare la programmazione del cliente su un unico file.



Importa dati da file

Il file esportato con la funzione precedente può essere trasferito ad un altro computer oppure essere utilizzato come base per la creazione di un sistema con caratteristiche simili, la situazione tipica è quella della realizzazione di più impianti all'interno di uno stesso condominio.



Salva

Salva i dati della programmazione effettuata.



Aggiornamento firmware

Questa funzione permette di aggiornare il firmware dei dispositivi rilevati dalla centrale; necessita del collegamento On-Line per la ricerca in automatico delle versioni aggiornate del firmware.

Sezione Dati

Questa sezione è condivisa in tutto il software e permette le azioni sotto indicate contestualmente alla voce selezionata



Aggiungi

Il pulsante *Aggiungi* permette di inserire un nuovo elemento nella finestra attualmente attiva; se ad esempio sei nella Rubrica aggiungerà un nuovo contatto, se ti trovi sulla pagina Zone aggiungerà una nuova zona a quelle esistenti.



Cancella

Questo pulsante *cancella* la voce selezionata



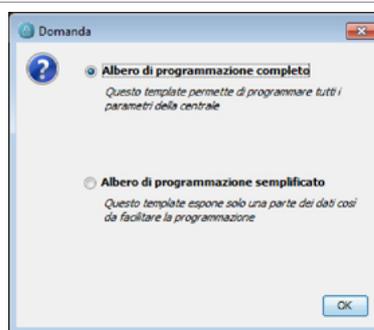
Aggiorna

Aggiorna la lista attuale nella finestra selezionata.



Template

Permette il passaggio da programmazione semplificata a completa e viceversa.



Sezione Comunicazione



Carica tutto

Carica tutti i dati dal dispositivo al software



Carica pagina

Carica i dati relativi alla singola pagina dal dispositivo al software (es. i soli dati di rubrica)



Carica (singolo elemento)

Carica i dati relativi al singolo elemento della pagina dal dispositivo al software (es. un solo contatto della rubrica)



Invia tutto

Invia tutta la programmazione presente dal software al dispositivo selezionato. Tramite il menu a tendina permette di creare e salvare un template contenente tutta la programmazione da potere riutilizzare.



Crea file di configurazione

Salva i dati di un singolo elemento in un file trasferibile alla centrale tramite chiavetta usb oppure da archiviare



Crea template della configurazione

Crea un nuovo template dalla configurazione esistente



Invia pagina

Invia i dati relativi alla singola pagina dal software al dispositivo (es. i soli dati di rubrica)



Invia (singolo elemento)

Invia i dati relativi al singolo elemento della pagina dal software al dispositivo (es. un solo contatto della rubrica)



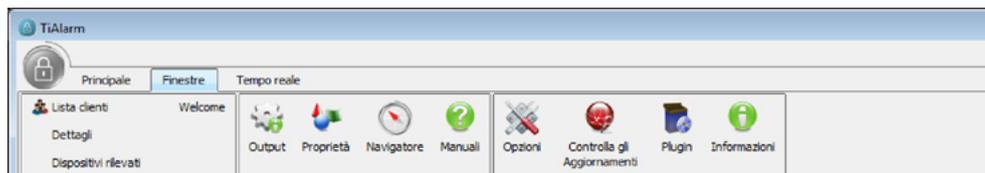
Scrivi dati (sottomenù di invia/invia pagina)

Salva i dati di un singolo elemento in un file trasferibile alla centrale tramite chiavetta usb oppure da archiviare

Menu Finestre

Il menu Finestre si suddivide a sua volta in tre sezioni:

- Finestre
- Utilità
- Supporto



Sezione Finestre

 Lista clienti	Lista clienti <i>In questa finestra non solo viene visualizzata la lista dei clienti ma è anche possibile creare nuovi clienti ed accedere alla lista dei dati e dei dispositivi dei clienti esistenti.</i>
 Dettagli	Dettagli <i>Mostra il dettaglio di programmazione dell'elemento selezionato (Linked events)</i>
 Dispositivi rilevati	Dispositivi rilevati <i>Mostra i dispositivi presenti nel sistema e rilevati dal PC.</i>
	Rileva dispositivi... <i>Rileva i dispositivi in modo automatico</i>
	Comunicazione semplificata <i>Stabilisce la comunicazione con la centrale tramite USB oppure tramite ethernet</i>
 Welcome	Welcome <i>Mostra la finestra di benvenuto del software che compare anche all'avvio.</i>

Sezione Utilità

 Output	Output <i>Funzione dedicata alla manutenzione del software.</i>
 Proprietà	Proprietà <i>Funzione dedicata alla manutenzione del software.</i>
 Navigatore	Navigatore <i>La finestra "Navigatore" permette di navigare velocemente tra le varie schermate di programmazione del dispositivo attualmente selezionato. I pulsanti di navigazione sono mostrati solo quando un dispositivo è stato selezionato, in tutti gli altri casi la finestra è vuota con la scritta "Nessuna vista disponibile", questo perché non è selezionato alcun dispositivo. Quando è attiva basta un doppio click su un elemento per accedere alla relativa pagina di programmazione. Per inviare (caricare) tutta la programmazione alla centrale o ad altri dispositivi collegati utilizzare il pulsante "Invia tutto" ("Carica Tutto").</i>
 Manuali	Manuali <i>Accesso alla cartella contenente i manuali copiata sul computer durante l'installazione.</i>

Sezione Supporto

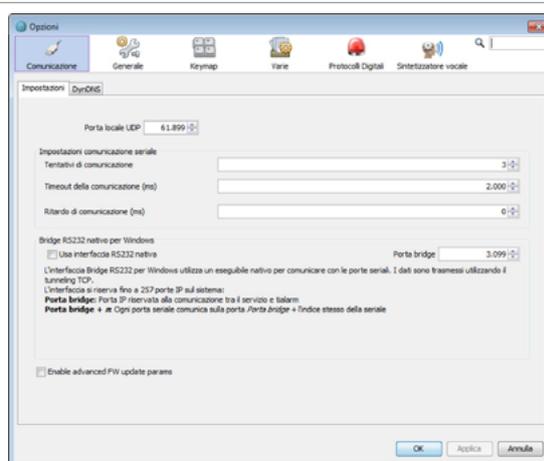
Opzioni

La finestra "Opzioni" consente di gestire le opzioni avanzate del software, vediamo le principali: all'interno della cartella "Comunicazioni" è possibile disabilitare il rilevamento automatico dei dispositivi collegati al PC ("Abilita Plug&Play") o modificare i parametri di velocità della comunicazione.



Questi parametri possono essere modificati qualora ci fossero dei problemi di comunicazione con il dispositivo.

All'interno della cartella "Sintetizzatore Vocale" è possibile selezionare il Motore di Sintesi vocale predefinito incluso in TiAlarm (voce robotica maschile italiana) oppure il sintetizzatore avanzato Loquendo (voce femminile realistica) vedi sintetizzatore loquendo nel paragrafo Messaggi



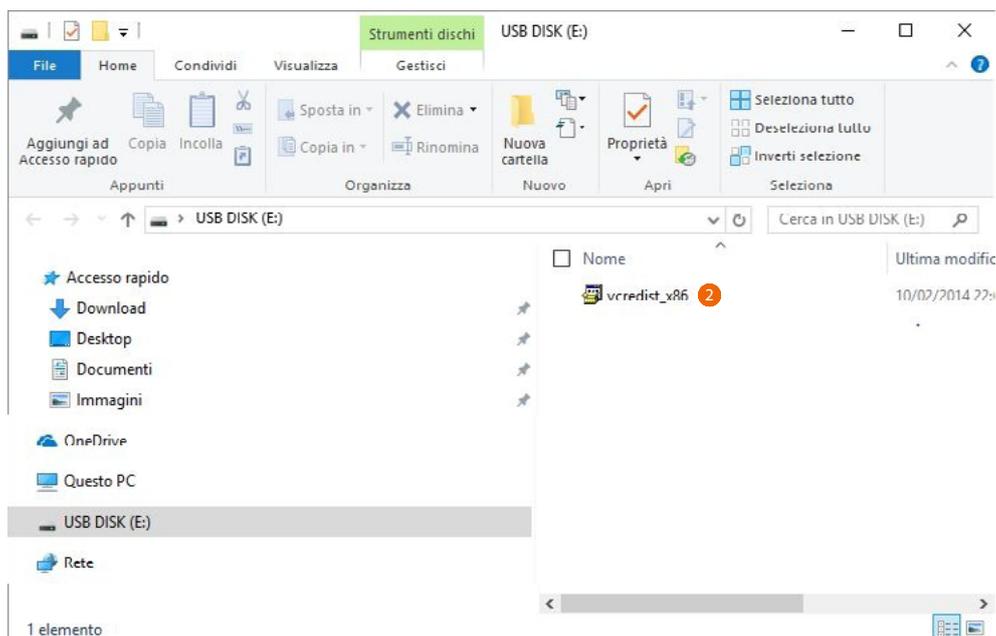
Sintetizzatore vocale avanzato Loquendo

È possibile impostare come motore di sintesi predefinito il sintetizzatore Loquendo per generare messaggi con una voce femminile realistica.

Per utilizzare il sintetizzatore Loquendo:

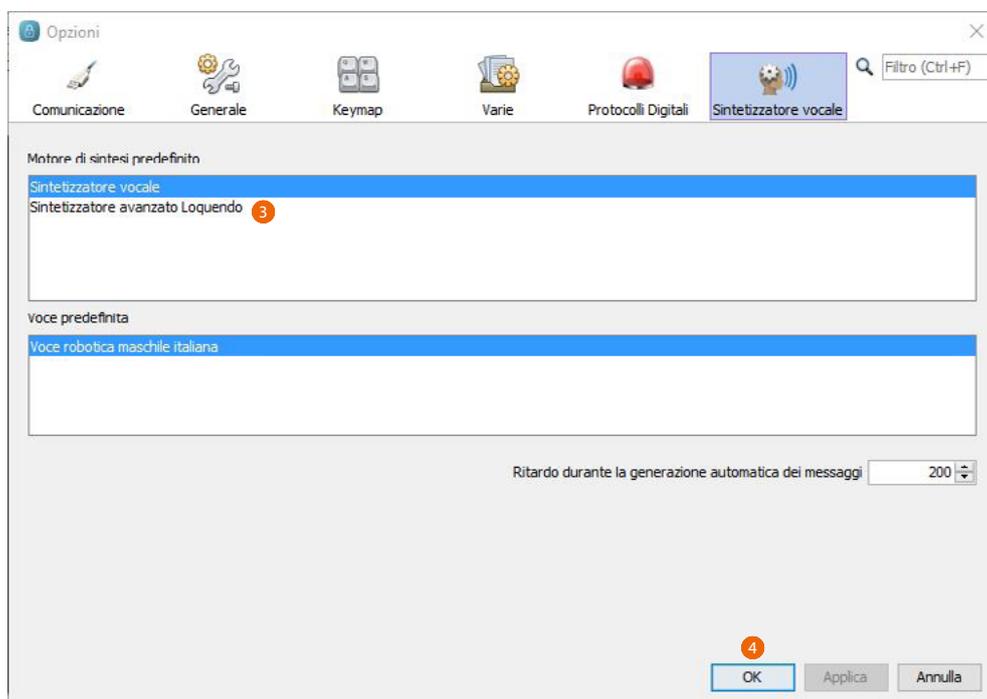


1. Inserisci la chiave Flash USB con il software Loquendo nella porta usb del pc



2. Se la procedura di installazione non parte automaticamente, esegui il file wcredit_x86.exe ed attendi il termine dell'installazione

Avvia Tialarm con chiave inserita (una chiave per ogni pc) e seleziona finestre>supporto>opzioni> sintetizzatore vocale



3. Seleziona Sintetizzatore avanzato Loquendo
4. Clicca per confermare

Per la licenza d'uso fare riferimento al documento 'Termini e condizioni.pdf' presente nella chiave USB

Nota: Il sintetizzatore vocale avanzato Loquendo funziona solo con chiave flash usb (licenza) inserita.



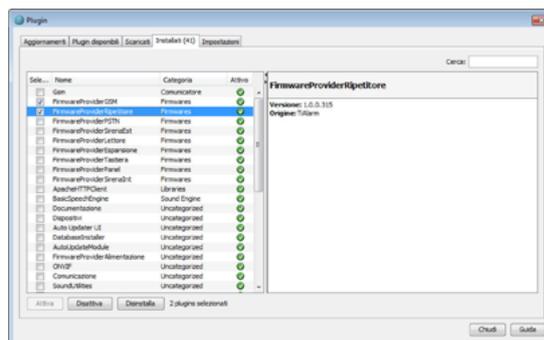
Verifica gli aggiornamenti

Verifica la presenza on-line di eventuali aggiornamenti di TiAlarm



Plugin

Permette, oltre alla visualizzazione dettagliata delle caratteristiche di ogni Plugin installato, la ricerca on-line di eventuali Plugin disponibili per l'aggiornamento, la loro installazione e gestione.

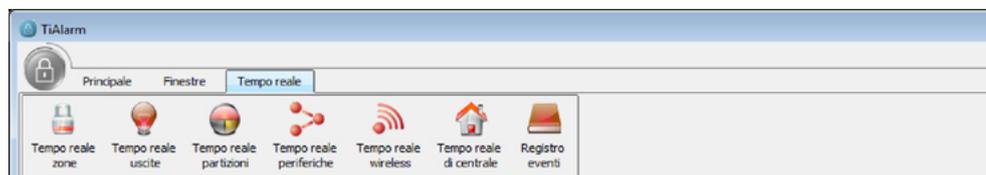


Informazioni

Mostra la finestra dove è indicata la versione del software ed altre informazioni relative al software stesso.

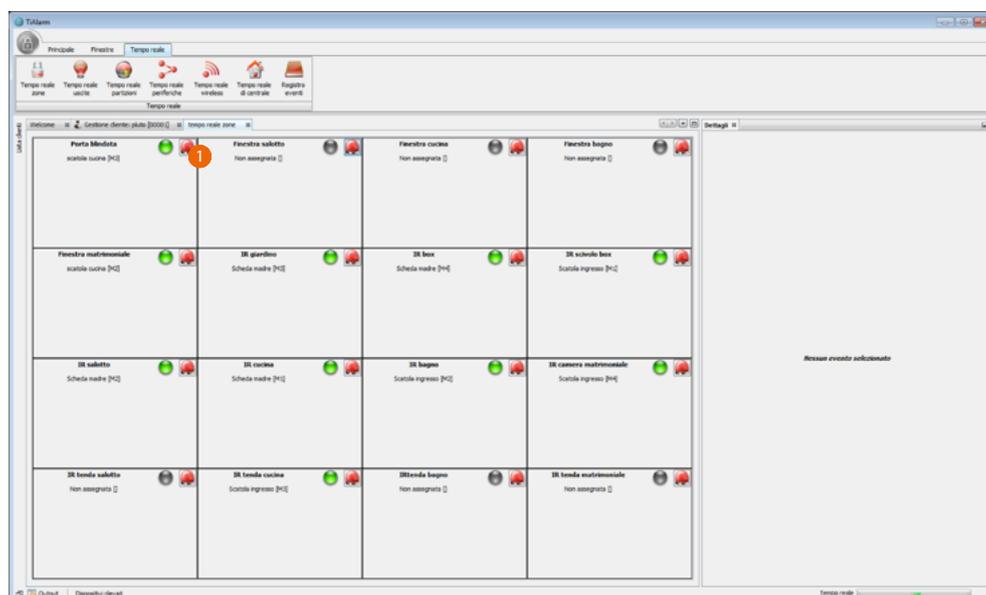
Menu Tempo Reale

Questo menu contiene gli strumenti che consentono di monitorare in tempo reale tutti gli eventi segnalati da qualsiasi periferica filare o wireless, da zone e partizioni ed ovviamente dalla centrale.



Tempo reale zone:
visualizza lo stato e inibisce le zone configurate nella centrale collegata

-  Zona a riposo
-  Zona attiva
-  Zona guasta o mascheramento
-  Zona esistente
-  Zona da inibire
-  Zona inibita



1. Clicca per inibire una zona.



Tempo reale uscite:
visualizza lo stato e inibisce le uscite configurate nella centrale collegata



Uscita a riposo



Uscita attiva



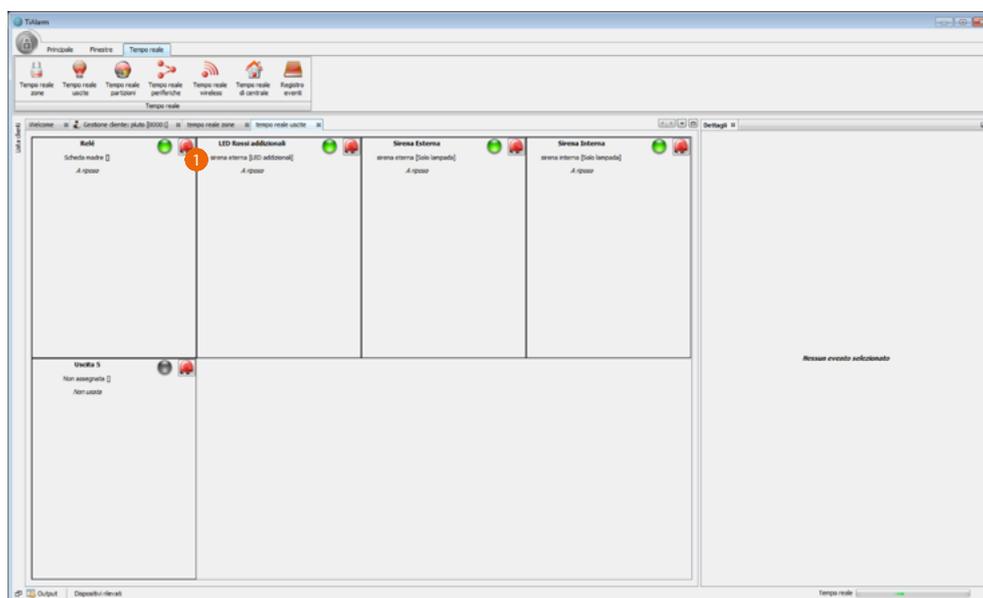
Uscita esistente ma non assegnata ad un dispositivo



Uscita da inibire



Uscita inibita

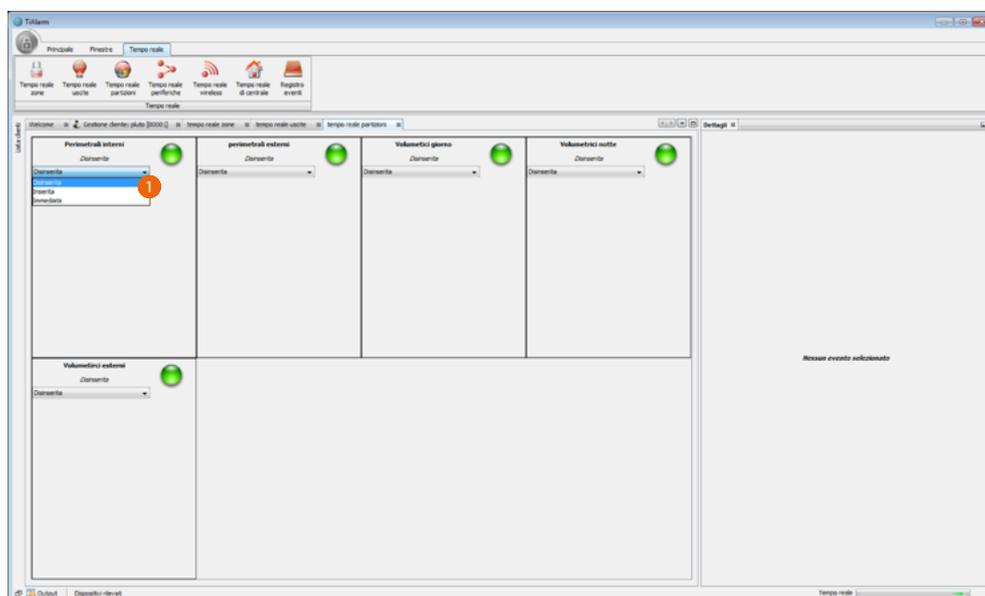


1. Clicca per inibire un'uscita.



Tempo reale partizioni:
visualizza lo stato e inserisce le partizioni configurate nella centrale collegata

-  Partizione disinserita
-  Partizione inserita
-  Partizione temporizzata
-  Partizione temporizzata in corso
-  Partizione in allarme
-  Partizione disinserita con indicazione allarme avvenuto



1. Seleziona per inserire, disinserire o inserire immediatamente senza ritardi una partizione.



Tempo reale periferiche:

visualizza alcuni dati relativi alle periferiche collegate al BUS antifurto:

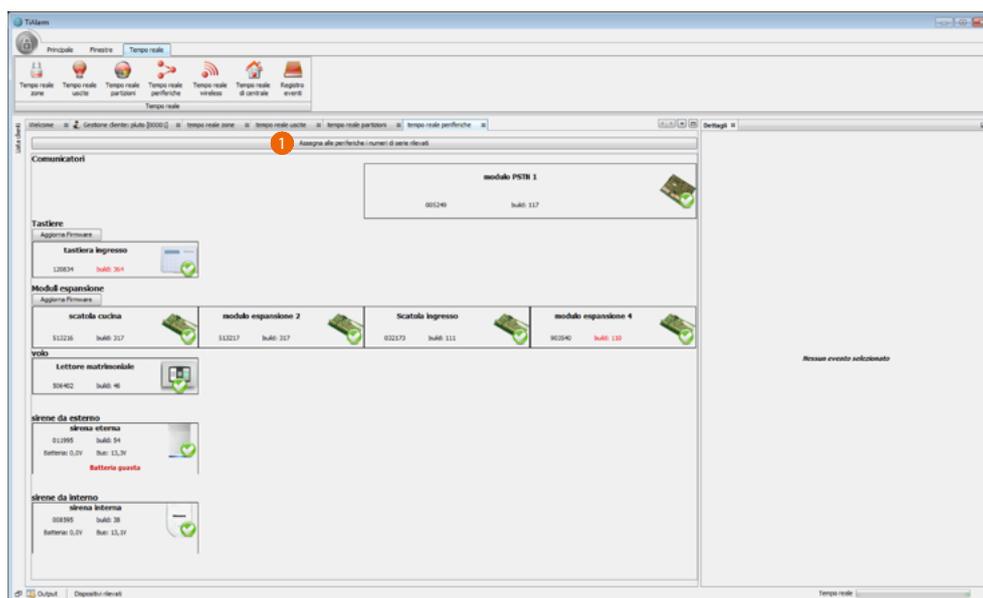
Versione FW ed eventuali aggiornamenti disponibili

Numero seriale

Tensione di BUS

Batteria per le sirene

Inoltre tramite l'apposito pulsante è possibile assegnare i Serial number rilevati dalla centrale sul BUS ai dispositivi precedentemente inseriti nel progetto in fase di programmazione



1. Premi per assegnare i serial number ai dispositivi rilevati dalla centrale sul bus.



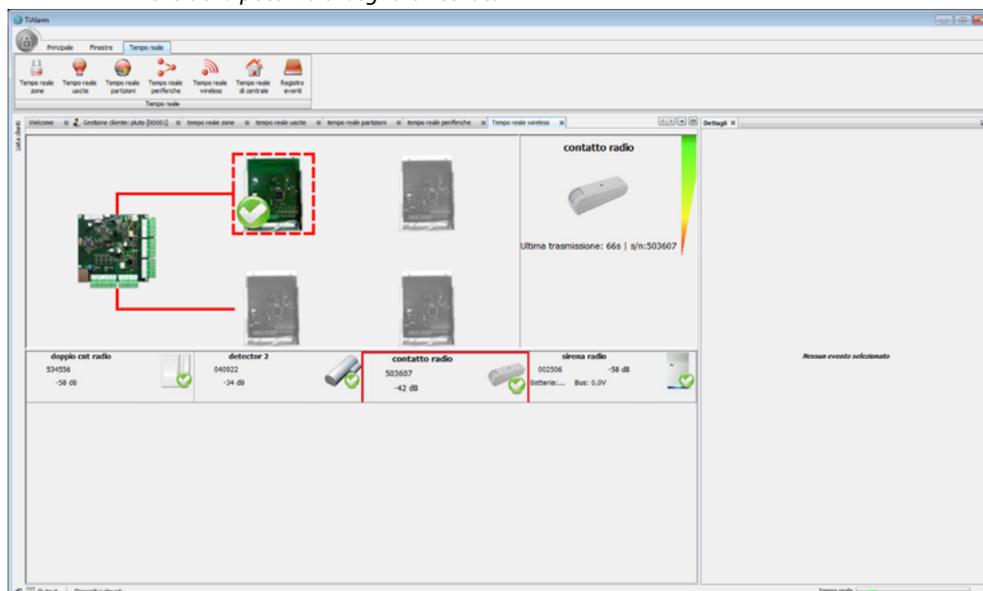
Tempo reale wireless:

visualizza alcuni dati relativi alle periferiche wireless:

Numero seriale

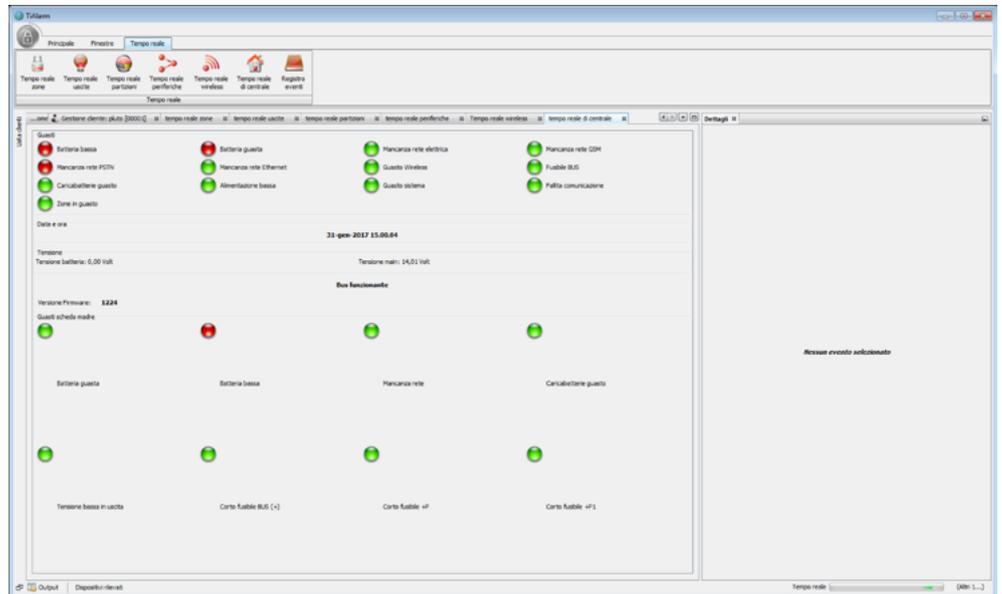
Tensione batteria per le sirene

Livello della potenza di segnale ricevuta

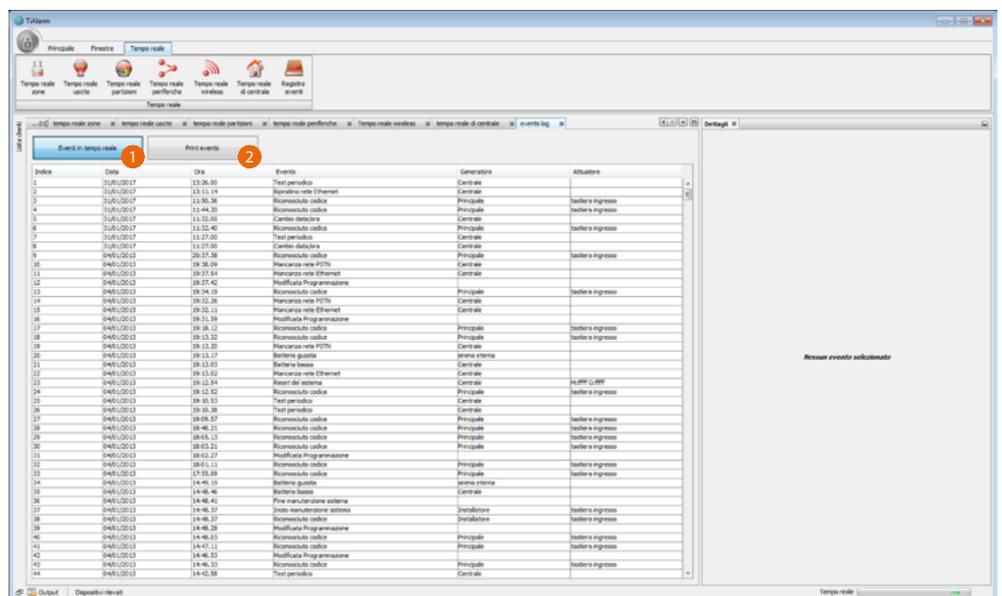




Tempo reale di centrale:
visualizza alcuni dati sullo stato dei vari componenti della scheda madre della centrale e del modulo GMS (se presente):



Registro eventi:
visualizza l'elenco degli eventi memorizzati nella centrale



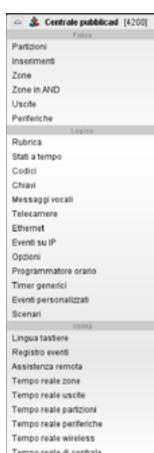
1. Premi per abilitare/disabilitare la visualizzazione degli eventi in tempo reale.
2. Premi per stampare la lista degli eventi.

Programmazione con TiAlarm

Per programmare correttamente un sistema antifurto tramite Tialarm i passi fondamentali sono:



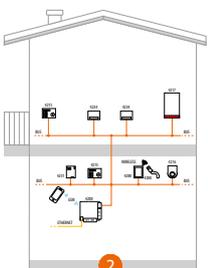
[Creare un cliente](#) tramite l'apposita procedura



Nel corso della procedura di creazione del cliente ti verrà chiesto di selezionare la [modalità di programmazione tra completa e semplificata](#)



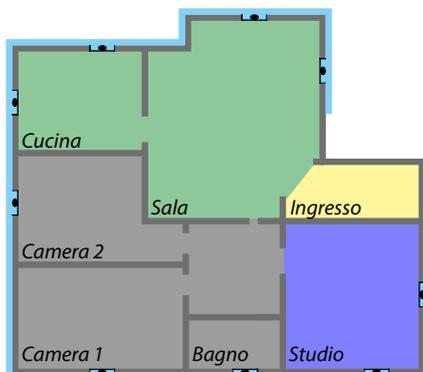
Nella stessa procedura puoi selezionare un [Template](#) tra quelli disponibili da utilizzare come base per facilitare la programmazione



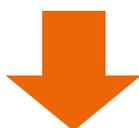
1. Appartamento o ufficio di piccole dimensioni
2. Abitazione disposta su due livelli



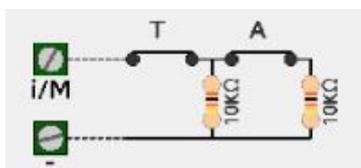
A questo punto devi:



Creare e configurare le **Partizioni** in cui è diviso l'impianto del cliente



Definire le modalità di **Inserimento** del sistema



Programmare i parametri delle **Zone** presenti nell'impianto del cliente

Programmare le **Periferiche** che compongono l'impianto del cliente

<u>Scheda madre</u>	<u>Comunicatore GSM/GPRS</u> 4231	<u>Tastiera multifunzione LCD</u> 4215	<u>Moduli di espansione</u> 4230 - 4234 - 4235	<u>Interfaccia telefonica</u> 4236
<u>Sirena da esterno</u> 4217	<u>Sirena da interno</u> 4216	<u>Lettore di prossimità</u> 4215	<u>Ricetrasmittitore wireless</u> 4280	<u>Ripetitore wireless</u> 4280
<u>Acquisizione periferiche wireless</u>	<u>Contatti magnetici wireless</u>	<u>Sensori wireless</u> 4281 e 4282	<u>Sirena da esterno wireless</u> 4287	<u>Telecomando</u> 4288
<u>Isolatore d'impianto</u> 4294	<u>Stazione di alimentazione</u> 4295			

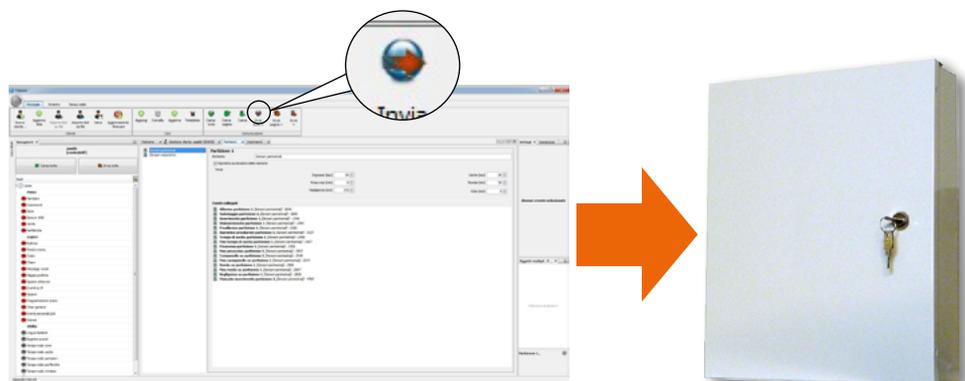


Creare una **Rubrica** di contatti a cui inviare messaggi e notifiche



Creare e gestire i **Messaggi vocali** da abbinare ai vari eventi

Al termine di tutta la procedura, connessi alla centrale e invia la programmazione tramite gli appositi comandi



Inizio di un progetto

Un progetto inizia con la creazione di un nuovo cliente.

La finestra che permette questa operazione appare all'avvio di TiAlarm oppure cliccando sul pulsante "Nuovo cliente".

1. Inserisci i dati del cliente, la correttezza dei dati inseriti ti permetterà in seguito di identificare rapidamente il Cliente all'interno della Lista clienti.
2. TiAlarm assegna ad ogni cliente un codice progressivo, hai la possibilità di modificarlo cliccando sul pulsante a lato della casella, non è ammesso l'uso di codici esistenti.

Nuovo cliente

Dettagli cliente

Nome 1

Descrizione

Indirizzo

Città Telefono

Codice cliente 2 

Note

! Inserire un nome!

3

< Indietro Successivo > Fine Annulla ?

3. Dopo aver inserito i dati del cliente clicca su Fine per proseguire
Ti viene presentata la pagina in cui scegliere il tipo di centrale che gestirà il sistema.

Nuovo dispositivo...

Passi

1. Selezione dispositivo

2. ...

Selezione dispositivo

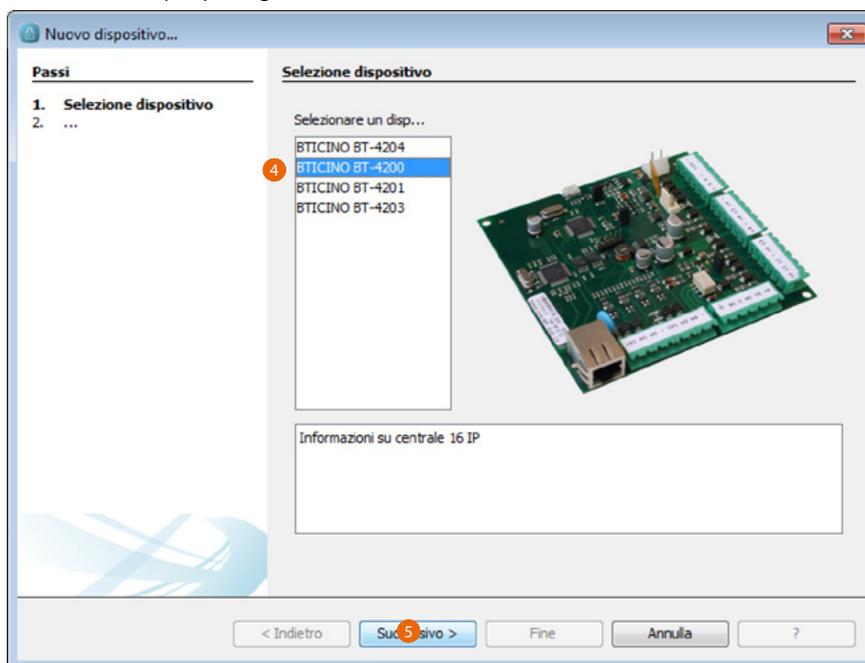
Selezionare un disp...

BTICINO BT-4204
BTICINO BT-4200
BTICINO BT-4201
BTICINO BT-4203

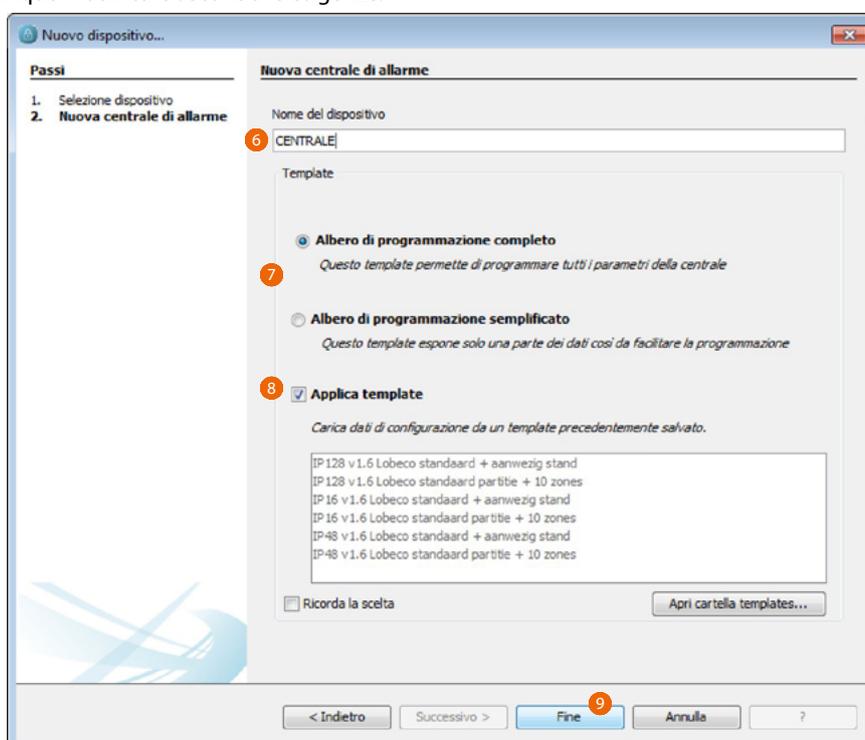
! Nessun dispositivo selezionato! Scegliere un dispositivo dalla lista.

< Indietro Successivo > Fine Annulla ?

4. Seleziona la centrale tra quelle proposte
5. Clicca Successivo per proseguire



Appare la pagina per la scelta della modalità di programmazione. Puoi scegliere tra programmazione completa o semplificata oppure selezionare un template scegliendolo nell'elenco tra quelli di default o quelli precedentemente salvati, l'uso di un template come base per la programmazione ti consente di partire da una configurazione di base che potrai comunque modificare secondo le esigenze.

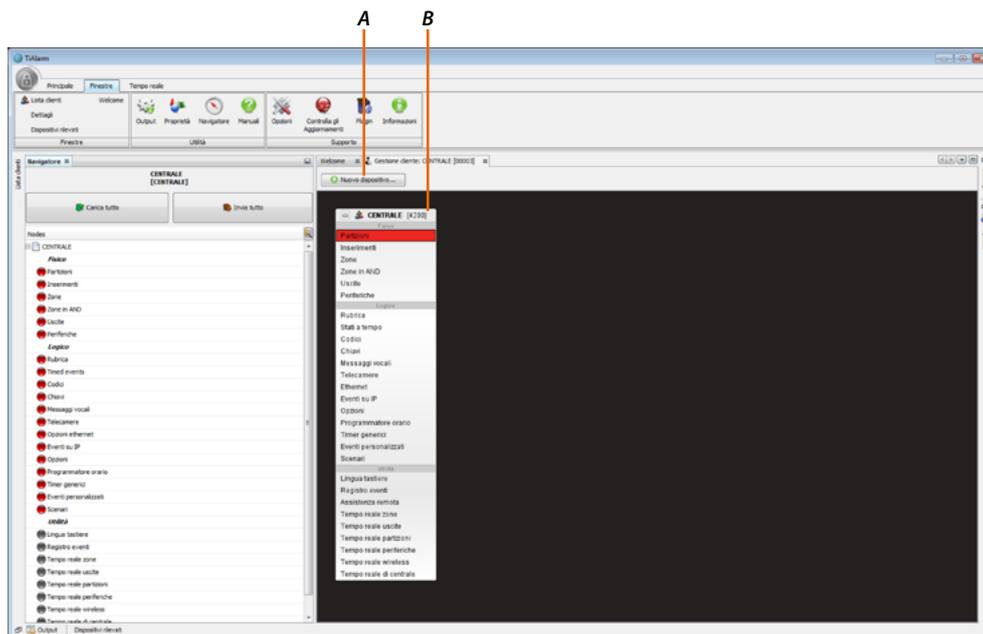


6. Inserisci un nome per la centrale
7. Seleziona la modalità di programmazione
Il nuovo progetto sarà vuoto, nel caso in cui vuoi partire da un template esistente
8. Spunta il campo e seleziona il template tra quelli disponibili
9. Clicca Fine per proseguire

Modalità di programmazione

Per facilitare il lavoro dell'installatore TiAlarm offre due modalità di programmazione: Semplificata e Completa; con la prima è possibile programmare quasi tutti i sistemi di tipo residenziale che normalmente non hanno particolari esigenze di programmazione e gestione specifiche mentre la programmazione completa offre all'installatore tutti gli strumenti per la programmazione di un sistema altamente professionale e funzionale.

È sempre possibile passare da una modalità all'altra non solo durante la fase di programmazione ma anche per sistemi già salvati e presenti in archivio, ad esempio per impianti che necessitano ampliamenti o comunque per esigenze mutate rispetto alla programmazione iniziale.

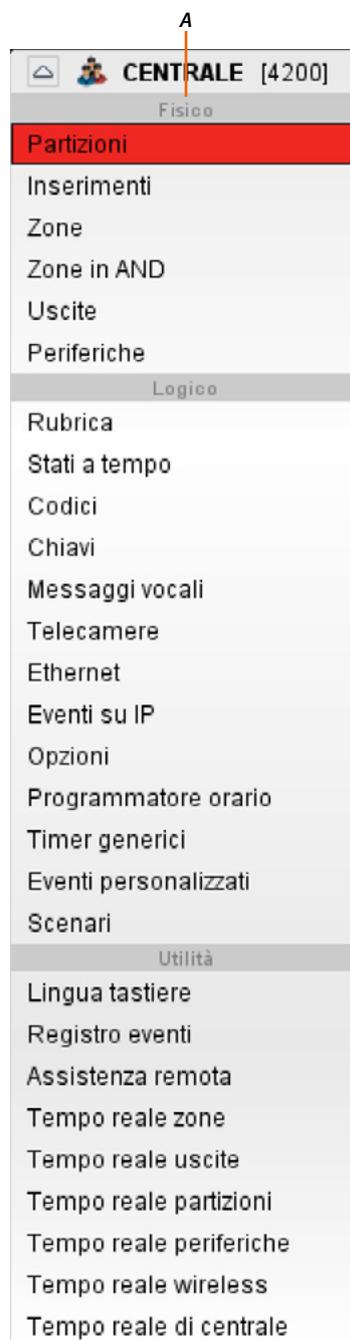


A. Pulsante nuovo dispositivo: cliccando questo pulsante puoi aggiungere un'altra centrale (es. cliente con due centrali).

B. Menù programmazione

Nota: in questo manuale verrà illustrata solo la programmazione completa

Albero di programmazione completo



Cliccando con il tasto destro nella barra (A), appare un menù a tendina dove è possibile:

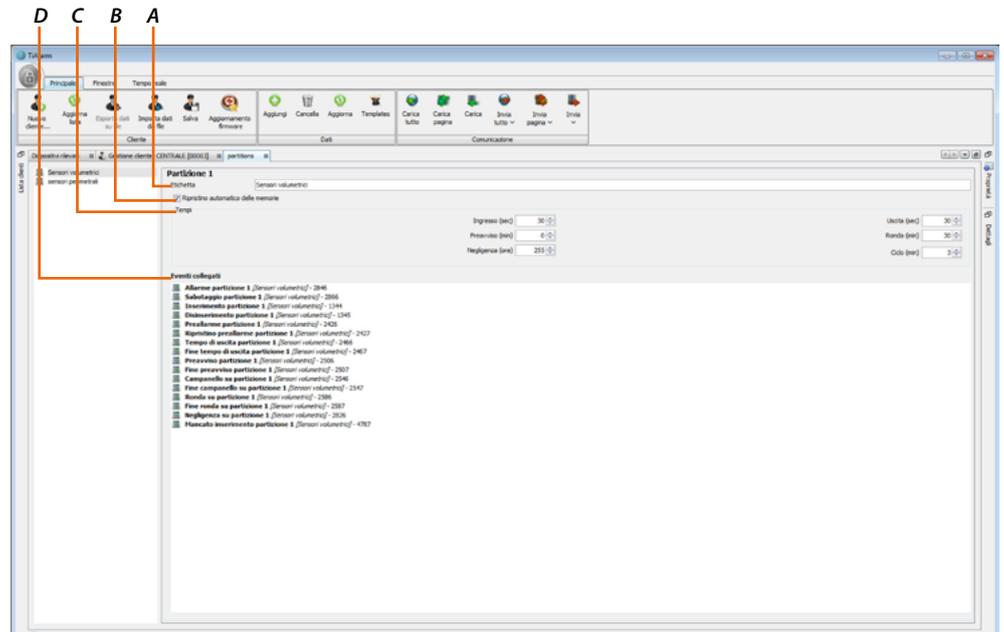
- Rimuovi: rimuove la configurazione;
- Modifica dati: modifica vari dati di configurazione tra cui la scelta del tipo di menù;
- Stampa configurazione: crea un file .pdf con tutti i dati di configurazione del progetto (eventualmente da lasciare al cliente);

Programmazione completa

Partizioni

L'impianto può essere suddiviso in partizioni, questa pagina ti permette di crearne di nuove (oltre a quelle di default) e configurarle secondo le esigenze.

Per aggiungere una nuova partizione clicca 



- A. *Etichetta: nome della partizione, ti consigliamo di utilizzare nomi che identifichino chiaramente la partizione in quanto questo nome verrà utilizzato nella creazione degli SMS, dei messaggi vocali ed anche nel registro eventi.*
- B. *Ripristino automatico delle memorie: se abilitato gli eventi relativi alla partizione verranno cancellati quando la partizione viene disinserita.*
- C. *Tempi:*
 - *Ingresso: tempo di ingresso (espresso in secondi) prima che la centrale segnali un allarme quando una zona ritardata in ingresso viene violata.*
 Al fine di mantenere la conformità con le normative elencate a pag.89 il tempo massimo di ingresso non deve superare i 45 sec.
 - *Uscita: tempo di uscita (espresso in secondi), durante il quale delle zone programmate come ritardate in uscita anche se violate non genereranno alcun allarme.*
 - *Preavviso: tempo di preavviso (espresso in minuti) che precede l'inserimento con il programmatore orario, viene segnalato con dei bip dalle tastiere*
 Al fine di mantenere la conformità con le normative elencate a pag.89 questa opzione deve rimanere selezionata.
 - *Ronda: tempo di ronda (espresso in minuti) attivato al disinserimento dell'impianto con codice (chiave) con attributo ronda, alla scadenza di questo tempo le partizioni saranno automaticamente reinserite.*
 - *Negligenza: tempo di negligenza (espresso in ore) attivato al momento del disinserimento, alla scadenza del tempo impostato se la partizione non è reinserita sarà generato l'evento "Negligenza di partizione" a cui potranno essere associate delle azioni (ad esempio potrebbe un inserimento automatico della centrale).*
 - *Ciclo: tempo di ciclo (espresso in minuti) che determina la durata massima del ciclo di allarme. Durante questo tempo la centrale non genera ulteriori eventi di allarme della partizione, ed al massimo, genera un evento di allarme per ciascuna zona appartenente alla partizione. Si evita così l'accodarsi di numerose telefonate o segnalazioni.*
- D. *Eventi collegati: in questa sezione vengono elencati gli eventi relativi alla zona selezionata. Selezionando un evento è possibile programmare le azioni dalla sezione Finestre --> Dettagli.*

Inserimenti

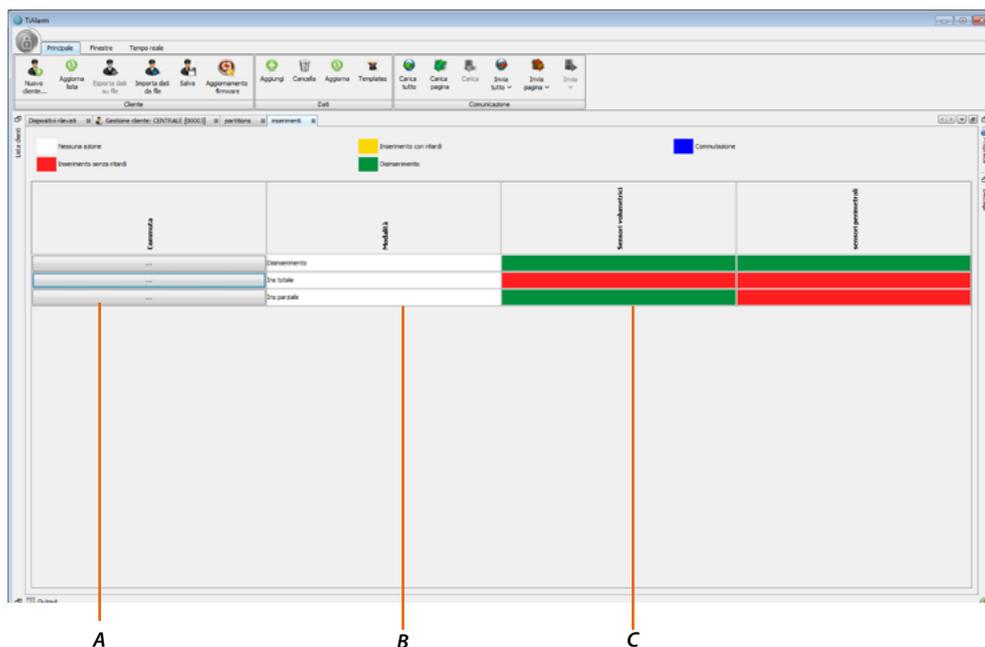
La modalità di inserimento dell'impianto possono essere modificate, per facilità di lettura le modalità sono rappresentate graficamente con colori identificativi e suddivise per singole partizioni; le modalità di default sono:

Disinserito: tutte le partizioni sono disinserite

Inserito totale: tutte le partizioni sono inserite

Inserito parziale: sensori perimetrali inseriti senza ritardi, Sensori volumetrici disinseriti

Per aggiungere una nuova modalità clicca 



- Pulsante Commuta:** cliccando questo pulsante assegna a tutte le partizioni la stessa modalità, clicca più volte per selezionare quella voluta
- Etichetta Modalità:** riporta il nome assegnato alla modalità, il nome è editabile
- Partizione:** cliccando sulla singola cella ne cambi la configurazione senza variare le altre impostazioni

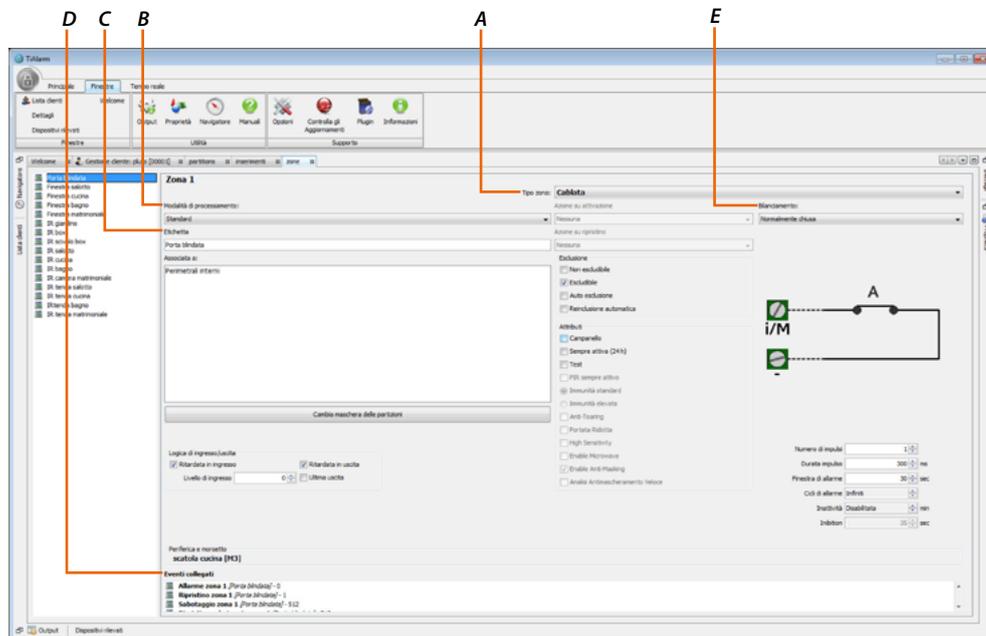
Colori identificativi delle modalità di inserimento

- Nessuna azione: lo stato della partizione non viene modificato **
- Inserimento senza ritardi: la partizione è inserita, i ritardi programmati sia in ingresso che in uscita sono esclusi*
- Inserimento con ritardi: la partizione è inserita, i ritardi programmati sono validi sia in ingresso che in uscita*
- Disinserimento: la partizione è disinserita*
- Commutazione: quando almeno una partizione è inserita la disinserisce e viceversa **

* **Nota:** nel caso di integrazione del sistema antifurto con il sistema domotico MyHOME_Up, le Modalità inserimento NESSUNA AZIONE e COMMUTAZIONE non possono essere utilizzate.

Zone

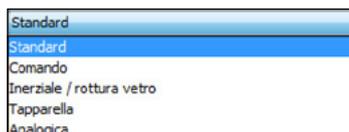
Il sistema di allarme BTicino gestisce da 16 a 128 zone in funzione della centrale installata. Questa pagina di TiAlarm ti permette di programmare tutti i parametri di ogni singola zona.



A. Tipo zona: la zona può essere configurata nelle seguenti modalità:



B. Modalità di processamento: sono possibili le seguenti selezioni



Selezionare il tipo di zona, che determina la tipologia di analisi del segnale.

Disponibile tra Standard, Comando (qualora non si voglia usare la zona per generare allarmi ma solo per attivare degli scenari), Inerziale (per sensori rottura vetri), Tapparella (contatto veloce) ed Analogica (per collegare dei sensori con uscita analogica 0-10V).

Al fine di mantenere la conformità con le normative elencate a pag.89 Comando e Analogica non devono essere selezionate

– Azione su attivazione: se hai selezionato la modalità Comando puoi utilizzare questo menù per selezionare la modalità d’inserimento da eseguire alla violazione della zona.

Al fine di mantenere la conformità con le normative elencate a pag.89 nessuna modalità di inserimento può essere selezionata

– Azione su ripristino: se hai selezionato la modalità “Comando” è possibile utilizzare questo menù per selezionare la modalità d’inserimento da eseguire al ripristino della zona.

Al fine di mantenere la conformità con le normative elencate a pag.89 nessuna modalità di inserimento può essere selezionata

C. Etichetta: assegna ad ogni zona un nome identificativo (es. contatto ingresso)

D. Eventi collegati: in questa sezione vengono elencati gli eventi relativi alla zona selezionata. Selezionando un evento è possibile programmare le azioni dalla sezione Finestre – Dettagli.

- E. *Bilanciamento: il "bilanciamento" delle linee di un sistema di allarme ne aumenta la sicurezza in caso di sabotaggio o manomissione a fronte di un costo aggiuntivo irrilevante. Per questo motivo il "bilanciamento" è comunque consigliato e talvolta necessario in quei casi in cui le linee siano particolarmente esposte e dunque vulnerabili.*

In cosa consiste:

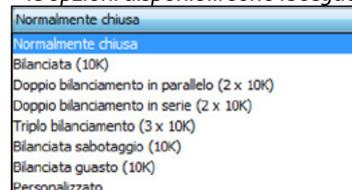
Nei sistemi antiintrusione di vecchia concezione il messaggio di allarme viene trasmesso alla centrale quando il contatto cambia di stato (normalmente da NC ad NO) questo corrisponde ad una resistenza Homica con valore da 0 Ohm per NC ad infinito per NO.

Il bilanciamento consente di stabilire un valore Ohmico (diverso da 0 e da infinito) al quale la centrale farà riferimento per constatare il corretto stato della linea.

Si ottiene collegando una o più resistenze, con valore indicato dal costruttore della centrale (10KOhm fornite a corredo della centrale e dei moduli di espansione), sul filo di ritorno del contatto NC o del sensore (alcuni sensori ne sono già provvisti, in tal caso l'attivazione del bilanciamento avviene tramite il posizionamento di ponticelli sulla scheda o tramite software).

L'utilizzo del bilanciamento oltre ad aumentare la sicurezza dell'impianto costituisce anche un risparmio economico in quanto consente di ridurre il numero di conduttori necessari per collegare i dispositivi alla centrale; ad esempio, un sensore che integra due contatti (un contatto antimanomissione ed uno di allarme), tramite il doppio bilanciamento può essere collegato alla centrale con soli due fili invece dei tre del collegamento "tradizionale".

– le opzioni disponibili sono le seguenti:



L'ultima opzione ti permette di personalizzare le soglie e le fasce (fai riferimento al manuale di centrale per i dettagli del collegamento e delle soglie).

Nel caso di zone analogiche non è possibile selezionare il tipo di bilanciamento, ma puoi programmare 4 soglie che determinano 5 livelli.

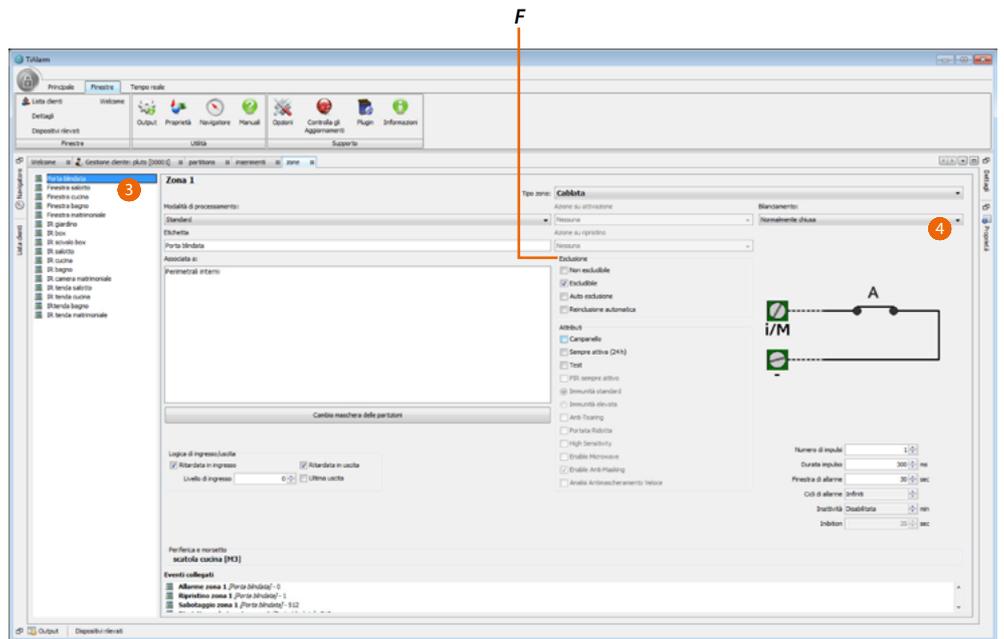
A seconda del valore di tensione sull'ingresso è generato l'evento corrispondente al livello a cui appartiene.

 *Al fine di mantenere la conformità con le normative elencate a pag.89 l'opzione Normalmente chiusa non deve essere usata.*

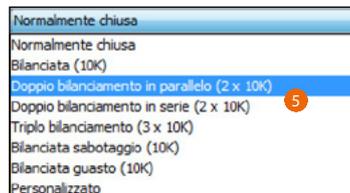
Procedura bilanciamento personalizzato

Nel caso in cui volessi utilizzare valori di bilanciamento differenti (ad esempio utilizzare sensori già installati), segui questa procedura per creare un bilanciamento personalizzato:

1. Verifico sul sensore con che tipo di bilanciamento è impostato (es doppio bilanciamento in parallelo)
2. Apro TiAlarm nella sezione Zone



3. Seleziona la zona del sensore
4. Selezione lo stesso tipo di bilanciamento di quello rilevato sul sensore



5. Selezione personalizzato, con la selezione al punto 4 imposto già le soglie corrette per il tipo di bilanciamento e successivamente introdurrò i relativi valori corretti per il mio impianto

F. Esclusione:

– *Escludibile: se questa opzione è selezionata sarà possibile escludere la zona da parte dell'utente. Una zona esclusa non segnala allarmi. Sabotaggi e guasti/mascheramenti continueranno ad essere segnalati.*

– *Non escludibile: se questa opzione è selezionata l'utente non potrà escludere questa zona.*

– *Auto-Esclusione: se questa opzione è selezionata la zona sarà automaticamente esclusa se al momento dell'inserimento risulta violata. L'autoesclusione non esclude sabotaggi e mascheramenti.*

La zona sarà nuovamente "Inclusa" al successivo disinserimento.

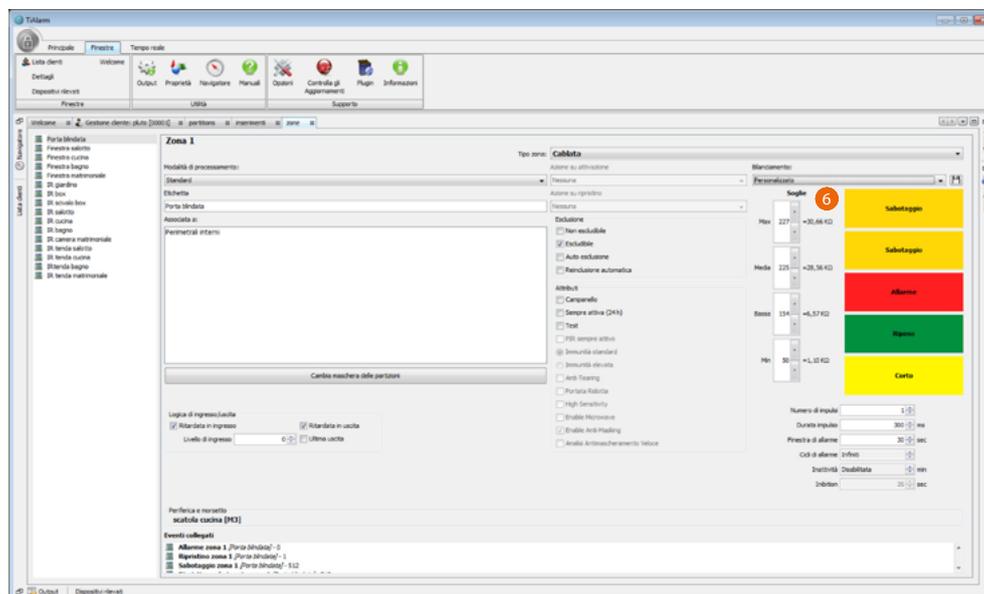
 *Al fine di mantenere la conformità con le normative elencate a pag.89 questa opzione deve essere utilizzata solamente con programmatore orario.*

– *Reinclusione automatica: se questa opzione è selezionata, la zona è automaticamente esclusa se al momento dell'inserimento risulta violata.*

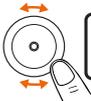
La zona verrà automaticamente "Inclusa" ed inserita non appena torna a riposo.

 *Al fine di mantenere la conformità con le normative elencate a pag.89 questa opzione deve essere utilizzata solamente con programmatore orario.*

6. Appare la sezione in cui impostare le soglie

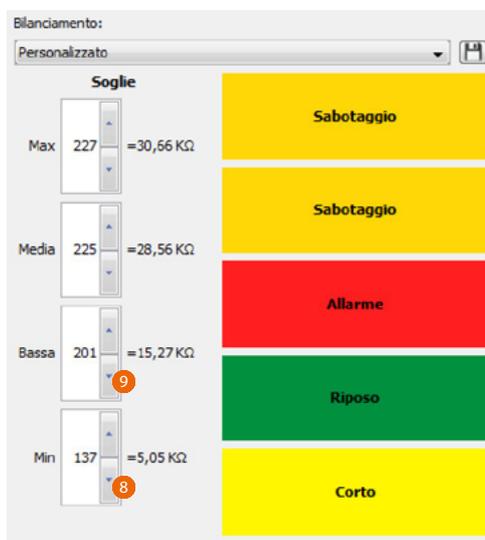


7. Per rilevare i corretti valori di ohmici rilevati sul sensore devo utilizzare la tastiera multifunzione

<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: 0 auto;"> Inserimento PIN 123456 </div>	Digita il codice Installatore (di base 123456)
 <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: 0 auto;"> Menu Installatore Stato zone </div> 	Scorri il menu fino alla voce Stato zone e conferma toccando Enter
7  <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: 0 auto;"> 7 IR cucina RIP </div> 	Scorri le zone fino a quella interessata e conferma toccando Enter
<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: 0 auto;"> 7 IR CUCINA 10000 OHM </div>	Viene visualizzato il valore in ohm

Da questa operazione hai rilevato che la zona è in stato di **RIPOSO** ed ha un valore di resistenza di **10.000 ohm**

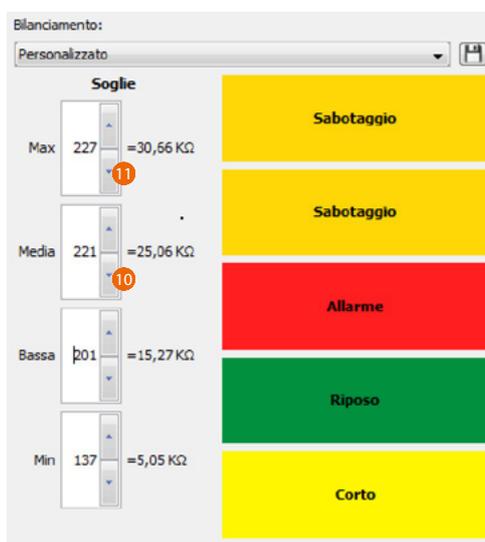
Quindi devo impostare il valore di Min e il valore di Bassa in modo tale che il valore a RIPOSO di 10 Kohm sia a metà tra uno e l'altro



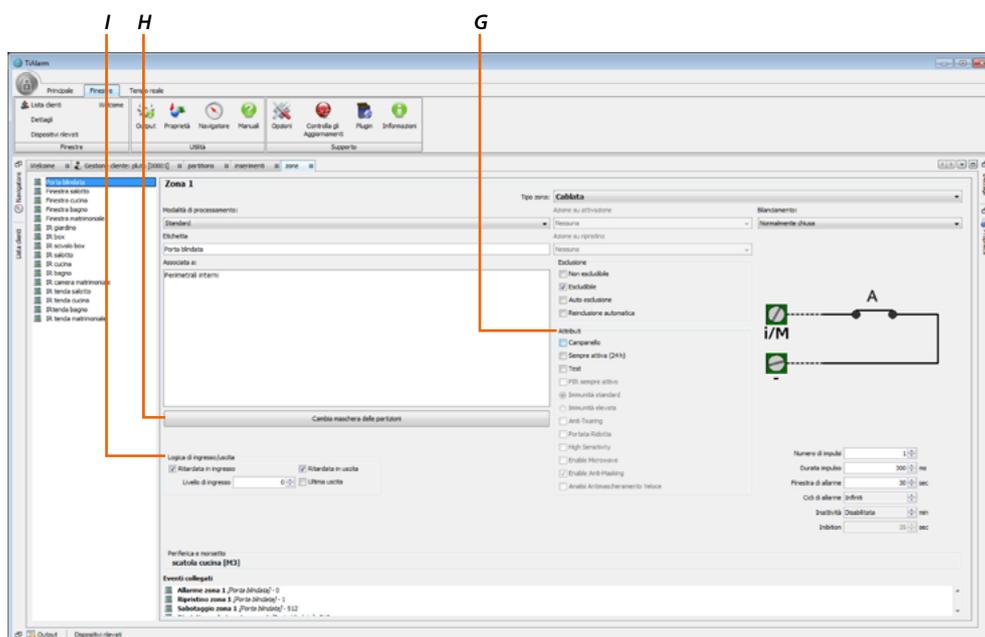
8. Imposta il valore di Min a 137 corrispondente a 5 Kohm
9. Imposta il valore di Bassa a 201 corrispondente a 15 Kohm
10. Per trovare il valore di ALLARME, simula un allarme sulla centrale e visualizza sulla tastiera il relativo valore analogamente a quello fatto per RIPOSO al punto 7

Da questa operazione hai rilevato che la zona in stato di ALLARME e ha un valore di resistenza di 20.000 ohm.

Quindi devo impostare il valore di Bassa e il valore di Media in modo tale che il valore ALLARME di 20Kohm sia a metà tra uno e l'altro



10. Imposta il valore di Media a 221 corrispondente a 25 Kohm
11. Verifica inoltre che il valore di Max corrisponda ad un valore uguale o maggiore al valore di Media



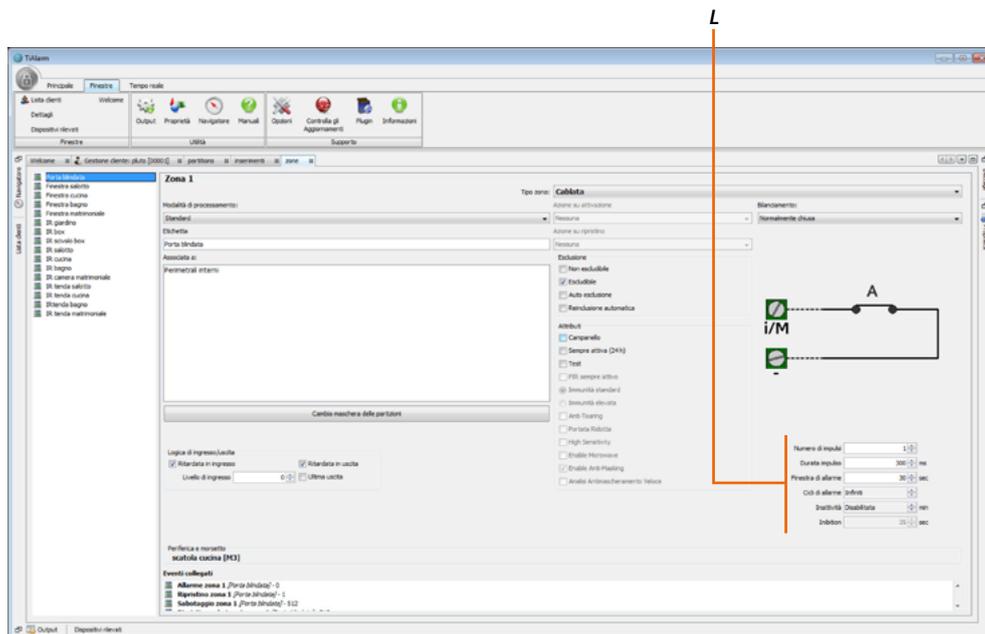
G. Attributi:

- **Campanello:** se selezioni questa opzione, quando la zona viene violata a partizioni disinserite, genera un segnale acustico sulle tastiere abilitate sulla stessa partizione.
- **Sempre attiva (24h):** se questa opzione è selezionata, quando la zona viene violata genererà un allarme indipendentemente dall'inserimento delle partizioni associate alla zona.
- **Test:** selezionando questa opzione gli eventi rilevati nella zona saranno registrati nel registro eventi senza generare alcun allarme.
- **PIR sempre attivo:** opzione presente solo per sensori 4281 e 4282, da selezionare nel caso si voglia utilizzare il sensore per attivare uscite o timer, quando la zona non è inserita.
- **Immunità standard:** livello di immunità "normale" verso i disturbi (solo per sensori 4281).
- **Immunità elevata:** (solo per sensori 4281 e 4282) viene introdotta una soglia di immunità ai disturbi più elevata nell'analisi del rilevamento. La sensibilità viene ridotta del 30%.
- ***Antistrappo:** va ad escludere l'allarme dell'accelerometro
- ***Portata ridotta:** riduce la portata del sensore del 30%
- ***Alta sensibilità:** aumenta la sensibilità del PIR
- ***Abilita microonda:** abilita la microonda (possibile solo con "PIR sempre attivo" non spuntato)
- ***Abilita antimascheramento:** abilita per attivare l'antimascheramento nel caso in cui il PIR viene mascherato per più di 8 minuti
- ***Analisi antimascheramento veloce:** riduce a 5 minuti il tempo di controllo del mascheramento del PIR

H. Maschera delle partizioni: ogni zona deve essere assegnata ad almeno una partizione; se la zona è assegnata a più partizioni genererà un allarme solamente se tutte le partizioni a cui appartiene sono inserite.

- I. Logica di ingresso/uscita:** puoi programmare le zone in modo che non generino l'allarme (per il tempo impostato) in caso di ingresso e uscita, hai anche la possibilità di stabilire, in caso di ingresso, quali zone possono essere violate ed in quale successione senza generare un allarme.
- **Ritardata in ingresso:** quando la zona viene violata genererà un allarme solamente dopo che il tempo di ritardo impostato sia trascorso.
 - **Ritardata in uscita:** seleziona questa opzione per evitare allarmi durante l'uscita per il tempo impostato.
 - **Livello di ingresso:** imposta il numero della zona all'interno della sequenza di uscita. La sequenza deve iniziare da 0.
 - **Ultima uscita:** è l'ultima zona del percorso di uscita, quando è violata e poi ripristinata durante il tempo di uscita, inserisce istantaneamente l'impianto.

***Nota:** queste voci si attivano solo quando il dispositivo è un 4282 ed il software è collegato all'impianto.



L. :
– Numero di impulsi: impulsi necessari prima che sia generato un allarme, si tratta di impulsi standard nel caso di zona “Standard” o “Comando”, impulsi veloci nel caso di zona “Tapparella” o “Inerziale”.

In caso di sensori 4281 e 4282 può assumere solo i valori 1-2 o 3-4 e va ad agire sulla sensibilità di rilevamento del sensore

– Durata impulso: durata del singolo impulso di allarme.

Questo valore determina il tempo per cui la zona deve essere violata prima che sia generato un allarme.

Nel caso di zona programmata come “Tapparella” impostando questo valore a 0 verrà effettuata solo l’analisi degli impulsi, non generando allarme se il contatto rimane aperto (sabotaggio).

– Finestra di allarme: intervallo di tempo entro cui deve verificarsi il numero di impulsi programmati.

Nel caso di sensori 4281 e 4282 tale attributo indica il tempo minimo che intercorre tra la rilevazione di due allarmi consecutivi.

Aumentando questo intervallo di tempo si riesce ad aumentare la durata della batteria del sensore.

– Cicli di allarme: numero di cicli di allarme che possono essere generati dalla zona.

I cicli di allarme vengono azzerati ad ogni inserimento della zona.

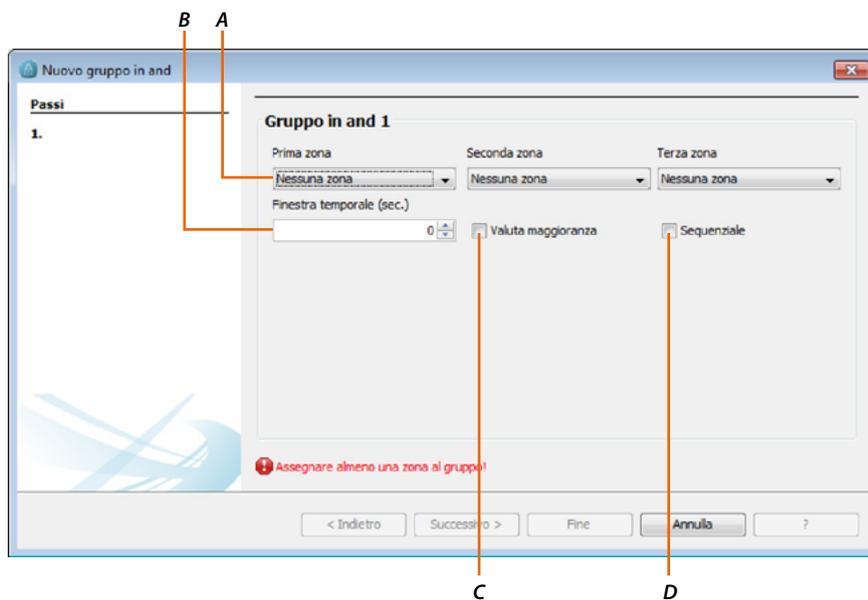
– Inattività: a zona disinserita, se la zona stessa non è mai violata per il tempo programmato (espresso in minuti) sarà generato l’evento mascheramento di zona (controllo passivo del mascheramento)

– Inibizione: tempo di inattività dopo l’allarme (min sec) (solo sensori radio)

Zone in And

Il sistema di allarme BTicino ti permette di creare dei "gruppi" di zone che debbano essere tutte violate prima che si verifichi l'evento di allarme, puoi stabilire l'intervallo di tempo in cui ciò si dovrà verificare ed anche la sequenza con cui le zone potranno essere violate.

Clicca  per aggiungere una zona in And.



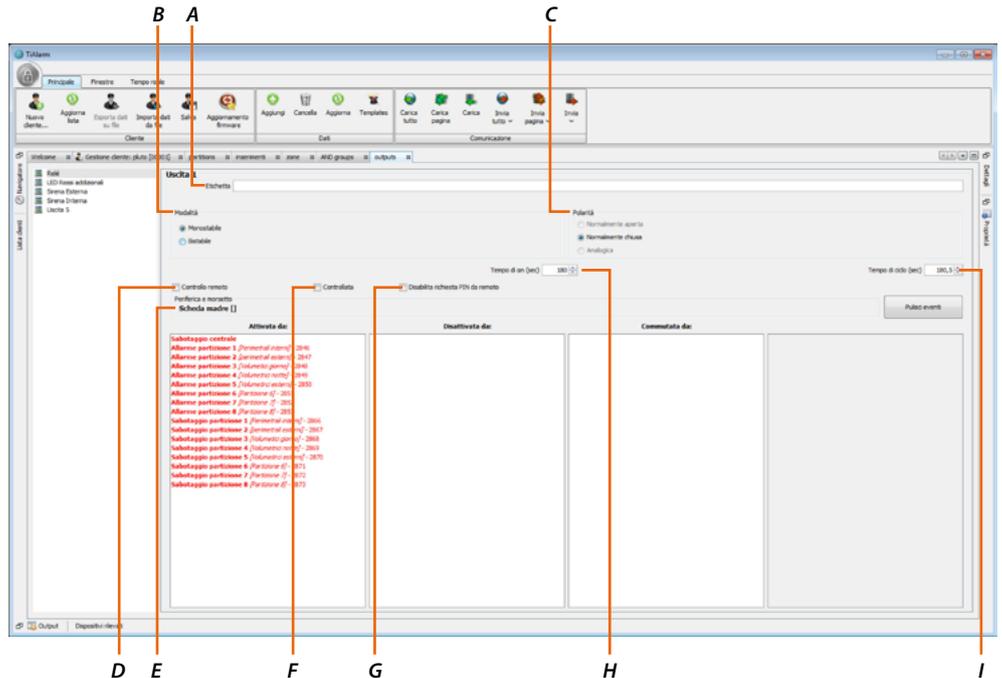
- A. *Zone in And: seleziona le zone che comporranno il gruppo (massimo 3).*
- B. *Finestra temporale: imposta il tempo entro cui le zone del gruppo dovranno essere violate affinché venga generato un allarme.*
- C. *Valuta maggioranza: se il gruppo è composto da tre zone puoi attivare questa opzione affinché l'allarme venga generato quando almeno due delle tre zone vengono violate.*
- D. *Sequenziale: questa opzione determina che le zone debbano essere violate nella sequenza impostata (Prima zona, Seconda zona....) affinché venga generato un allarme.*

Uscite

In questa pagina effettui la programmazione delle uscite.

Di base la centrale del sistema è dotata di una uscita con relè in scambio da 1A e di 4 uscite Open Collector da 500mA, in funzione del tipo di centrale installata è possibile ampliarne il numero installando uno o più moduli di espansione.

Ad ogni uscita puoi associare gli eventi di attivazione, disattivazione e commutazione trascinandoli dalla finestra Dettagli verso la casella di destinazione, il tasto Pulisci eventi ti permette di eliminare gli eventi associati.



- A. Etichetta: assegna ad ogni uscita un nome identificativo.
- B. Modalità:
 - Monostabile: con questa impostazione l'uscita si attiva per il tempo programmato (Tempo di ON) al verificarsi dell'evento e poi torna automaticamente a riposo.
 - Bistabile: con questa impostazione l'uscita viene attivata da un evento e disattivata da un altro.
- C. Polarità:
 - Normalmente aperta: seleziona questa opzione se vuoi che l'uscita nello stato di riposo sia aperta e si chiuda a massa quando viene attivata.
 - Normalmente chiusa: seleziona questa opzione se vuoi che l'uscita nello stato di riposo sia chiusa a massa e si apra quando viene attivata.
 - Analogica: seleziona questa opzione se vuoi che l'uscita generi una tensione tra 0 e 10V (corrente massima di 20mA).

Nota: le uscite analogiche possono essere associate solo al morsetto 5 dei moduli di espansione 4234.
- D. Controllo remoto: seleziona questa opzione se intendi comandare l'uscita manualmente.
- E. Periferica e morsetto: in questo campo devi impostare la periferica associata all'uscita ed il morsetto sul quale il sensore dovrà essere fisicamente collegato.
- F. Controllata: questa opzione è valida solo per l'uscita relè. In caso di bilanciamento della linea con una resistenza da 10KΩ, in caso di manomissione verrà generato l'evento "Sabotaggio uscita controllata".
- G. Disabilita richiesta PIN da remoto: questa opzione permette di attivare o disattivare l'uscita tramite App Home Alarm senza bisogno di inserire il pin utente.
- H. Tempo di ON: tempo durante il quale l'uscita, se programmata come monostabile, rimane attiva al verificarsi di un evento.
- I. Tempo di ciclo: è la somma del tempo di ON più un tempo minimo per cui si vuole tenere l'uscita disattivata. Trascorso il tempo di ON, l'uscita rimane disattivata per un determinato tempo. Il tempo di ciclo è la somma dei primi due.

Periferiche

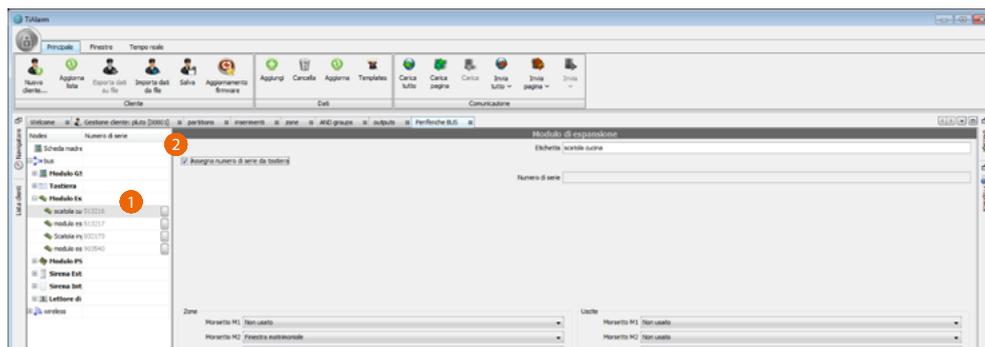
In questa pagina e in quelle che seguono costruisci il tuo impianto inserendo e programmando le periferiche, le interfacce, i sensori e tutto quello che serve al sistema che hai progettato.

Assegnazione numero di serie

Puoi assegnare il numero di serie con diverse modalità in base al tipo di impianto (nuovo o esistente) e alla situazione installativa.

Assegnazione tramite software

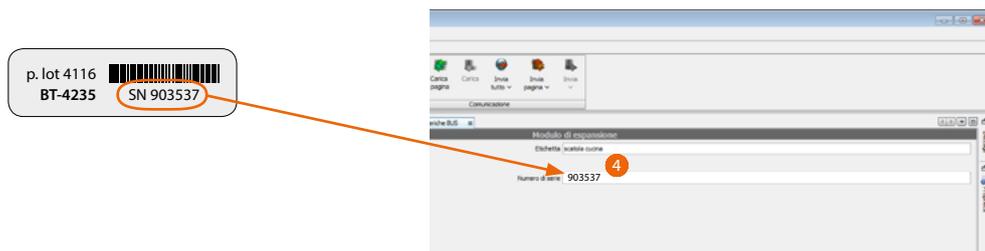
In TiAlarm apri la pagina "Periferiche bus" della periferica interessata



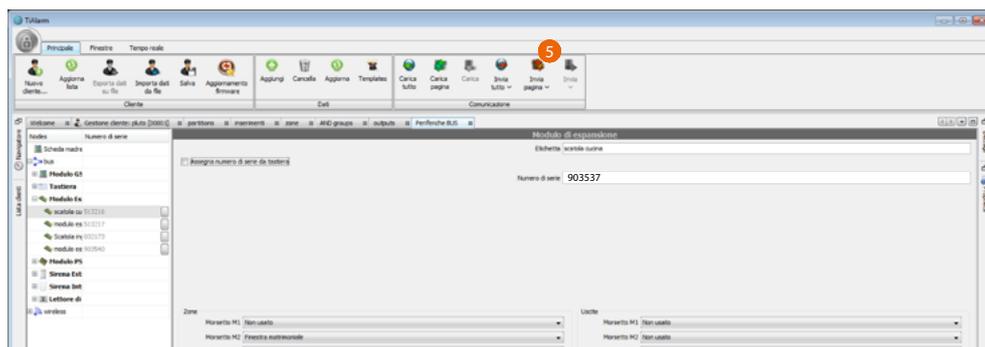
1. Seleziona la periferica interessata
2. Nella finestra di configurazione togli la spunta per abilitare l'immissione del codice nel relativo campo



3. Leggi il numero seriale scritto sulla targhetta della periferica

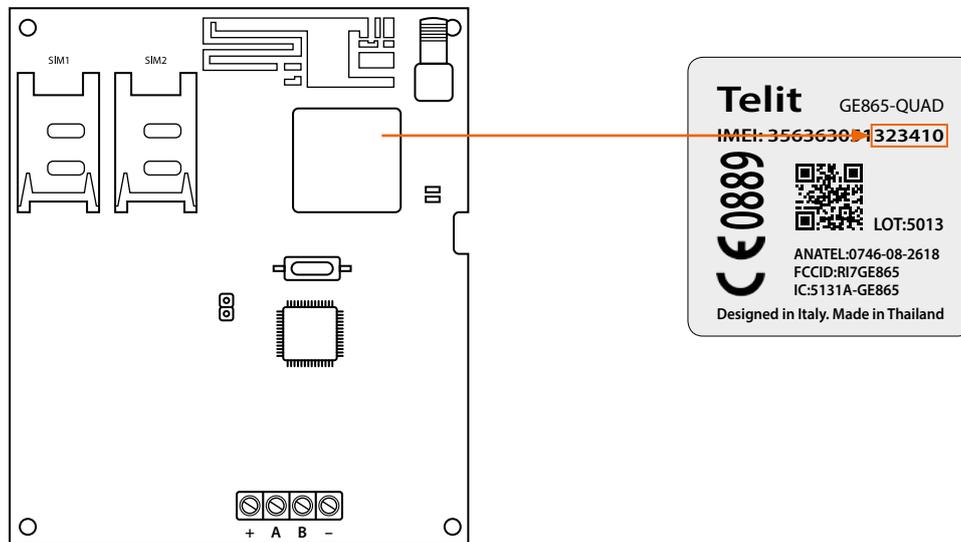


4. Inserisci il numero seriale nell'apposito campo



5. Clicca per inviare la configurazione alla centrale

Questa modalità è valida per tutte le periferiche tranne per il comunicatore 4231 in cui il numero seriale corrisponde con le ultime 6 cifre del codice IMEI



e per la Tastiera Multifunzione 4215 in cui viene mostrato dal display

Inserimento PIN
123456

Digita il codice Installatore (di base 123456)

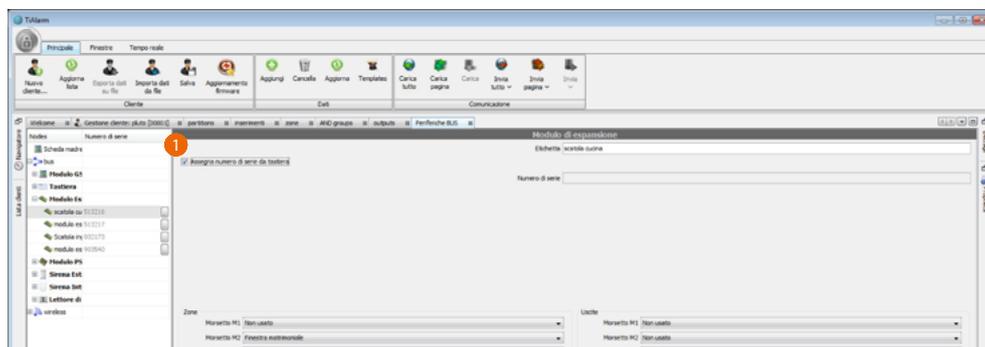


Scorri il menù fino alla voce Versione Tast. e conferma toccando Enter

Vers: 0.0362 S.N.: 323410 R

Il display mostra il numero seriale

Assegnazione tramite Tastiera
In TiAlarm aprire la pagina "Periferiche bus"



1. Verifica che sia spuntata la casella per abilitare l'assegnazione del codice da tastiera

Inserimento PIN
123456

Digita il codice Installatore (di base 123456)



Menu Installatore
Programmazione



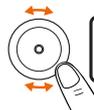
Scorri il menù fino alla voce Programmazione e conferma toccando Enter



Programmazione
Periferiche BUS



Seleziona Periferiche BUS e conferma toccando Enter



Periferiche BUS
Assegna



Seleziona Assegna e conferma toccando Enter

Assegna
4215 345677 R



2 volte

Il display mostra la prima periferica rilevata con il relativo codice identificativo; tocca due volte Enter per confermare

Successivamente verranno mostrate in sequenza le altre periferiche; conferma di volta in volta con due tocchi su Enter

Nessuna Perifer.
da assegnare

Una volta terminata l'assegnazione apparirà la scritta a lato

BTicino Security
Benvenuto!

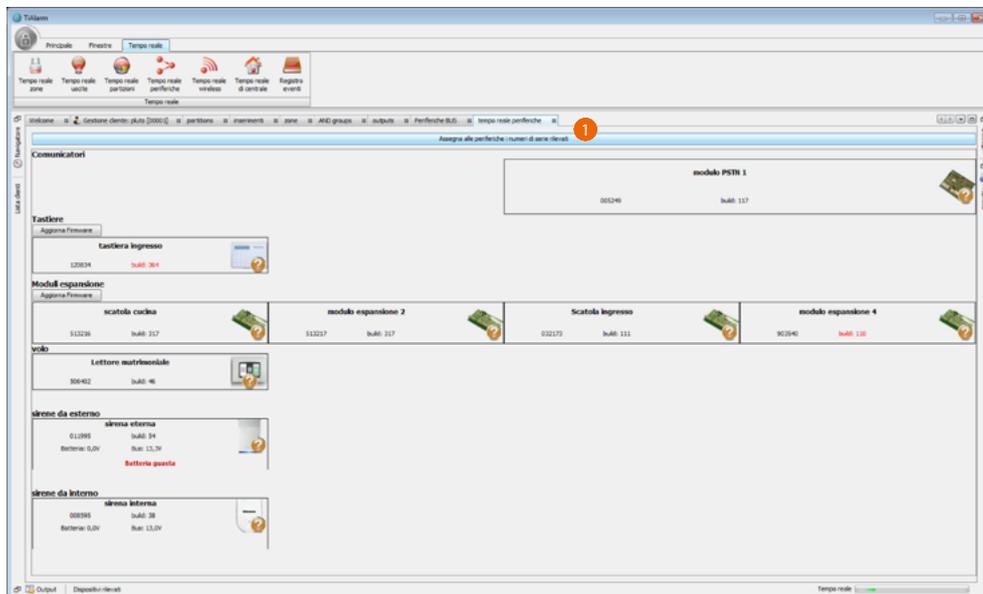


+ volte

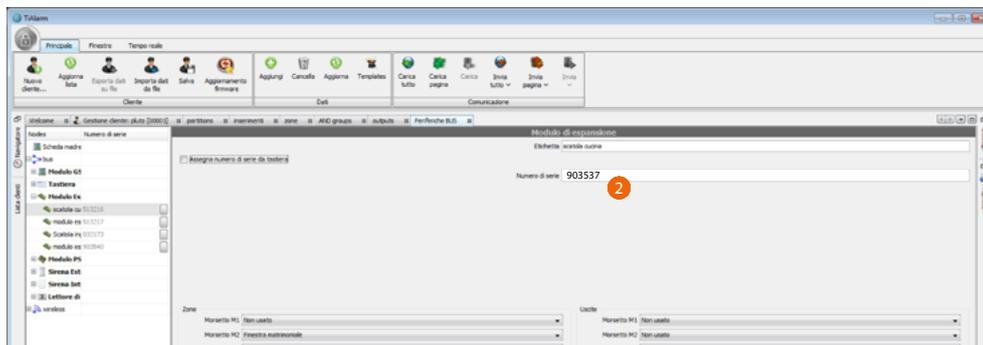
Tocca più volte ESC per terminare

Assegnazione tramite pagina Tempo reale periferiche (impianto nuovo)
In TiAlarm esegui la procedura di connessione con la centrale, poi apri la pagina.

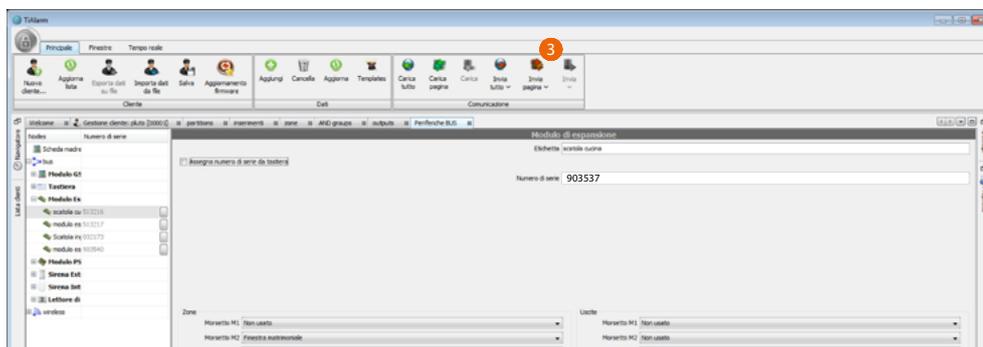
Tempo reale > Tempo reale periferiche



1. Clicca per assegnare in automatico il numero seriale alle periferiche.



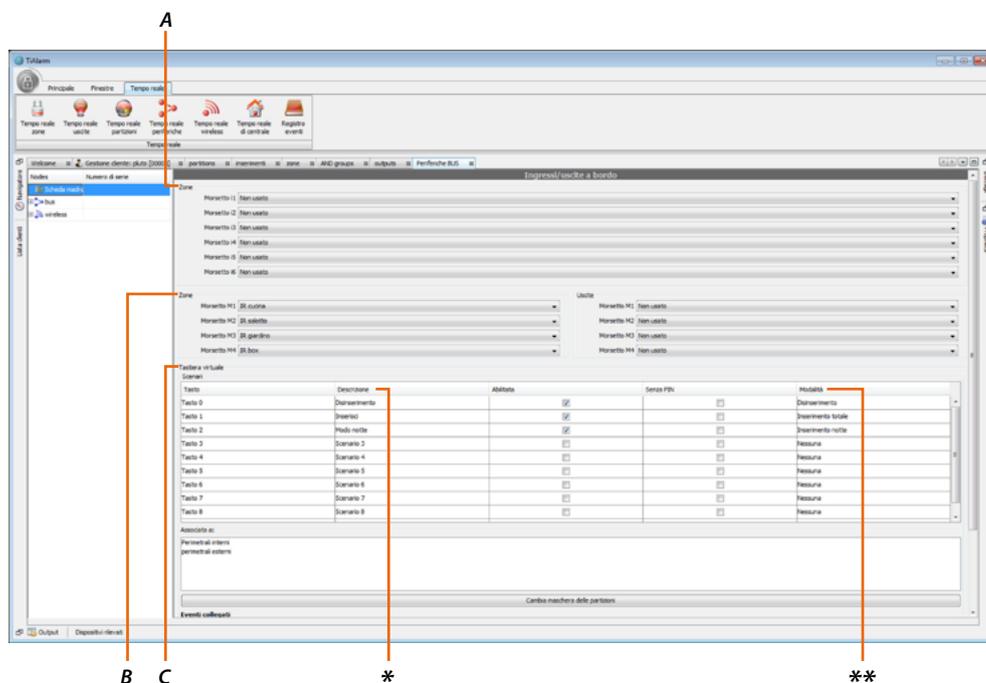
2. Nelle pagine periferiche bus delle periferiche troverai il campo numero seriale già compilato.



3. Clicca per inviare la configurazione alla centrale.

La programmazione inizia ovviamente dalla centrale di sistema che in questo software viene denominata Scheda madre, nelle pagine successive troverai le indicazioni per l'installazione e l'eventuale configurazione delle altre periferiche.

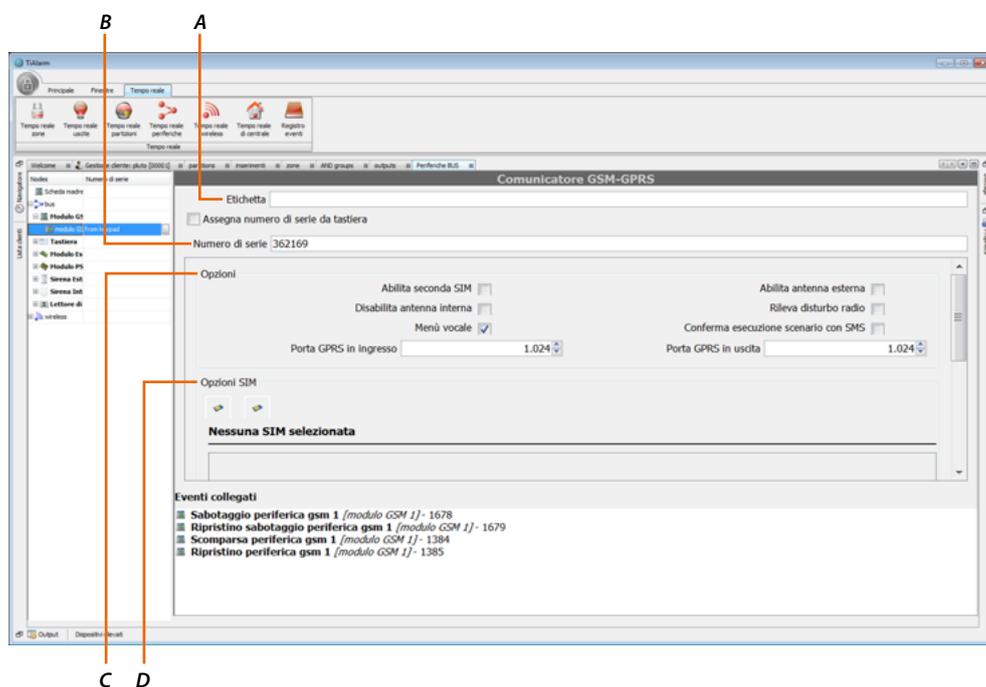
Scheda madre



- A. Zone (Morsetti i1–i6): ingressi corrispondenti ai morsetti presenti sulla centrale di sistema
- B. Zone (Morsetti M1–M4): uscite programmabili presenti di fabbrica sulle centrali;
- C. Tastiera virtuale: la tastiera virtuale (solo App Home Alarm) permette di semplificare le operazioni da remoto (sia via telefono che IP).
Puoi assegnare ai tasti numerici una funzione, l'impostazione di base prevede:
Tasto 0 = Disinserito
Tasto 1 = Inserimento totale
Tasto 2 = Inserimento parziale (solo perimetrale)
Puoi programmare gli altri tasti per attivare/disattivare gli scenari che hai creato.

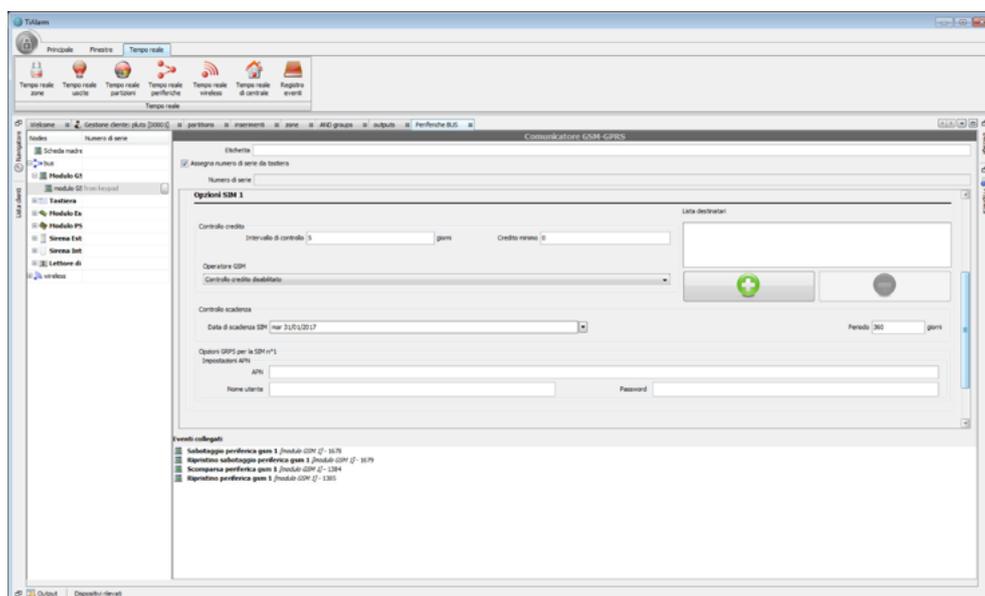
Nota: nel caso di integrazione del sistema antifurto con il sistema domotico MyHOME_Up, il campo Descrizione (*) ed il campo Modalità (***) dovranno essere uguali

Comunicatore GSM/GPRS 4231



- A. *Etichetta: assegna un nome di riferimento al comunicatore, questo nome verrà utilizzato nei messaggi vocali, SMS ecc.; la periferica sarà comunque identificata dalla centrale tramite il suo numero di serie.*
- B. *Numero di serie: tutte le periferiche sono contraddistinte da un numero di serie univoco che puoi inserire in vari modi, vedi [Assegnazione numero di serie](#).*
- C. *Opzioni:*
- *Abilita seconda SIM: il comunicatore GSM 4231 è predisposto per l'installazione di due SIM, se le utilizzi entrambe devi selezionare questa opzione.*
 - *Abilita antenna esterna: il comunicatore è dotato di antenna ma in caso di cattiva ricezione del segnale puoi attivare l'antenna esterna opzionale (da collegare all'apposito connettore); se attivi questa opzione ricordati di disattivare l'antenna interna spuntando l'apposita casella.*
 - *Rileva disturbo radio: selezionare questa opzione se si vuole che il comunicatore GSM segnali eventuali disturbi o interferenze che impediscono la comunicazione.*
 - *Conferma esecuzione scenario con SMS: quando viene eseguito uno scenario il comunicatore invia un messaggio di avviso ai contatti impostati.*

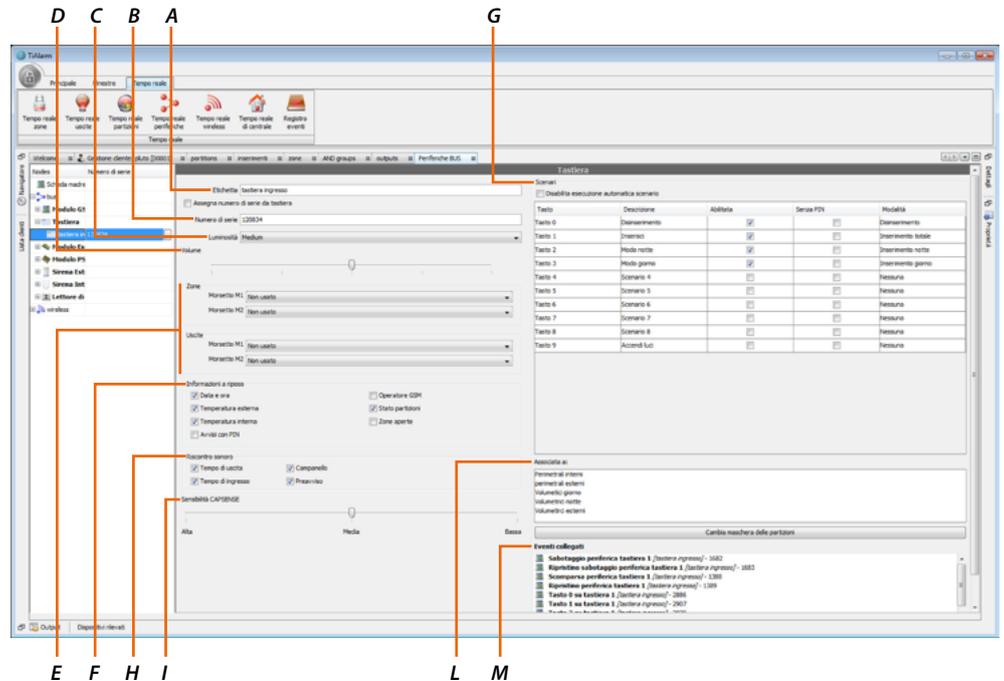
D. Opzioni SIM:



- *Intervallo di controllo: il comunicatore controlla il credito residuo dopo ogni telefonata e ogni 10 SMS inviati; inserisci in questo campo il numero di giorni massimo che possa trascorrere tra un controllo ed il successivo in assenza di chiamate.*
- *Credito minimo: è la soglia (espressa in Euro o nella valuta locale) al di sotto della quale il sistema genera l'avviso di mancanza credito ed effettua la commutazione sull'altra SIM (se sono presenti due SIM).*
- *Operatore GSM: seleziona l'operatore telefonico fornitore del servizio.*
- *Lista destinatari: quando viene eseguito il superamento della soglia minima il comunicatore invia un solo messaggio di avviso a tutti i contatti impostati.*
- *Data di scadenza: inserire la data di scadenza della SIM al fine di non incorrere in disservizi dovuti alla sua disattivazione.*
- *Periodo: numero di giorni di cui viene prorogata la scadenza della SIM dopo ogni ricarica. Se questa opzione è impostata a zero il controllo della scadenza della SIM non viene effettuato.*

Tastiera 4215

Le tastiere costituiscono il principale strumento di interazione tra l'utente ed il sistema di allarme, oltre a consentire l'inserimento/disinserimento dell'impianto o degli scenari programmati, forniscono informazioni sullo stato del sistema e consentono la programmazione di alcuni parametri senza dover ricorrere al software TiAlarm.

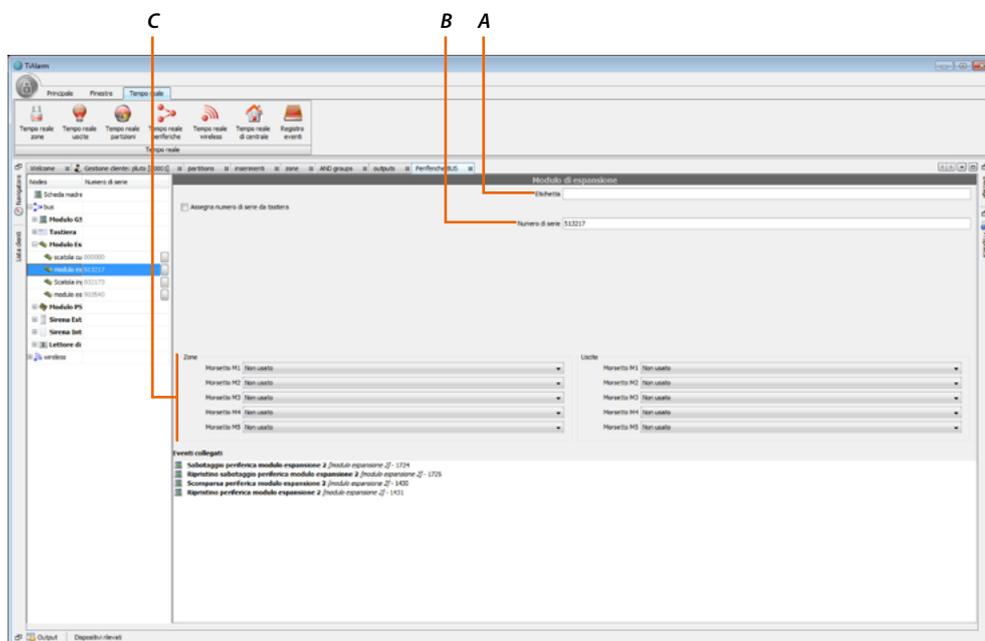


- A. Etichetta: assegna un nome di riferimento al comunicatore, questo nome verrà utilizzato nei messaggi vocali, SMS ecc.; la periferica sarà comunque identificata dalla centrale tramite il suo numero di serie.
 - B. Numero di serie: tutte le periferiche sono contraddistinte da un numero di serie univoco che puoi inserire in vari modi, vedi [Assegnazione numero di serie](#).
 - C. Luminosità: seleziona il livello di luminosità, l'opzione Eco spegnerà il display in caso di inutilizzo della tastiera.
 - D. Volume: imposta il livello del volume per l'altoparlante della tastiera.
 - E. Zone/Uscite: ogni tastiera è dotata di due morsetti programmabili come zone o uscite; la tastiera non gestisce le zone veloci (tapparella o inerziale/rottura vetro), le zone e le uscite analogiche.
 - F. Informazioni a riposo: seleziona le informazioni che vuoi visualizzare sul display della tastiera
 - Data e Ora
 - Operatore GSM
 - Temperatura esterna (con sirena esterna 4217)
 - Temperatura interna (con sirena interna 4216)
 - Stato partizioni: visualizzazione dello stato d'inserimento del sistema; premendo il tasto # è possibile vedere il dettaglio delle partizioni inserite
 - Zone aperte: indica se l'impianto è pronto per l'inserimento del sistema; premendo il tasto * è possibile vedere il dettaglio delle zone aperte.
 - Avvisi con PIN: lo stato del sistema (SISTEMA OK, ALLARME, SABOTAGGIO, ecc.) non viene visualizzato finché non viene inserito un PIN valido.
- Al fine di mantenere la conformità con le normative elencate a pag.89 l'opzione "Zone Aperte" e l'opzione "Stato Partizioni" devono essere disabilitate. Inoltre, l'opzione "Avvisi con PIN" deve essere abilitata.

- G. *Scenari: ad ogni tasto numerico è possibile abbinare l'attivazione di uno scenario, i tasti 0,1,2 sono già assegnati di default ma possono essere comunque modificati.*
- *Disabilita esecuzione automatica scenario: quando si inserisce un PIN, se non viene premuto alcun tasto la tastiera esegue lo scenario mostrato dopo 3 secondi, se non si vuole l'esecuzione automatica selezionare questa opzione; per eseguire lo scenario premere OK.*
 - *Descrizione: assegna un nome allo scenario abbinato, questo nome verrà utilizzato nel registro eventi, nella composizione dei messaggi vocali ecc.*
- H. *Riscontro sonoro:*
- *Tempo di uscita e di ingresso: seleziona queste opzioni se vuoi abilitare la segnalazione acustica sulla tastiera durante il tempo di ingresso e di uscita.*
 -  *Al fine di mantenere la conformità con le normative elencate a pag.89 queste opzioni devono essere abilitate.*
 - *Campanello: seleziona questa opzione se vuoi abilitare la segnalazione acustica sulla tastiera associata alle zone con attributo campanello.*
 - *Preavviso: seleziona questa opzione se intendi abilitare la segnalazione acustica sulla tastiera durante il tempo di preavviso (inserimento con programmatore orario).*
- I. *Sensibilità CAPSENSE: regola la sensibilità del touch-screen.*
- L. *Associata a: seleziona una o più partizioni con cui la tastiera potrà gestire, tra quelle che appaiono nella "maschera delle partizioni".*
- M. *Eventi collegati: in questa sezione vengono elencati gli eventi relativi alla zona selezionata. Selezionando un evento è possibile programmare le azioni dalla sezione: Finestre – Dettagli.*

Moduli di espansione 4230 - 4234 - 4235

Nel sistema possono essere aggiunti dei Moduli di espansione.
Il numero di moduli di espansione installabili dipende dal modello di centrale.

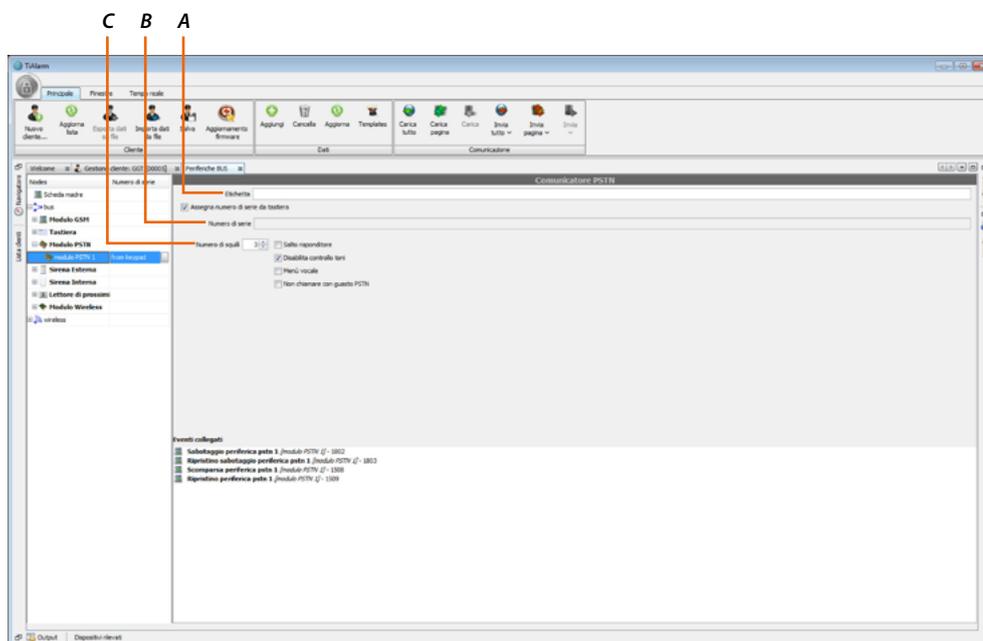


- A. *Etichetta*: assegna un nome di riferimento al modulo, questo nome verrà utilizzato nei messaggi vocali, SMS ecc.; la periferica sarà comunque identificata dalla centrale tramite il suo numero di serie.
- B. *Numero di serie*: tutte le periferiche sono contraddistinte da un numero di serie univoco che puoi inserire in vari modi, vedi [Assegnazione numero di serie](#).
- C. *Zone/Uscite*: programmare le zone logiche o le uscite da assegnare ai morsetti indicati sul modulo di espansione 4234 con il nome M1...M5.
Se ad un morsetto è assegnata una zona, ovviamente non potrà essere assegnata la funzione di uscita.
Nei moduli di espansione 4230 e 4235 non ci sono zone disponibili.

Nota: non utilizzare le uscite per il modulo solo ingressi (4230); non utilizzare le zone per il modulo solo uscite (4235)

Interfaccia telefonica 4236

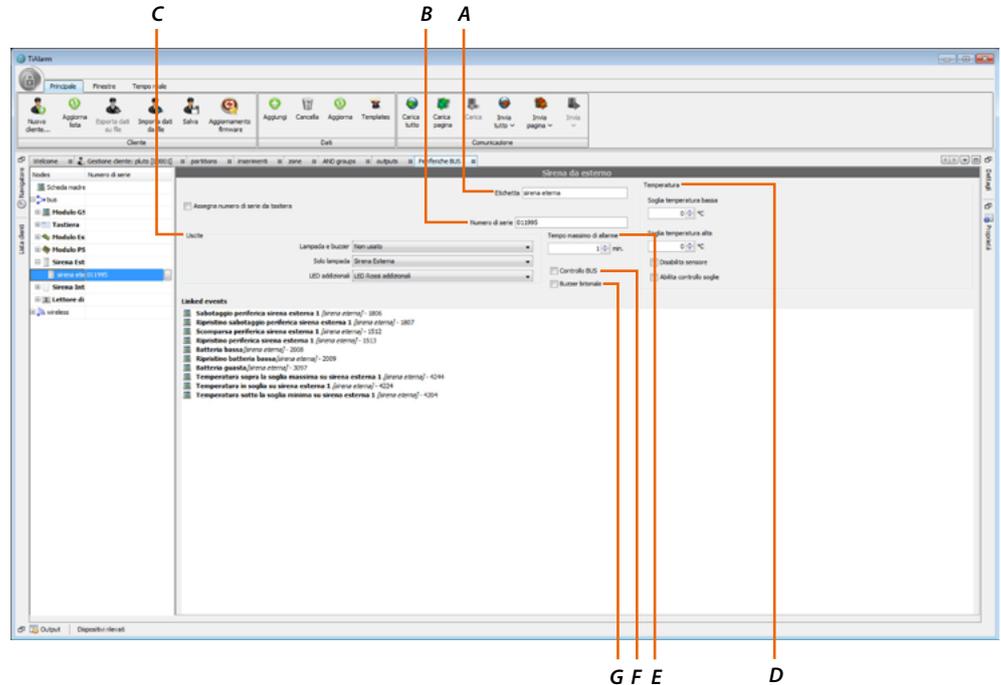
Nel sistema può essere installata un'interfaccia telefonica PSTN per comunicare.



- A. *Etichetta*: assegna un nome di riferimento all'interfaccia 4236, questo nome verrà utilizzato nei messaggi vocali, SMS ecc.; la periferica sarà comunque identificata dalla centrale tramite il suo numero di serie.
- B. *Numero di serie*: tutte le periferiche sono contraddistinte da un numero di serie univoco che puoi inserire in vari modi, vedi [Assegnazione numero di serie](#).
- C. *Parametri telefonici*:
 - *Numero di squilli*: imposta il numero di squilli che il comunicatore deve attendere prima di rispondere alle chiamate in ingresso.
 - *Salto risponditore*: questa impostazione consente di interagire con la centrale qualora fossero presenti sulla stessa linea altri dispositivi che rispondono alle chiamate automaticamente (es. fax o segreterie telefoniche).
Squillo + richiamata per centrale.
 - *Disabilita controllo toni*: selezionando questa opzione si annullano i controlli sulla linea (toni) che il dispositivo effettua prima di attivare una chiamata in uscita.
Questo consente di interagire con la centrale qualora fossero presenti altri dispositivi che utilizzano la linea telefonica (es. centralino).
 - *Menu vocale*: abilita l'attivazione del menù guidato vocale chiamando il numero di telefono associato all'interfaccia 4236.
Tramite questo strumento l'utente può controllare la centrale dopo l'immissione di un codice utente valido.
 - *Non chiamare con guasto PSTN*: se selezioni questa opzione, nel caso in cui l'interfaccia rilevi il guasto linea telefonica, le telefonate non saranno eseguite e verrà generato l'evento "Fallita comunicazione".

Sirena da esterno 4217

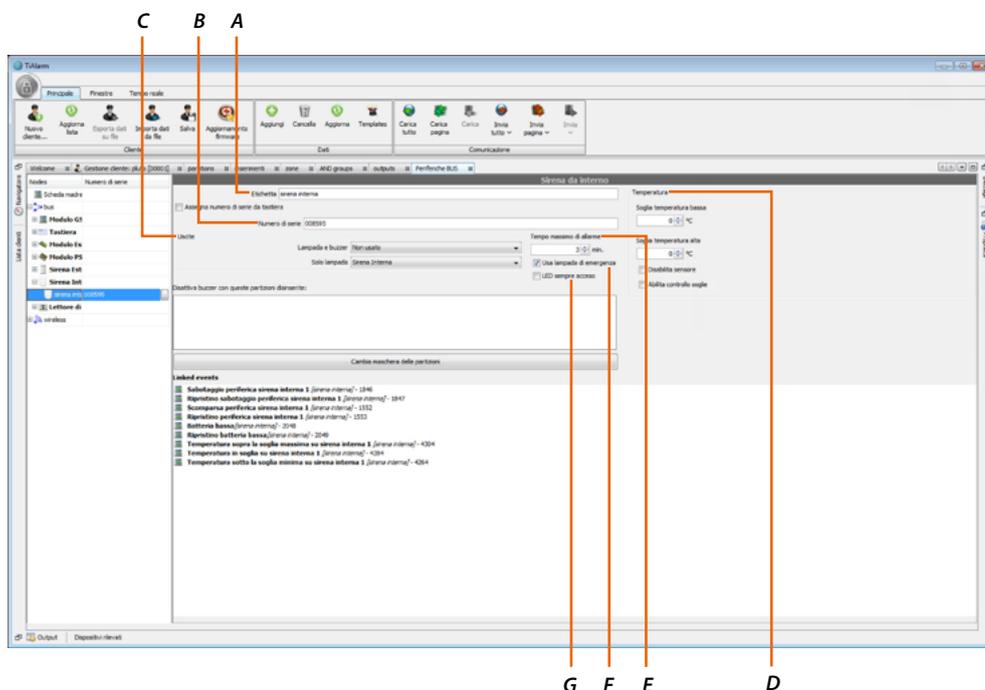
Nel sistema possono essere installate una o più sirene da esterno, il numero dipende dal modello di centrale utilizzato (fai riferimento alla guida rapida).



- A. *Etichetta*: assegna un nome di riferimento alla sirena 4217, questo nome verrà utilizzato nei messaggi vocali, SMS ecc.; la periferica sarà comunque identificata dalla centrale tramite il suo numero di serie.
- B. *Numero di serie*: tutte le periferiche sono contraddistinte da un numero di serie univoco che puoi inserire in vari modi, vedi [Assegnazione numero di serie](#).
- C. *Uscite*:
 - *Lampada e buzzer*: la sirena viene gestita dal sistema come un'uscita. Per attivare la segnalazione luminosa ed acustica è necessario assegnare un'uscita alla sirena. Quando l'uscita assegnata sarà attivata (ad esempio al verificarsi di un evento di allarme) la sirena inizierà a suonare e lampeggiare.
 - *Solo lampada/Led addizionali*: puoi assegnare delle uscite al solo lampeggiatore (Solo Lampada) e ai led ausiliari di segnalazione (Led Addizionali). Questi possono essere, per esempio, programmati per segnalare lo stato di inserimento dell'impianto.
- D. *Temperatura*: la sirena integra un sensore di temperatura, che permette di misurare la temperatura esterna. Abilitando questa opzione è possibile generare un evento dalla pagina Dettagli, se la temperatura misurata è inferiore alla "Soglia temperatura bassa", un evento se la temperatura è superiore alla "Soglia temperatura alta" ed un evento se la temperatura è compresa tra le due soglie.
- E. *Tempo massimo di allarme*: imposta la durata della segnalazione acustica e luminosa della sirena in caso di taglio fili.
- F. *Controllo BUS*: in assenza di comunicazione con la centrale per un tempo superiore a 10 secondi la sirena emetterà un segnale acustico di avviso.
- G. *Buzzer bitonale*: selezionando questa opzione abiliti la segnalazione acustica con due toni distinti.

Sirena da interno 4216

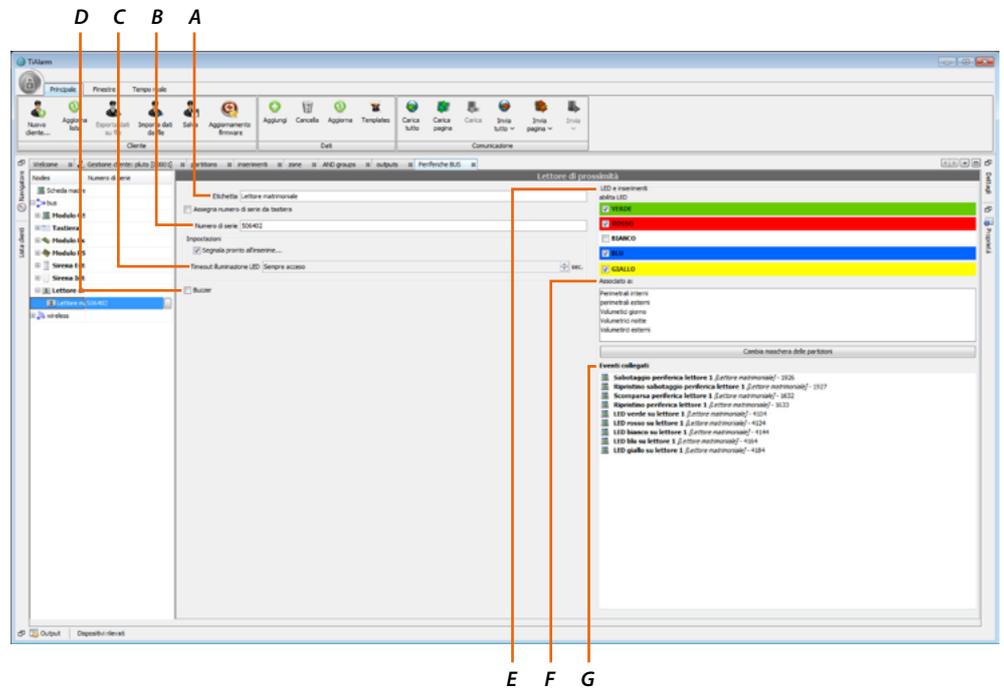
Puoi installare una o più sirene da interno, il loro numero dipende dal tipo di centrale utilizzato (fai riferimento alla guida rapida).



- A. Etichetta: assegna un nome di riferimento alla sirena 4216, questo nome verrà utilizzato nei messaggi vocali, SMS ecc.; la periferica sarà comunque identificata dalla centrale tramite il suo numero di serie.
- B. Numero di serie: tutte le periferiche sono contraddistinte da un numero di serie univoco che puoi inserire in vari modi, vedi [Assegnazione numero di serie](#).
- C. Uscite:
 - Lampada e buzzer: la sirena viene gestita dal sistema come un'uscita. Per attivare la segnalazione luminosa ed acustica è necessario assegnare un'uscita alla sirena. Quando l'uscita assegnata sarà attivata (ad esempio al verificarsi di un evento di allarme) la sirena inizierà a suonare e lampeggiare.
 - Solo lampada/Led aggiuntivi: puoi assegnare delle uscite al solo lampeggiatore (Solo Lampada) e ai led ausiliari di segnalazione (Led Aggiuntivi).
 Questi possono essere, per esempio, programmati per segnalare lo stato di inserimento dell'impianto.
- D. Temperatura:
 - Abilita controllo soglie: la sirena integra un sensore di temperatura, che permette di misurare la temperatura interna. Abilitando questa opzione è possibile generare un evento dalla pagina dettagli se la temperatura misurata è inferiore alla "Soglia temperatura bassa", un evento se la temperatura è superiore alla "Soglia temperatura alta" ed un evento se la temperatura è compresa tra le due soglie.
 - Disabilita sensore: selezionando questa opzione la temperatura interna non verrà rilevata.
- E. Tempo massimo di allarme: imposta la durata della segnalazione acustica e luminosa della sirena in caso di taglio fili.
- F. Lampada di emergenza: la sirena 4216 può svolgere, in caso di mancanza di tensione, la funzione di lampada di emergenza (solamente se hai installato la batteria opzionale).
- G. Led sempre acceso: selezionando questa opzione in abbinamento all'opzione "Solo lampada", in caso di allarme il led rimarrà acceso fisso e non lampeggiante.

Letttore di prossimità 4215

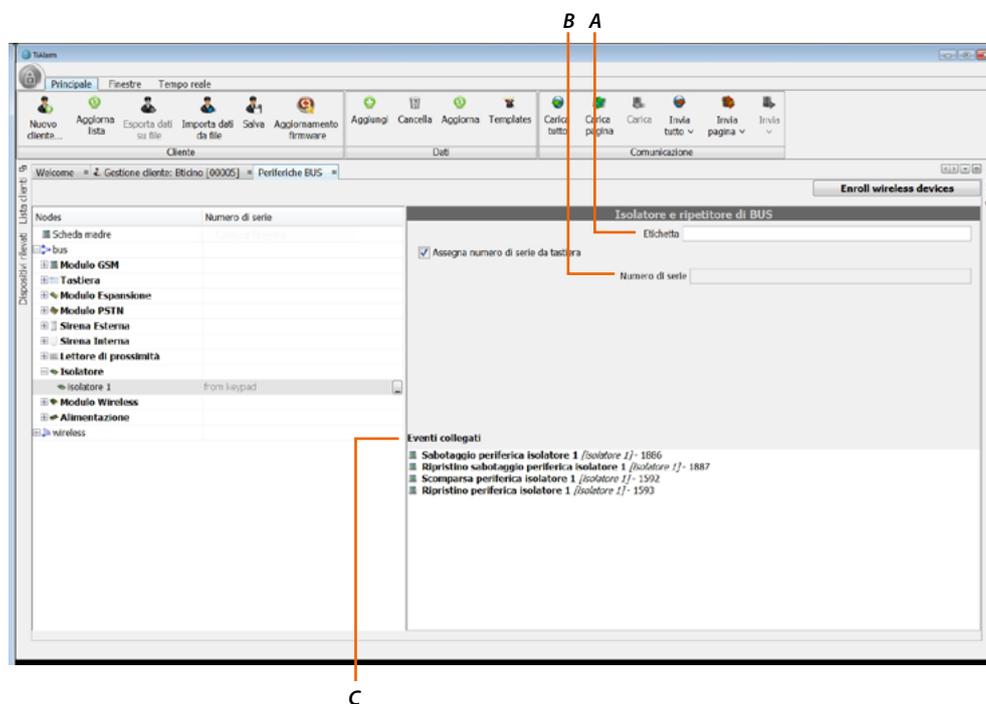
IL lettore di prossimità ti consente di inserire/disinserire l'impianto utilizzando una chiave appositamente programmata.



- A. *Etichetta: assegna un nome di riferimento al lettore di prossimità, questo nome verrà utilizzato nei messaggi vocali, SMS ecc.; la periferica sarà comunque identificata dalla centrale tramite il suo numero di serie.*
- B. *Numero di serie: tutte le periferiche sono contraddistinte da un numero di serie univoco che puoi inserire in vari modi, vedi [Assegnazione numero di serie](#).*
- C. *Segnala pronto per l'inserimento:*
 - Se questa opzione è selezionata, ad impianto disinserito, il LED verde si attiverà quando tutte le zone sono a riposo ed il sistema è pronto per essere inserito. In presenza di zone violate il Led si spegne per indicare che l'inserimento dell'impianto non è consentito.
 - Diversamente, se NON si seleziona questa opzione si attiverà il solo LED rosso a conferma dell'inserimento dell'impianto, permettendo così anche ad utenti daltonici di verificare lo stato di inserimento dell'impianto (LED acceso / impianto inserito - LED spento / impianto disinserito).
 - Timeout illuminazione LED: numero di secondi in cui il LED di segnalazione rimarrà acceso a conferma di un'operazione correttamente eseguita, è possibile anche l'impostazione "Sempre acceso".
- D. *Buzzer: viene abilitata la segnalazione acustica delle operazioni eseguite.*
- E. *LED ed inserimenti: in questa sezione è possibile assegnare una specifica configurazione (Inserimento/Disinserimento/Scenario) ogni volta che viene presentata la chiave, il led si illumina; lasciando il badge vicino al lettore il colore cambia, allontanarlo quando il led presenta il colore desiderato.*
- F. *Associato a: seleziona una o più partizioni con cui il lettore potrà operare, tra quelle che appaiono nella "maschera delle partizioni".*
- G. *Eventi collegati: in questa sezione vengono elencati gli eventi relativi alla zona selezionata. Selezionando un evento è possibile programmare le azioni dalla sezione: Finestre – Dettagli.*

Isolatore d'impianto 4294

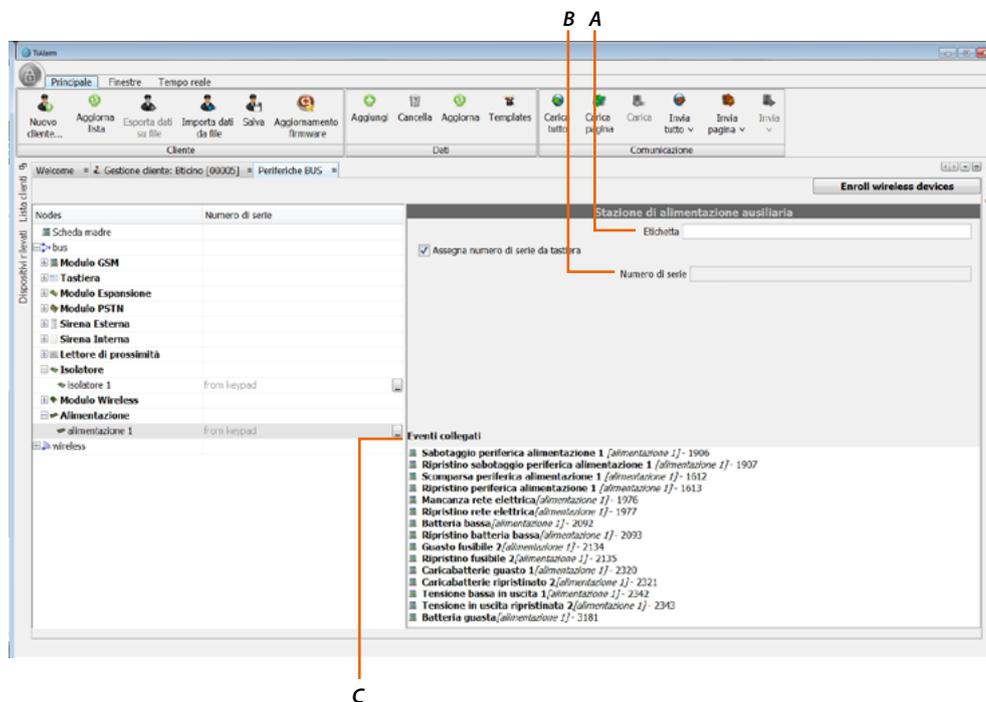
Nel sistema possono essere aggiunti degli isolatori d'impianto.
Il numero degli isolatori installabili dipende dal modello di centrale.



- A. *Etichetta: assegna un nome di riferimento all'isolatore, questo nome verrà utilizzato nei messaggi vocali, SMS ecc.; la periferica sarà comunque identificata dalla centrale tramite il suo numero di serie.*
- B. *Numero di serie: tutte le periferiche sono contraddistinte da un numero di serie univoco che puoi inserire in vari modi, vedi [Assegnazione numero di serie](#).*
- C. *Eventi collegati: in questa sezione vengono elencati gli eventi relativi alla zona selezionata. Selezionando un evento è possibile programmare le azioni dalla sezione: Finestre – Dettagli.*

Stazione di alimentazione 4295

Nel sistema possono essere aggiunte delle stazioni di alimentazione. Il numero delle stazioni installabili dipende dal modello di centrale.



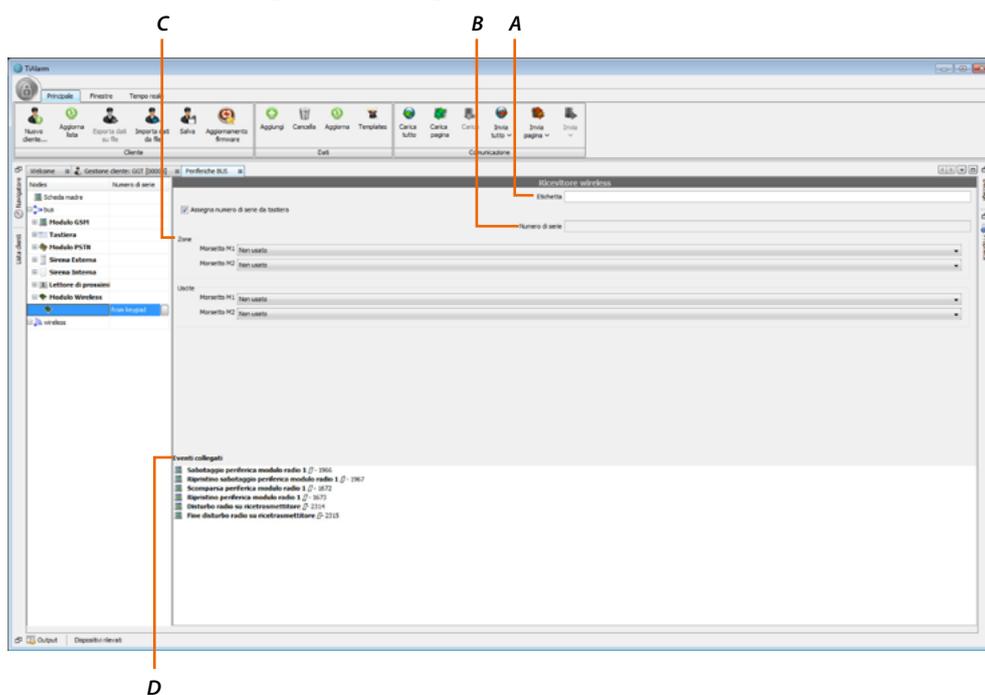
- A. Etichetta: assegna un nome di riferimento alla stazione questo nome verrà utilizzato nei messaggi vocali, SMS ecc.; la periferica sarà comunque identificata dalla centrale tramite il suo numero di serie.
- B. Numero di serie: tutte le periferiche sono contraddistinte da un numero di serie univoco che puoi inserire in vari modi, vedi [Assegnazione numero di serie](#).
- C. Eventi collegati: in questa sezione vengono elencati gli eventi relativi alla zona selezionata. Selezionando un evento è possibile programmare le azioni dalla sezione: Finestre – Dettagli.

Ricetrasmittitore wireless 4280

Per consentire l'utilizzo di dispositivi wireless e la loro corretta gestione da parte della centrale del sistema, è necessario installare almeno un ricetrasmittitore 4280.

Questo dispositivo consente l'acquisizione, configurazione e supervisione di tutte le periferiche e accessori wireless.

Su un singolo sistema è possibile installare fino a due ricetrasmittitori 4280 ed altri due con la funzione di ripetitore di segnale (non collegati direttamente al bus del sistema).



- A. *Etichetta: assegna un nome di riferimento al ricetrasmittitore 4280, questo nome verrà utilizzato nei messaggi vocali, SMS ecc.; la periferica sarà comunque identificata dalla centrale tramite il suo numero di serie.*
- B. *Numero di serie: tutte le periferiche sono contraddistinte da un numero di serie univoco che puoi inserire in vari modi, vedi [Assegnazione numero di serie](#).*
- C. *Zone/Uscite: il 4280 è dotato di due morsetti programmabili come zone o uscite. Programma le zone logiche o le uscite da assegnare ai morsetti indicati sulla scheda con il nome M1 ed M2.
Se un morsetto è assegnato ad una zona, ovviamente non potrà contemporaneamente essere assegnato anche ad una uscita.*
- D. *Eventi collegati: in questa sezione vengono elencati gli eventi relativi alla zona selezionata. Selezionando un evento è possibile programmare le azioni dalla sezione: Finestre – Dettagli.*

Ripetitore wireless 4280

Collegamenti 4280 in configurazione ricetrasmittitore (max 2 ricetrasmittitori)

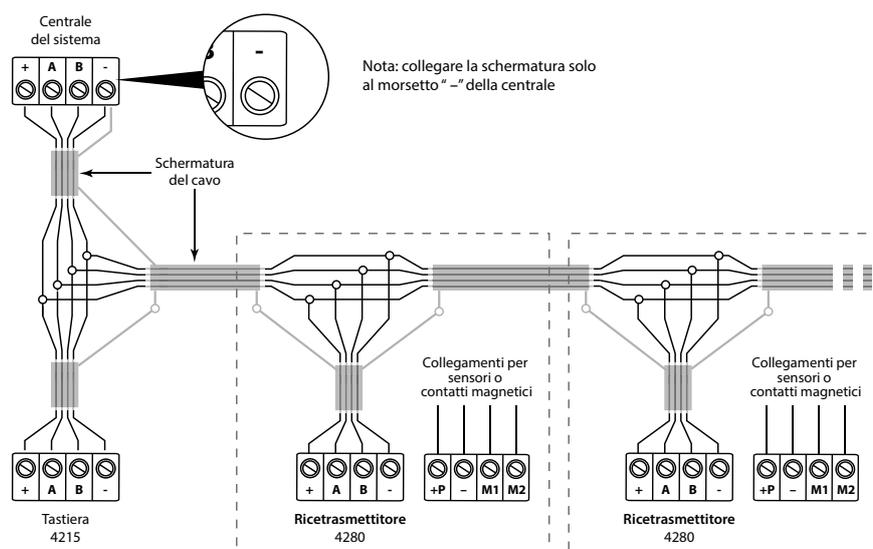
I dispositivi del sistema comunicano tra loro tramite BUS.

Per i collegamenti tra la centrale ed i dispositivi del sistema si consiglia di utilizzare un cavo multipolare twistato e schermato a 2 coppie:

- prima coppia per il BUS di sistema (morsetti A – B);
- seconda coppia per la tensione di alimentazione (morsetti + –).

La lunghezza massima del cavo bus steso non deve superare i 500 metri. Per scegliere i cavi più adatti, verificare assorbimenti e cadute di tensione in base alla lunghezza della tratta.

Rispettare rigorosamente le normative vigenti nel paese di installazione.



Acquisizione 4280 ricetrasmittitore

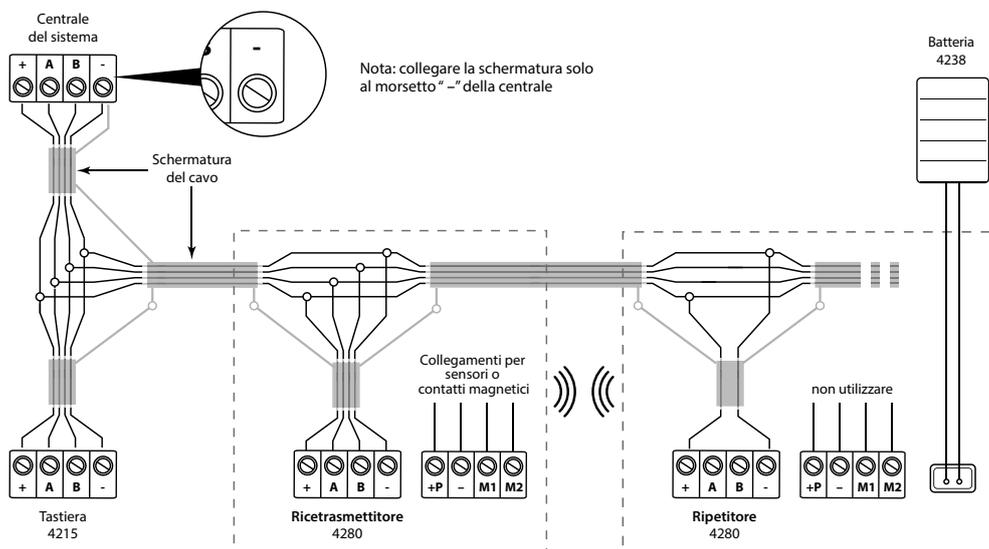
Il ricetrasmittitore 4280 deve essere riconosciuto dalla centrale del sistema; per la procedura di acquisizione consultare il presente manuale.

Collegamenti 4280 in configurazione ripetitore con alimentazione da centrale (max 2 ripetitori)

La modalità "Ripetitore" deve essere attivata togliendo il ponticello REP (3) prima di alimentare il dispositivo e collegare la batteria.

Per il collegamento fare riferimento allo schema sottostante.

Nota: i due ripetitori possono essere aggiunti oltre ai due ricetrasmittitori, per un totale massimo di 4 dispositivi



Acquisizione 4280 ricetrasmittitore

Il ricetrasmittitore 4280 deve essere riconosciuto dalla centrale del sistema; per la procedura di acquisizione consultare il presente manuale.

Acquisizione 4280 in configurazione ripetitore

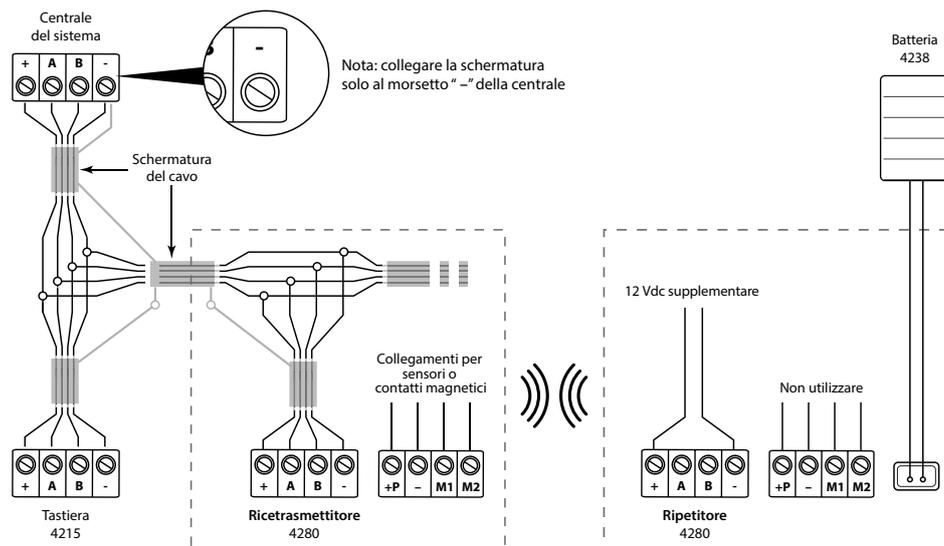
1. Collegare i morsetti di alimentazione e la batteria 7,4V (batteria 4238 non inclusa)
2. Chiudere il dispositivo
3. Per ulteriori dettagli fare riferimento al presente manuale.

Collegamenti 4280 in configurazione ripetitore con alimentazione supplementare locale (max 2 ripetitori)

La modalità "Ripetitore" deve essere attivata togliendo il ponticello REP (3) prima di alimentare il dispositivo e collegare la batteria.

Per il collegamento fare riferimento allo schema sottostante.

Nota: i due ripetitori possono essere aggiunti oltre ai due ricetrasmittitori, per un totale massimo di 4 dispositivi



Acquisizione 4280 ricetrasmittitore

Il ricetrasmittitore 4280 deve essere riconosciuto dalla centrale del sistema; per la procedura di acquisizione consultare il presente manuale.

Acquisizione 4280 in configurazione ripetitore

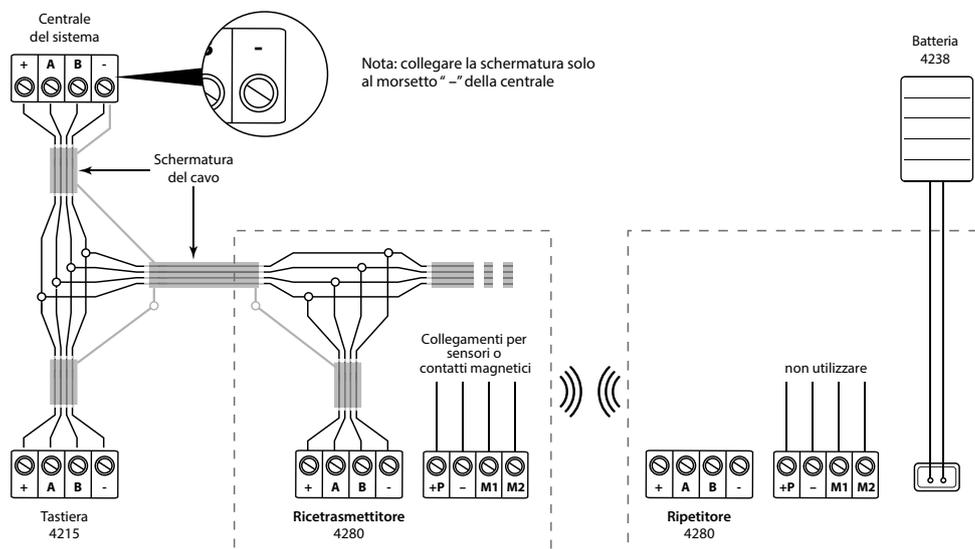
1. Collegare i morsetti di alimentazione e la batteria 7,4V (batteria 4238 non inclusa)
2. Chiudere il dispositivo
3. Per ulteriori dettagli fare riferimento al presente manuale.

Collegamenti 4280 in configurazione ripetitore con alimentazione a batteria (max 2 ripetitori)

La modalità "Ripetitore" deve essere attivata togliendo il ponticello REP (3) prima di collegare la batteria.

Per il collegamento fare riferimento allo schema sottostante.

Nota: i due ripetitori possono essere aggiunti oltre ai due ricetrasmittitori, per un totale massimo di 4 dispositivi



Acquisizione 4280 ricetrasmittitore

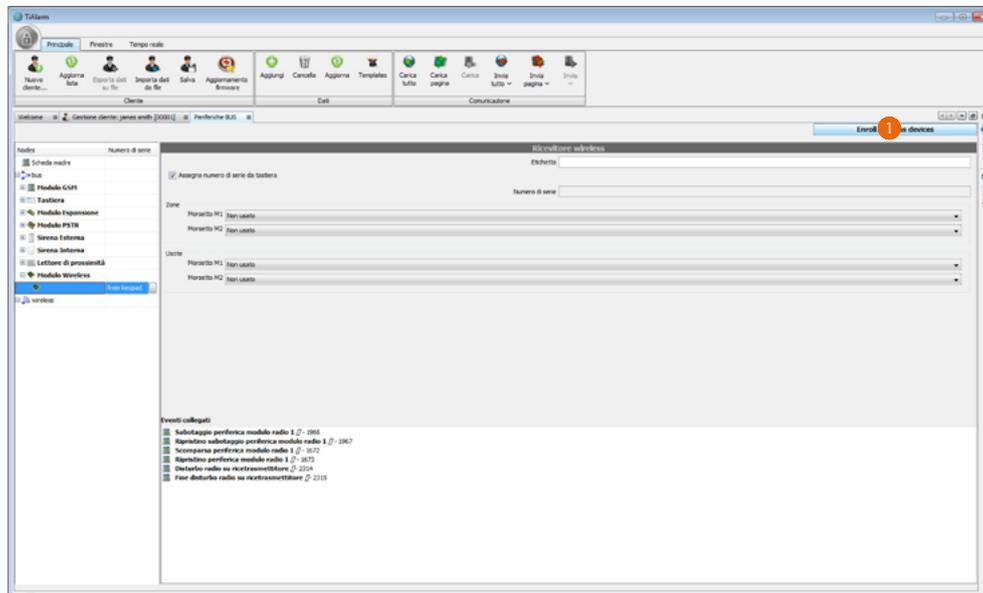
Il ricetrasmittitore 4280 deve essere riconosciuto dalla centrale del sistema; per la procedura di acquisizione consultare il presente manuale.

Acquisizione 4280 in configurazione ripetitore

1. Collegare la batteria 7,4V (batteria 4238 non inclusa)
2. Chiudere il dispositivo
3. Per ulteriori dettagli fare riferimento al presente manuale.

Acquisizione periferiche wireless

Ci sono due modi per programmare i dispositivi wireless, inserendo i numeri di serie letti direttamente sull'etichetta apposta sul dispositivo o attraverso la procedura guidata. Vediamo nel dettaglio la seconda modalità.

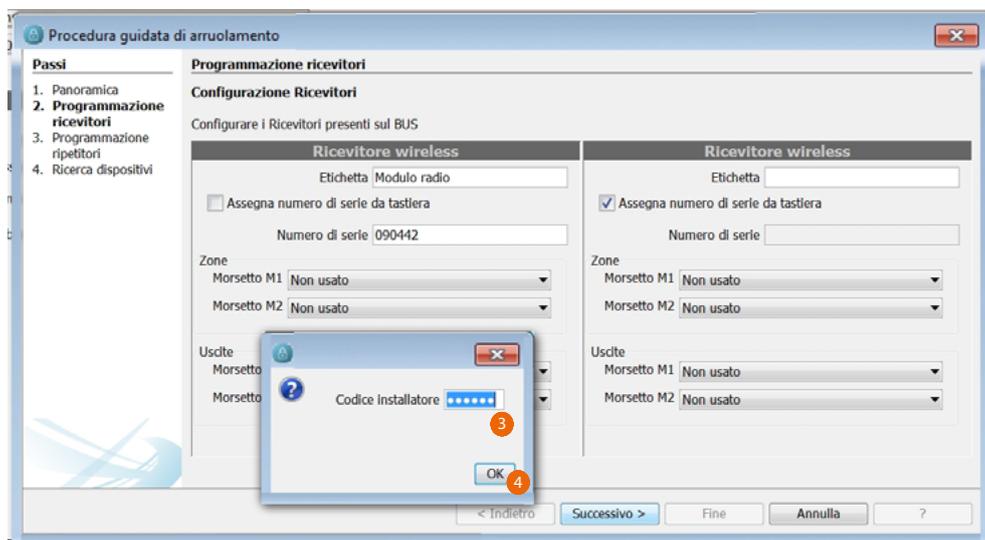


1. Clicca per avviare l'arruolamento delle periferiche.

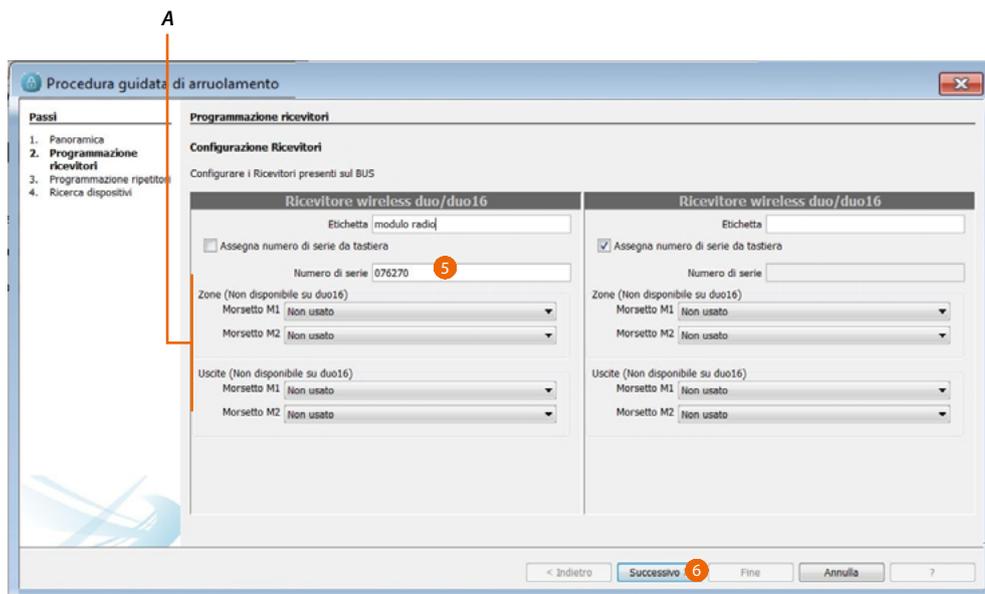


2. Clicca per proseguire.

Configura i ricetrasmittitori collegati al BUS



3. Inserisci il codice installatore.
4. Clicca per confermare.



- A. Seleziona per utilizzare zone e/o uscite collegate al modulo ricevitore.
5. Inserisci il "Numero di serie" stampato sull'etichetta del dispositivo.
6. Clicca per proseguire.

Configura i ripetitori

5. inserisci il "Numero di serie" stampato sull'etichetta del dispositivo.
6. Clicca per proseguire.

...	Seriale	Etichetta	Ricevitore
	016689	detector 1	
	044494	detector 2	Modulo radio
	104651	Telecomando 1	

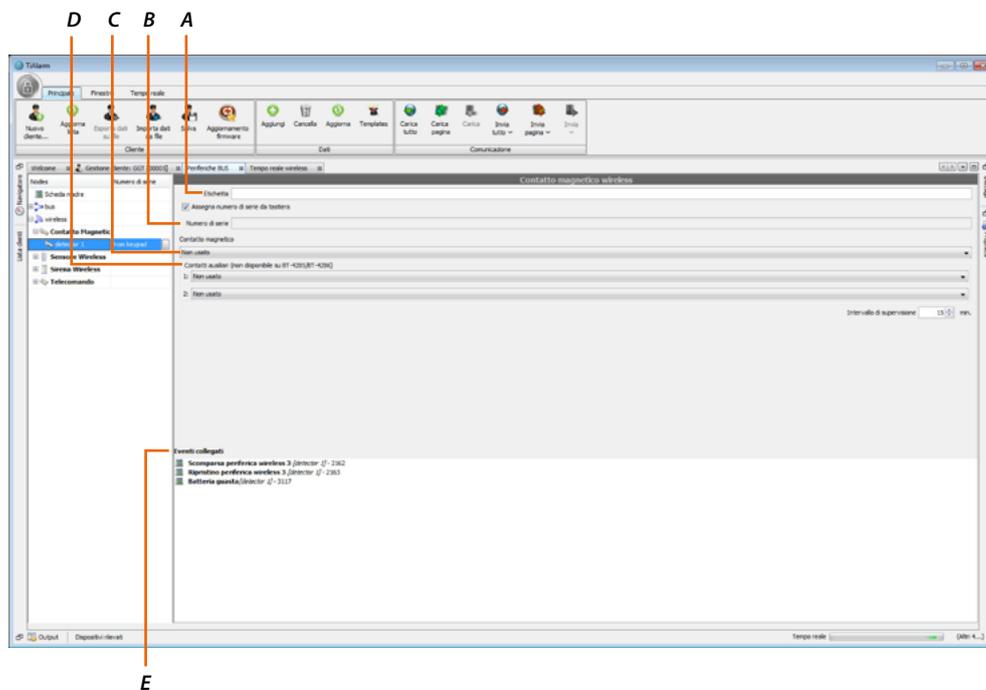
7. A questo punto la centrale è pronta per configurare i sensori e i contatti radio, per acquisire questi dispositivi inserire la batteria e chiudere il coperchio. Possono inoltre essere acquisiti i telecomandi premendo per tre secondi il tasto "i" sul dispositivo da acquisire. Ogni qual volta un dispositivo è acquisito è inserito nella lista ed è possibile selezionarlo e modificarne la programmazione.
8. Una volta acquisiti tutti i dispositivi premere sul pulsante "Fine".

Contatti magnetici wireless 4283/84 e 4285/86

Bticino propone due tipi di contatti magnetici wireless, gli articoli 4283 (bianco) 4284 (marrone) e gli articoli 4285 (bianco) 4286 (marrone).

I primi due hanno la particolarità di avere a bordo due morsetti per il collegamento di due contatti ausiliari oltre a quello magnetico.

Gli altri due contatti magnetici; si caratterizzano per le ridottissime dimensioni.



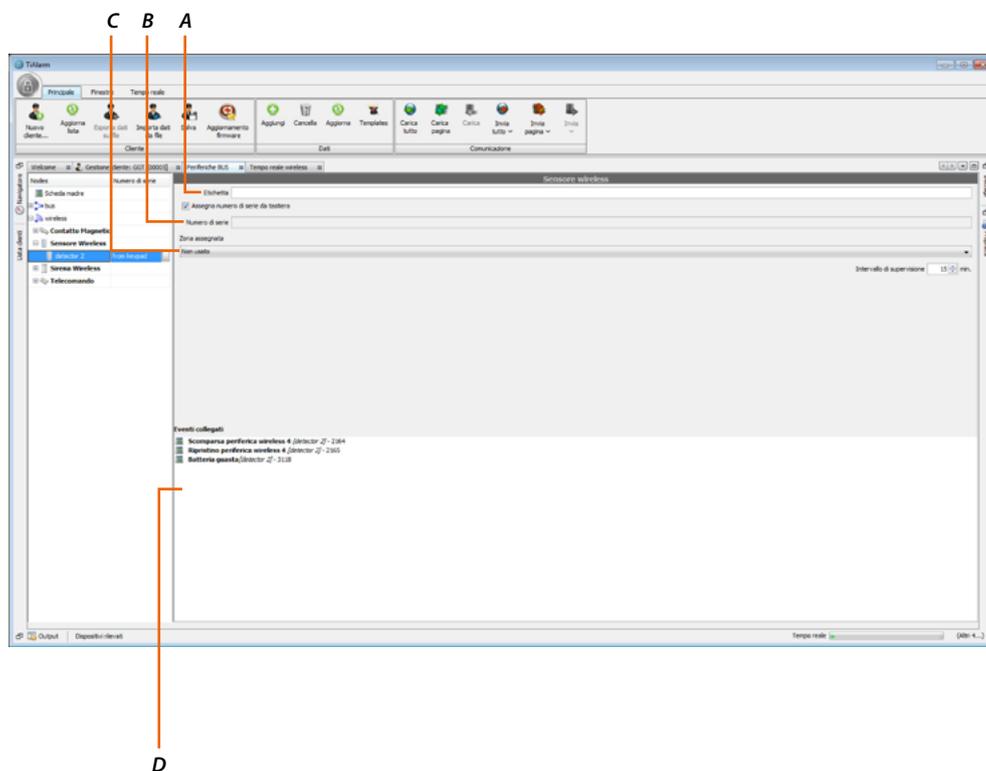
- A. *Etichetta: assegna un nome di riferimento al contatto, questo nome verrà utilizzato nei messaggi vocali, SMS ecc.; la periferica sarà comunque identificata dalla centrale tramite il suo numero di serie.*
- B. *Numero di serie: tutte le periferiche sono contraddistinte da un numero di serie univoco che puoi inserire manualmente tramite tastiera oppure rilevarlo tramite la centrale con la funzione "Carica tutto".*
- C. *Contatto magnetico: assegna al contatto la sua zona di pertinenza.*
- D. *Contatti ausiliari (solo per 4283 e 4284): se hai utilizzato uno o entrambi i contatti ausiliari, in questo campo dovrai assegnare loro la zona.*
- E. *Eventi collegati: in questa sezione vengono elencati gli eventi relativi alla zona selezionata. Selezionando un evento è possibile programmare le azioni dalla sezione Finestre --> Dettagli.*

Sensori wireless 4281 e 4282

Il sensore 4281 è un sensore PIR da interno con funzione Pet Immunity.

Il sensore 4282 è un sensore "a tenda" da esterno a doppia tecnologia IR+MW e funzione antimascheramento.

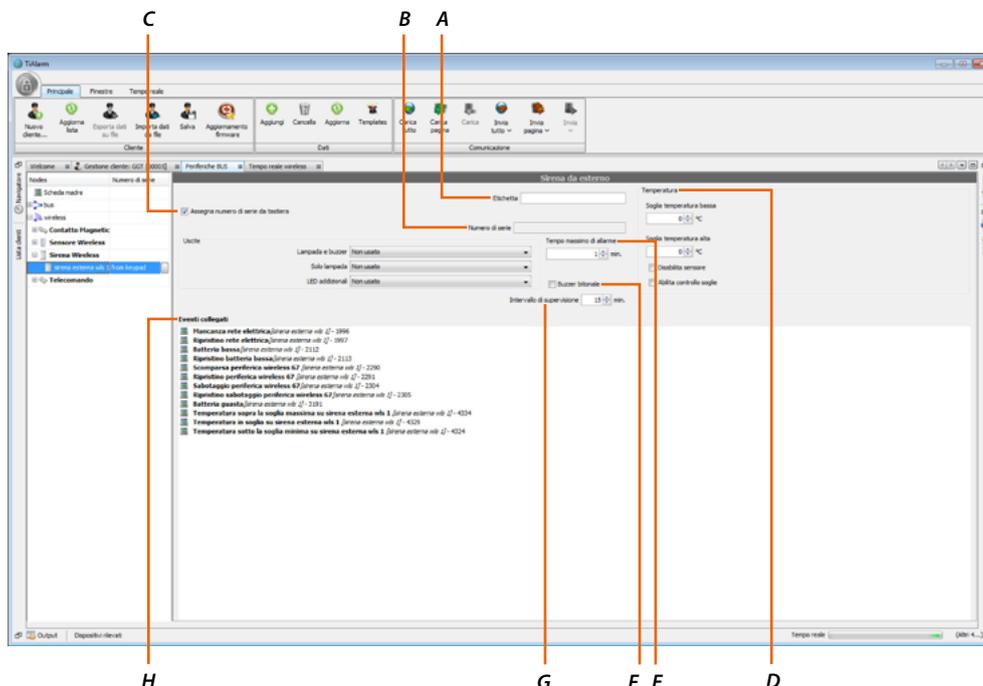
Le impostazioni sono identiche per entrambi gli articoli.



- A. Etichetta: assegna un nome di riferimento al sensore, questo nome verrà utilizzato nei messaggi vocali, SMS ecc.; la periferica sarà comunque identificata dalla centrale tramite il suo numero di serie.
- B. Numero di serie: tutte le periferiche sono contraddistinte da un numero di serie univoco che puoi inserire manualmente tramite tastiera oppure rilevarlo tramite la centrale con la funzione "Carica tutto".
- C. Zona assegnata: assegna al sensore la sua zona di pertinenza
- D. Eventi collegati: in questa sezione vengono elencati gli eventi relativi alla zona selezionata. Selezionando un evento è possibile programmare le azioni dalla sezione Finestre --> Dettagli.

Sirena da esterno wireless 4287

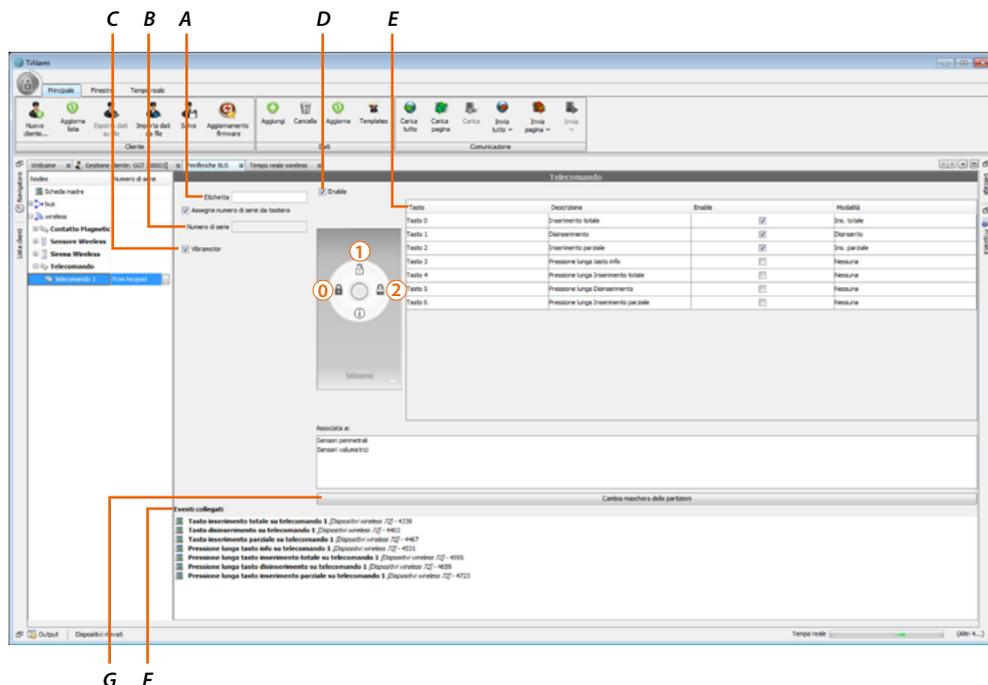
Nel sistema possono essere installate una o più sirene da esterno, il numero dipende dal modello di centrale utilizzato.



- A. *Etichetta*: assegna un nome di riferimento alla sirena 4217, questo nome verrà utilizzato nei messaggi vocali, SMS ecc.; la periferica sarà comunque identificata dalla centrale tramite il suo numero di serie.
- B. *Numero di serie*: tutte le periferiche sono contraddistinte da un numero di serie univoco che puoi inserire manualmente tramite tastiera oppure rilevarlo tramite la centrale con la funzione "Carica tutto".
- C. *Uscite*:
 - *Lampada e buzzer*: La sirena viene gestita dal sistema come un'uscita. Per attivare la segnalazione luminosa ed acustica è necessario assegnare un'uscita alla sirena. Quando l'uscita assegnata sarà attivata (ad esempio al verificarsi di un evento di allarme) la sirena inizierà a suonare e lampeggiare.
 - *Solo lampada/Led additionali*: puoi assegnare delle uscite al solo lampeggiatore (*Solo Lampada*) e ai led ausiliari di segnalazione (*Led Additionali*). Questi possono essere, per esempio, programmati per segnalare lo stato di inserimento dell'impianto.
- D. *Temperatura*: la sirena integra un sensore di temperatura, che permette di misurare la temperatura esterna. Abilitando questa opzione è possibile generare un evento dalla pagina *Dettagli* se la temperatura misurata è inferiore alla "Soglia temperatura bassa", un evento se la temperatura è superiore alla "Soglia temperatura alta" ed un evento se la temperatura è compresa tra le due soglie.
- E. *Tempo massimo di allarme*: imposta la durata della segnalazione acustica e luminosa della sirena in caso di taglio fili.
- F. *Buzzer bitonale*: selezionando questa opzione abiliti la segnalazione acustica con due toni distinti.
- G. *Intervallo supervisione*: imposta il tempo che dovrà trascorrere tra un controllo di supervisione ed il successivo da parte della centrale.
- H. *Eventi collegati*: in questa sezione vengono elencati gli eventi relativi alla zona selezionata. Selezionando un evento è possibile programmare le azioni dalla sezione *Finestre* --> *Dettagli*.

Telecomando 4288

Il 4288 è un telecomando multi funzione programmabile (7 funzioni), funzione panico e conferma ottica e/o vibrazione.



- A. Etichetta: assegna un nome di riferimento al telecomando, questo nome verrà utilizzato nei messaggi vocali, SMS ecc.; la periferica sarà comunque identificata dalla centrale tramite il suo numero di serie.
- B. Numero di serie: tutte le periferiche sono contraddistinte da un numero di serie univoco che puoi inserire manualmente tramite tastiera oppure rilevarlo tramite la centrale con la funzione "Carica tutto".
- C. Vibramotor: attiva la conferma con vibrazione
- D. Enable: abilitazione del telecomando
- E. Tabella tasti: oltre alle funzioni di base (tasti 0,1,2) puoi assegnarne ed abilitarne altre tra quelle presenti nell'elenco.
- F. Eventi collegati: in questa sezione vengono elencati gli eventi relativi alla zona selezionata. Selezionando un evento è possibile programmare le azioni dalla sezione Finestre --> Dettagli.
- G. Maschera delle partizioni: seleziona con quali partizioni il telecomando può interagire.

Rubrica

Nella rubrica puoi inserire fino a 100 contatti a cui inviare le notifiche degli eventi tramite messaggio vocale e/o SMS.

Per aggiungere un contatto premi il tasto .

A. Nuovo contatto: inserisci i dati identificativi del contatto: Nome; Numero telefonico; Indirizzo E-mail

- B. Opzioni: imposta queste opzioni per determinare la modalità ed il tipo di invio delle notifiche:
- Non può ricevere SMS: attiva questa opzione per evitare che il contatto riceva SMS (es. un numero di linea fissa).
 - Non può ricevere messaggi vocali: attiva questa opzione se vuoi che il contatto riceva solamente SMS
 - Riaggancia su riconoscimento chiamante: se selezioni questa opzione, il dispositivo, in caso di chiamata entrante da questo numero, genera l'evento di "chiamante-riconosciuto" ma rifiuta la chiamata.
 - Invia eventi Contact-ID: attiva questa opzione se intendi inviare le notifiche utilizzando il protocollo Contact-ID.
 - Priorità GSM/PSTN: indica il canale prioritario da utilizzare per l'invio delle notifiche.

C. Contact-ID: inserisci il codice cliente di 4 cifre, generalmente viene fornito dall'istituto di vigilanza.

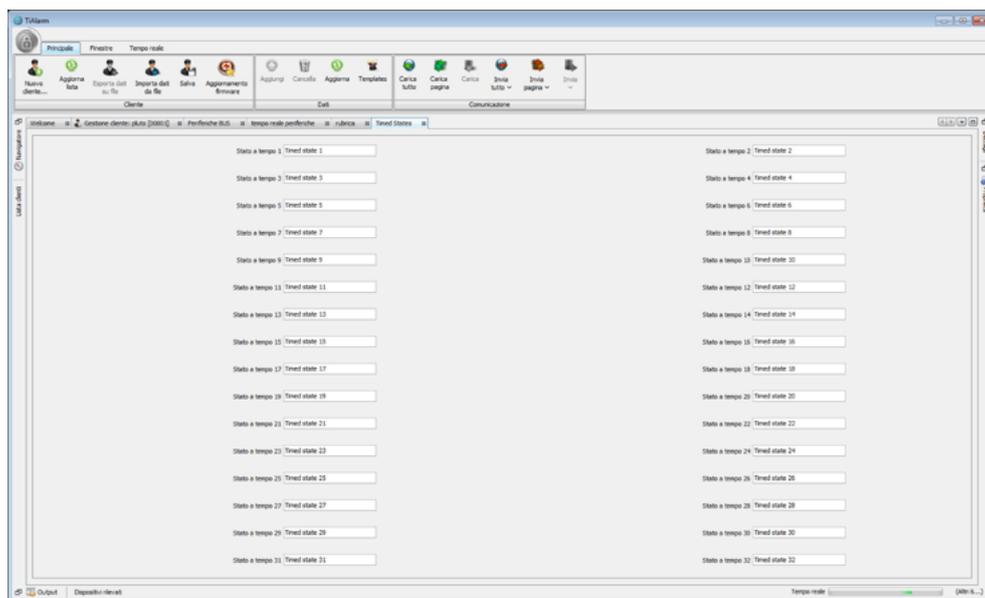
Nota: le impostazioni di fabbrica per i protocolli Contact-ID e SIA coprono la maggior parte dei centri di raccolta allarmi, è però possibile che le impostazioni debbano essere modificate, contattare il centro di sorveglianza per conoscere i dettagli delle segnalazioni gestite.

Stati a tempo

Gli stati a tempo sono delle etichette da associare ai codici o chiavi (es. creazione di uno stato a tempo "Giardiniere" e successivamente associazione delle chiavi allo stato).

È inoltre possibile, tramite il programmatore orario, abilitare/disabilitare gli stati in determinate fasce orarie.

Questi stati possono essere usati anche come condizioni degli eventi personalizzati e negli scenari per abilitare / disabilitare codici e chiavi.



Codici

In questa pagina possono essere impostati i codici PIN da utilizzare tramite le tastiere 4215 per le funzioni per cui sono programmati (ronda, solo inserimento, ecc.).

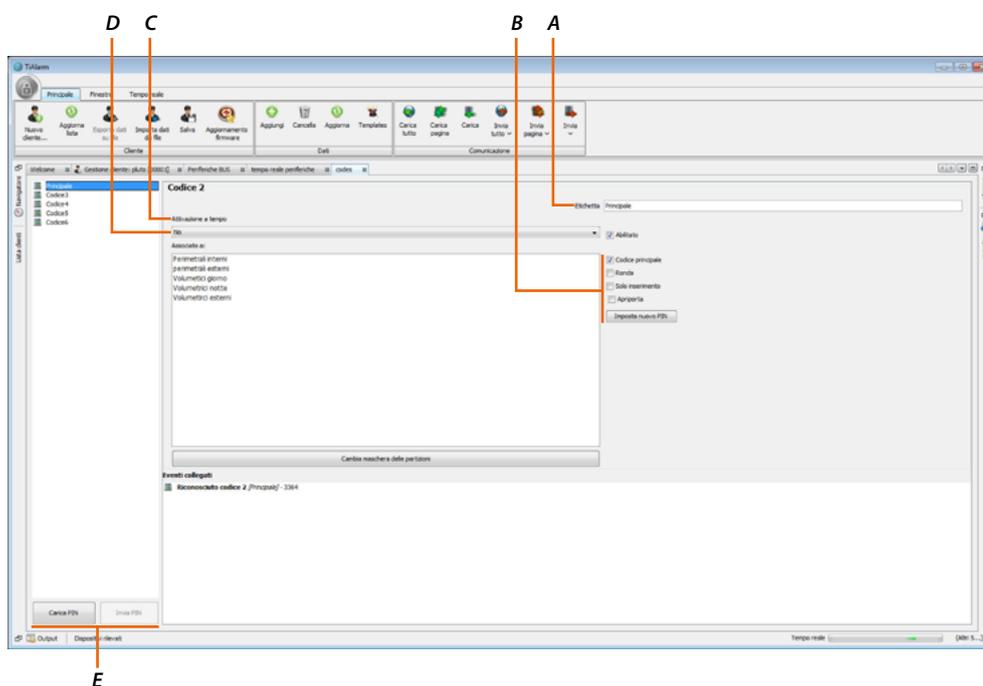
Per aggiungere un codice, premi sul pulsante .

Sono previsti 3 livelli di accesso:

- 1 Accesso da parte di qualsiasi persona (non richiede alcun codice).
- 2 Accesso da parte dell'utilizzatore (inserendo un codice utente).
- 3 Accesso da parte dell'installatore (inserendo il codice installatore).

Nel sistema è disponibile 1 solo codice installatore (è il codice per programmazione e manutenzione riservato all'installatore) di fabbrica 123456 (si consiglia di modificarlo utilizzando la tastiera). Oltre al codice installatore, è presente un codice utente, di fabbrica 147258 (si consiglia di farlo modificare all'utente utilizzando la tastiera)

I codici devono essere formati da 6 cifre, è disponibile 1.000.000 di combinazioni.



- A. *Etichetta*: assegna un nome di riferimento al codice, questo nome verrà utilizzato anche nel registro eventi.
- B. *Opzioni*:
 - *Codice principale*: un codice principale ha la possibilità di gestire anche i menu avanzati sulla tastiera, oltre che modificare abilitazioni e PIN di codici che non siano anch'essi principali e che abbiano la stessa maschera delle partizioni.
 - *Ronda*: se questa opzione è selezionata, il codice potrà effettuare le operazioni di disinserimento, ma le partizioni saranno automaticamente reinserite allo scadere del tempo di ronda programmato nella pagina delle "Partizioni".
 - *Solo inserimento*: se questa opzione è selezionata, il codice non potrà effettuare operazioni di disinserimento.
 - *Aprisorta*: imposta questa opzione se vuoi usare il codice per fare una sola azione (esempio attivazione di una uscita per aprire una porta).
 - *Imposta nuovo PIN*: imposta il nuovo PIN da 6 cifre.
- C. *Attivazione a tempo*: seleziona nell'elenco lo stato a tempo che vuoi associare al codice, in questo caso il codice sarà valido solo nell'arco di tempo previsto; in caso contrario sarà sempre valido.
- D. *Associata a*: seleziona una o più partizioni da associare al codice tra quelle che appaiono nella "maschera delle partizioni".
- E. *Carica/Invia PIN*: il pulsante *Carica* ti permette di ricevere dalla centrale la lista dei PIN e salvarla nel database di TiAlarm; In caso di sostituzione della centrale puoi rimandare l'intera lista alla nuova centrale utilizzando la funzione *Invia*.

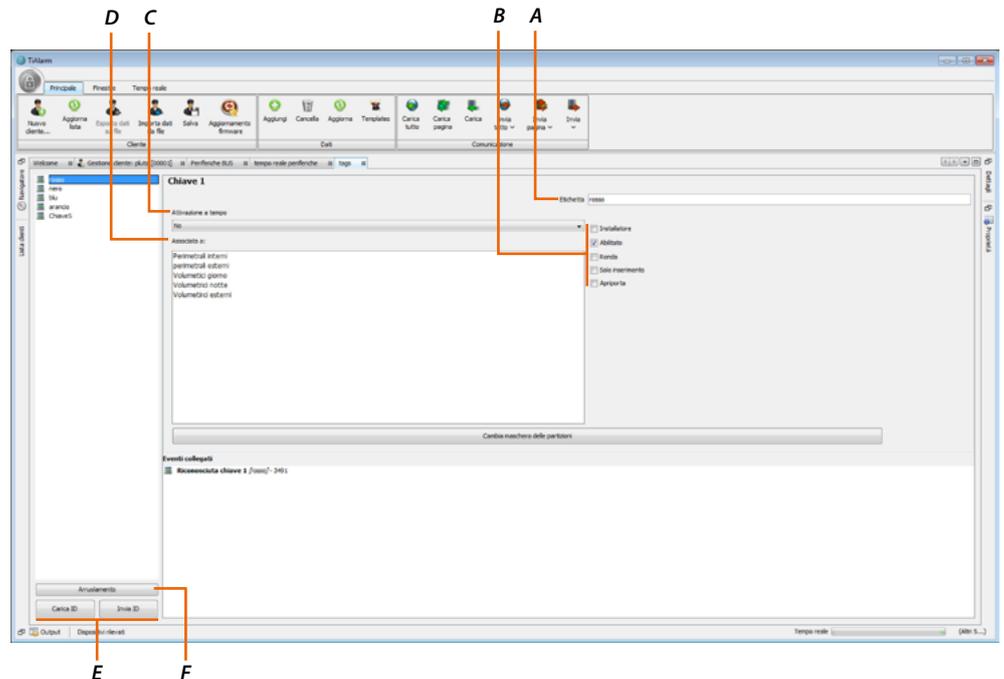
Chiavi

In questa pagina possono essere aggiunti codici numerici da usare con le tastiere 4215 e con i lettori di prossimità 4215.

In questa sezione vengono abilitate le chiavi che dovranno poi essere acquisite tramite il lettore della tastiera.

Per aggiungere una chiave, premi sul pulsante .

Tutte le chiavi hanno un codice a 4 byte per un totale di oltre 4.300.000.000 di combinazioni.



- A. Etichetta: assegna un nome di riferimento al codice, questo nome verrà utilizzato anche nel registro eventi.
- B. Opzioni:
 - Installatore: questa opzione permette di generare una chiave che consentirà l'accesso al menu installatore per una sola ora.
 - Abilitato: abilita questa opzione per attivare la chiave.
 - Ronda: se questa opzione è selezionata, il codice potrà effettuare le operazioni di disinserimento, ma le partizioni saranno automaticamente reinserite allo scadere del tempo di ronda programmato nella pagina delle "Partizioni".
 - Solo inserimento: se questa opzione è selezionata, il codice non potrà effettuare operazioni di disinserimento.
 - Apriporta: imposta questa opzione se vuoi usare il codice per fare una sola azione (esempio attivazione di una uscita per aprire una porta).
- C. Attivazione a tempo: seleziona nell'elenco lo stato a tempo che vuoi associare al codice, in questo caso il codice sarà valido solo nell'arco di tempo previsto; in caso contrario sarà sempre valido.
- D. Associata a: seleziona una o più partizioni da associare al codice tra quelle che appaiono nella "maschera delle partizioni".
- E. Carica/Invia ID: il pulsante Carica ID ti permette di ricevere dalla centrale la lista degli identificativi di tutte le chiavi e salvarla nel database di TiAlarm; In caso di sostituzione della centrale puoi rimandare l'intera lista alla nuova centrale utilizzando la funzione Invia ID.
- F. Arruolamento: premendo questo pulsante attivi la procedura di acquisizione della chiave tramite lettore di prossimità 4215.
Avvicina la chiave al lettore ed attendi la conferma (dal software o dal breve lampeggio del led blu del lettore).
Se hai più chiavi puoi acquisirle avvicinandole in sequenza al lettore.

Messaggi vocali

In questa pagina puoi gestire i messaggi vocali, registrarli, ascoltarli e cancellarli.

Per aggiungere un nuovo messaggio vocale premi il pulsante .

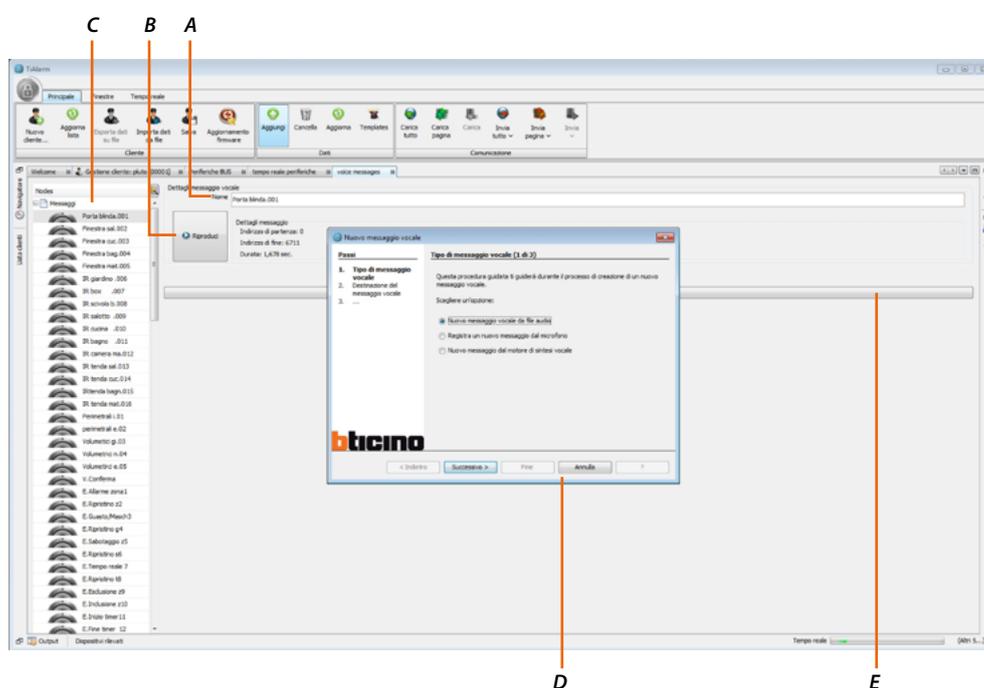
Successivamente seleziona il modo di registrazione del messaggio:

- importandolo da un file in formato .wav;
- registrandolo utilizzando il microfono del PC;
- generandolo mediante il motore TTS (text-to-speech), Il messaggio potrà essere generato con sintetizzatore vocale standard o con sintetizzatore avanzato Loquendo.

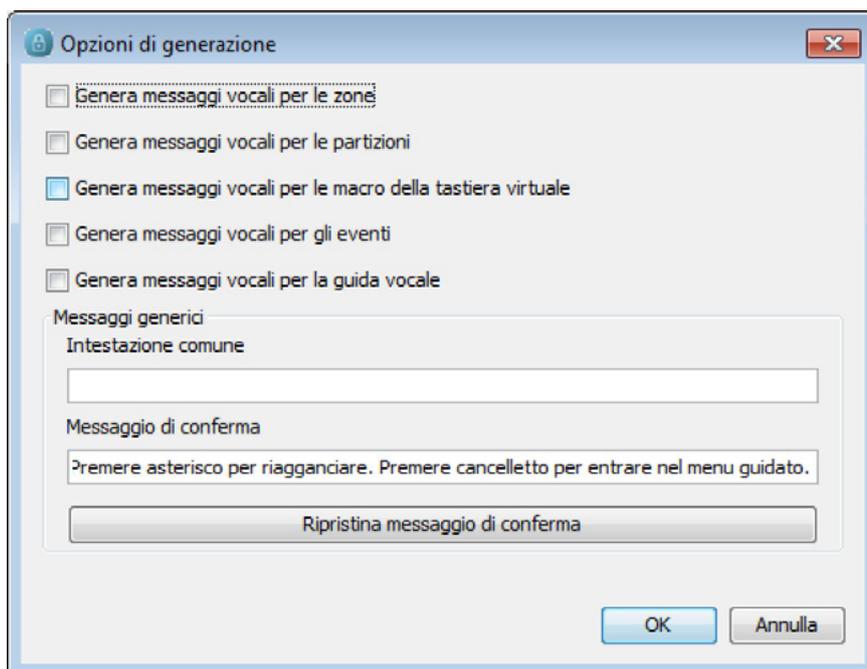
Nota: Il sintetizzatore vocale avanzato Loquendo funziona solo con chiave flash usb (licenza) inserita

Nota: nel caso in cui i messaggi siano stati generati con uno dei due sintetizzatori, non potranno essere modificati con l'altro sintetizzatore ma andranno cancellati e rigenerati,

In quest'ultimo caso è sufficiente scrivere il testo nella apposita finestra ed il software genererà automaticamente il corrispondente messaggio vocale.



- A. Nome: Assegna un nome di riferimento al messaggio
- B. Dettagli:
 - Riproduci: cliccando sul pulsante puoi riascoltare il messaggio.
 - Dettagli messaggio: indirizzi di partenza e fine messaggio e la sua durata in secondi.
- C. Elenco dei messaggi registrati.
- D. Finestra di creazione di un nuovo messaggio.
- E. Genera messaggi vocali per la guida vocale: genera i messaggi di intestazione e di conferma da abbinare alla segnalazione degli eventi relativi alla categoria selezionata; il messaggio sarà così composto: Intestazione + Evento + Conferma.

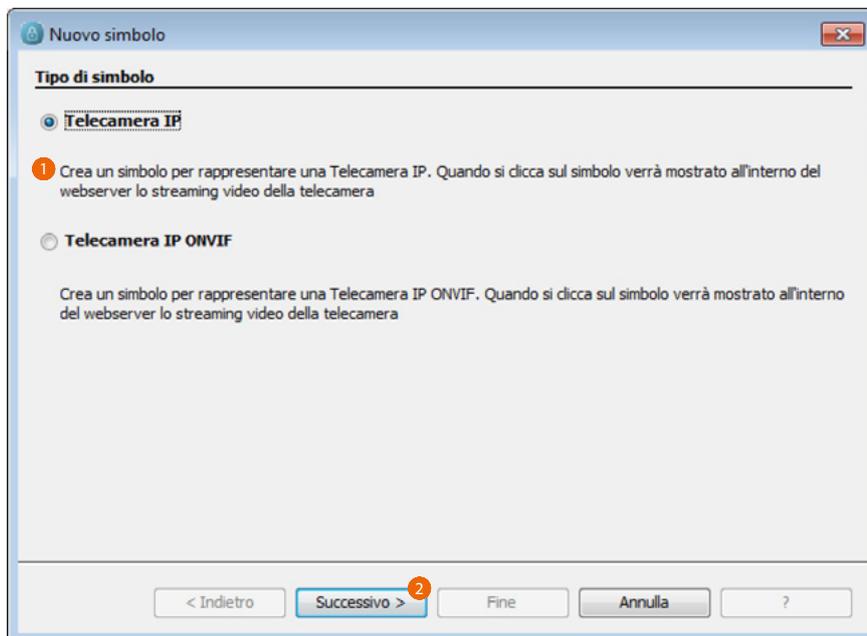


Al termine della configurazione clicca "invia tutto" / "invia pagina" per inviare i messaggi alla centrale

Telecamere

Per aggiungere un nuovo messaggio vocale premi il pulsante .

In questa sezione puoi configurare le telecamere da cui verranno riprese le immagini visualizzate dall'App Home Alarm



1. Seleziona il tipo di telecamera tra IP e IP ONVIF
2. Tocca per proseguire

Telecamere IP

Nuovo simbolo

Telecamera IP

Selezionare un modello di telecamera dalla lista:

BTicino

Scegliere l'intervallo di aggiornamento delle immagini:

1

Nome della videocamera

Indirizzo locale

Indirizzo remoto

Nome utente Password

! E' necessario specificare entrambi gli indirizzi. Inserirli entrambi allo stesso valore se la telecamera è su un IP statico.

< Indietro Successivo > Fine Annulla ?

3. Seleziona il costruttore della telecamera da configurare
 4. Seleziona ogni quanti secondi le immagini riprese dalla telecamera e visualizzate dall'App Home Alarm verranno aggiornate
 5. Inserisci un nome per la telecamera
 6. Inserisci l'indirizzo locale della telecamera
 7. Inserisci l'indirizzo remoto della telecamera
- Se la telecamera è su un IP statico Inserisci lo stesso indirizzo nei punti 5 e 6
8. Inserisci nome utente e password per accedere da remoto alle pagine web della telecamera, non inserire per accesso anonimo
 9. Tocca per terminare

Telecamere IP ONVIF

The screenshot shows a software window titled "Nuovo simbolo" with a subtitle "Telecamera IP". It contains several input fields and a table. The fields are: "Nome utente" (labeled A), "Password" (labeled A), "HTTP port" (set to 80, labeled B), "Nome della videocamera", "Indirizzo locale" (labeled E), and "Indirizzo remoto" (labeled F). The table has columns "Costruttore", "Modello", and "Indirizzo IP". Below the table is a button "Ricerca dispositivi ONVIF" (labeled 3) and a spinner for "Scegliere l'intervallo di aggiornamento delle immagini:" (set to 1 s, labeled 4). At the bottom left, there is a red warning icon and the text "Avviare la ricerca ONVIF e selezionare un elemento dalla lista". At the bottom right, there are navigation buttons: "< Indietro", "Successivo >", "Fine", "Annulla", and "?".

- A. Nome utente/password: inserisci i parametri per accedere alla pagina web della telecamera (non inserire per accesso anonimo se il modello telecamera lo permette)
- B. HTTP port: seleziona la porta HTTP per la comunicazione specifica della tua telecamera.
- C. Ricerca dispositivi ONVIF: clicca per avviare la ricerca delle telecamere ONVIF presenti sulla rete.
- D. Intervallo aggiornamento immagini: seleziona ogni quanti secondi le immagini riprese dalla telecamera e visualizzate dall'App Home Alarm verranno aggiornate.
- E. Indirizzo locale: inserisci l'indirizzo locale della telecamera.
- F. Indirizzo remoto: inserisci l'indirizzo remoto (dns) che utilizzo per la telecamera.
3. Clicca per avviare la ricerca sulla rete delle telecamere ONVIF presenti
4. Inserisci il nome della telecamera

Nuovo simbolo

Telecamera IP

Nome utente Password (lasciare vuoto per accesso anonimo) 80 HTTP port

Costruttore	Modello	Indirizzo IP
TELECAMERA 1		
TELECAMERA 2		
TELECAMERA 3		

Ricerca dispositivi ONVIF

Scegliere l'intervallo di aggiornamento delle immagini: s

Nome della videocamera

Indirizzo locale

Indirizzo remoto

⚠ Avviare la ricerca ONVIF e selezionare un elemento dalla lista

< Indietro Successivo > Fine Annulla ?

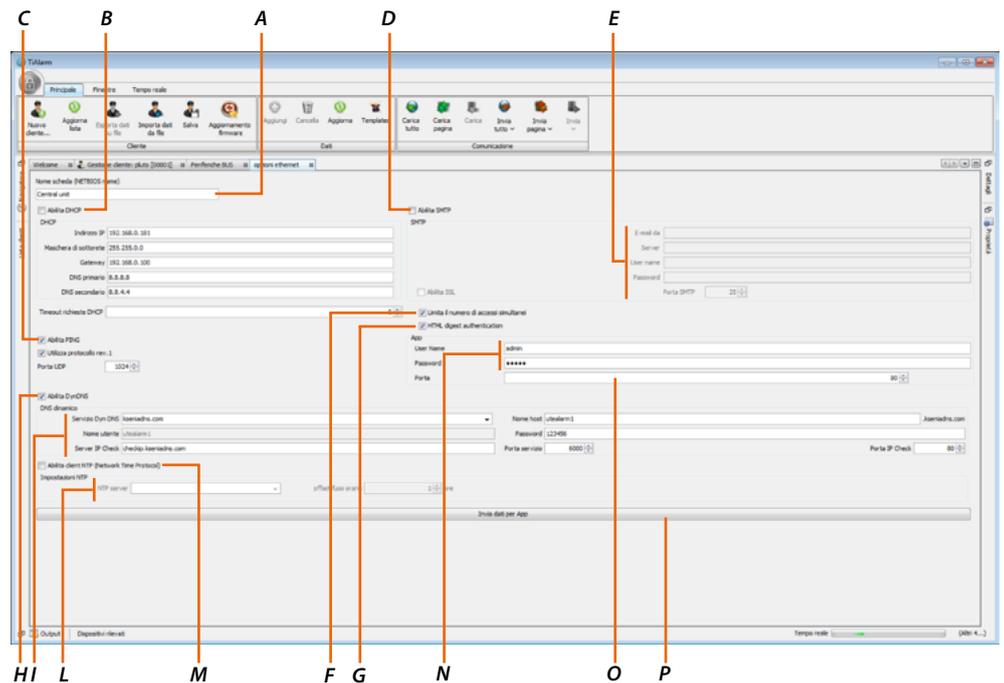
5. Inserisci le credenziali per accedere alle pagine web della telecamera da remoto
6. Tocca per terminare

Opzioni ethernet

Questa sezione del manuale è ovviamente valida solo per le centrali con interfaccia IP. La configurazione di base delle centrali è la seguente:

IP statico	192.168.2.90
netmask	255.255.0.0
gateway	192.168.2.1
DNS primario	192.99.125.1

DNS secondario	151.99.0.100
porta IP check	80
porta DNS	80
porta UDP	1024
porta SMTP	25
password	123456



- A. Nome della centrale
- B. Abilita DHCP: abilitando quest'opzione, soltanto se è presente un server DHCP, la centrale configurerà automaticamente i parametri di rete.
- C. Abilita Ping: abilitando quest'opzione la centrale risponderà alle richieste di ping provenienti dalla rete
- D. Abilita SMTP: nel caso si voglia utilizzare la scheda per inviare delle e-mail è necessario mettere la spunta su Abilita SMTP e configurare i parametri opportunamente.
- E. Sezione SMTP:
 - E-mail da: in questa sezione devi impostare il nome del mittente (es. Centrale Antifurto). Alcuni server possono però richiedere l'inserimento di un indirizzo e-mail valido (es. server che non richiedono autenticazione).
 - Server: inserisci il nome del server SMTP (es. mail.provider.net).
 - User name: imposta il nome utente utilizzato per accedere al server SMTP.
 - Password: imposta la password per l'autenticazione.
 - Abilita SSL: seleziona questa opzione se il server di posta richiede la cifratura (es. gmail). In questo caso è necessario programmare anche la Porta SMTP (es. 465).
- F. Limita il numero di accessi simultanei: selezionando questa opzione viene limitato a 5 il numero di indirizzi IP che possono accedere contemporaneamente alla centrale del sistema.
- G. HTML digest authentication: abilitazione richiesta username e password.

- H. *Abilita Dyn DNS: selezionando questa opzione è possibile attivare la gestione del DNS dinamico tramite un server che fornisce questo servizio (vedi paragrafo successivo).*
- I. *Sezione Dyn DNS (inserire i dati configurati su **BTicino DNS**):*
- Servizio Dyn DNS: inserire il nome del servizio DNS al quale si è registrati.
Esempio: BticinoDNS.com
 - Porta servizio: specificare il numero della porta alla quale fa riferimento il servizio DNS per l'ascolto.
(Porta di default: 80)
 - Nome host: inserisci in questa sezione il nome dell'host.
Esempio: casa_mia.bticinodns.com–
 - Password: inserisci in questa sezione la password.
 - Server IP check: inserisci in questa sezione il nome del server sul quale la centrale eseguirà il check del proprio IP.
Esempio: checkip.bticinodns.com
 - Porta IP check: Specifica il numero della porta alla quale fa riferimento il servizio di Check IP.
(Porta di default: 80)
- L. *Sezione NTP (Network Time Protocol):*
- Server NTP: seleziona un server fra quelli proposti.
 - Offset fuso orario: valore (espresso in ore) dello scostamento in ore rispetto al Tempo Coordinato Universale (UTC).
- M. *Abilita NTP (Network Time Protocol): selezionando questa opzione è possibile abilitare il servizio di sincronizzazione data e ora da server predisposti.*
- N. *User Name / Password: inserisci user name e password che consentono l'accesso da parte dell'utente all'app App Home Alarm*
- O. *Porta: porta di comunicazione tra App Home Alarm e Centrale*
- P. *Invio dati per app: Invia i parametri configurati nei punti N e O*
- Nota:** *Dopo aver inviato la pagina opzioni ethernet alla centrale, è necessario inviare i dati per app separatamente*

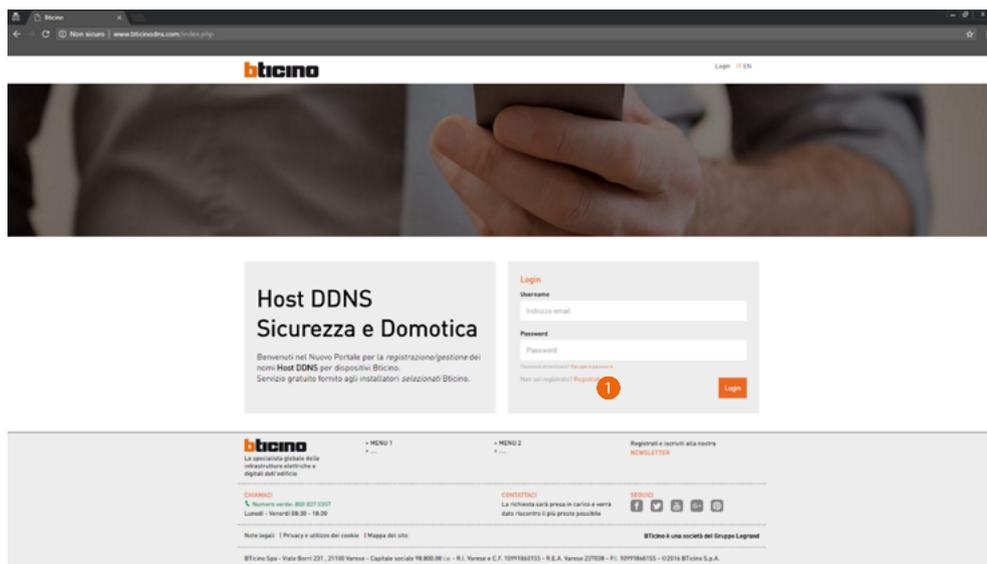
Servizio BTicino DNS

Per poter connetterti da remoto alla centrale e quindi, tramite l'app, comandare il sistema antifurto, è necessario utilizzare un ip pubblico.

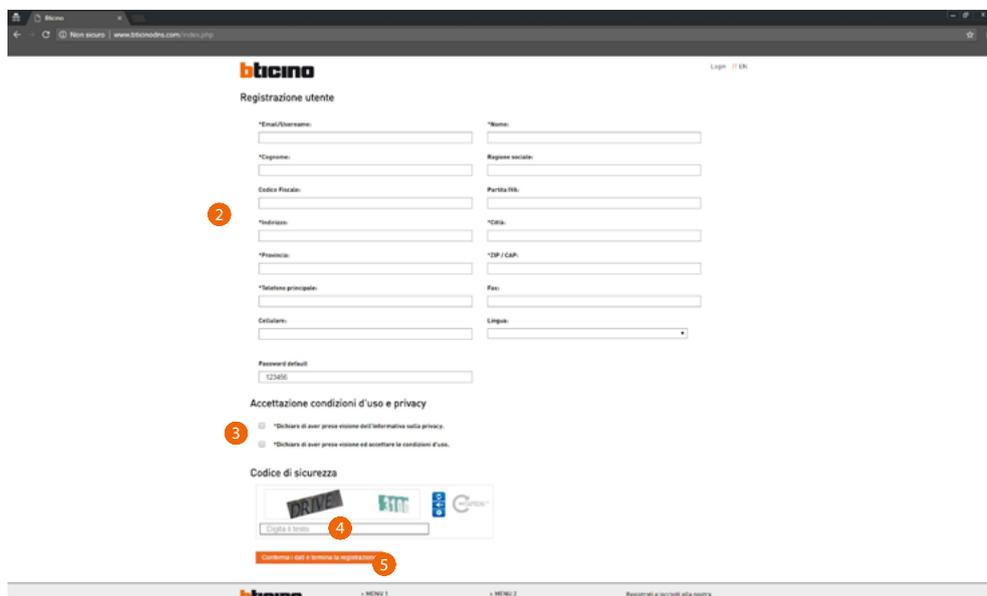
Per far questo Bticino mette a disposizione il servizio Bticino dns, attraverso il quale è possibile identificare una connessione pubblica dinamica tramite nome host.

Procedura attivazione servizio:

Registrati al sito per poter utilizzare i servizi



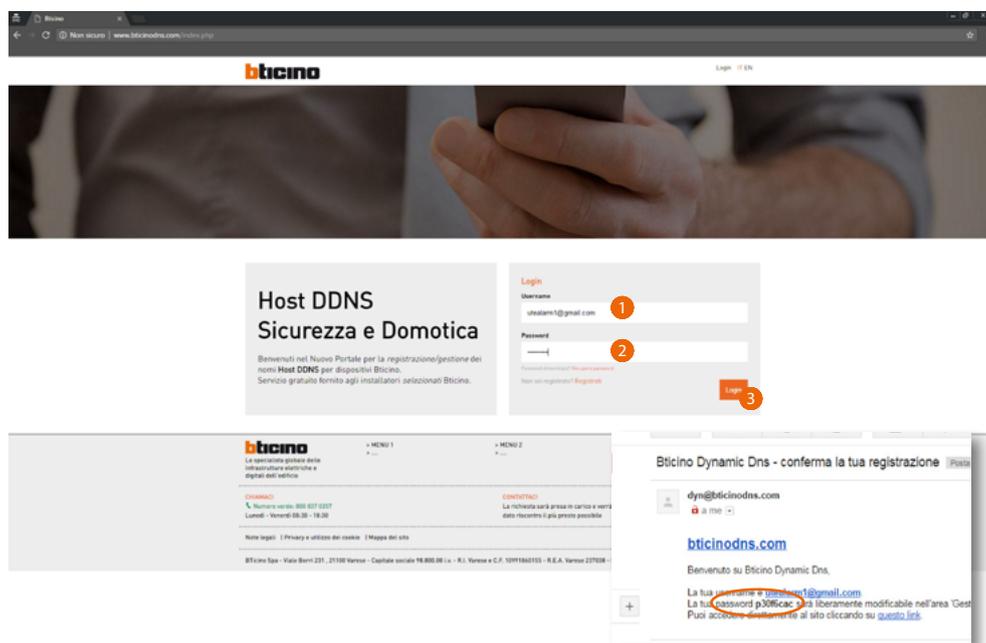
1. Collegati al sito WWW.bticinodns.com e clicca per iniziare la registrazione



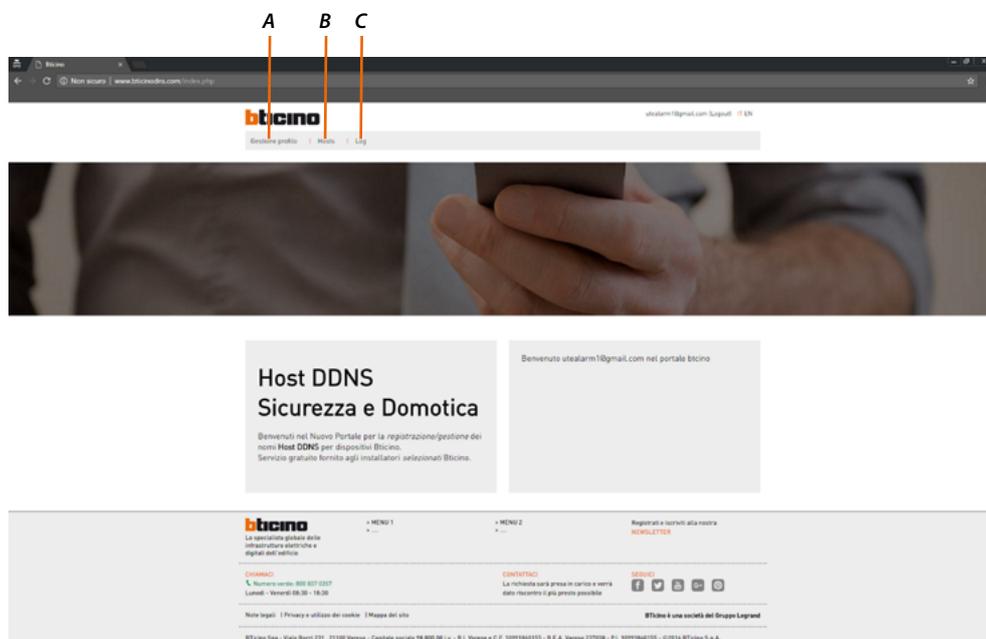
2. Inserisci i dati necessari alla creazione del tuo account
3. Accetta le condizioni d'uso
4. Dimostra di non essere un robot
5. Conferma i dati per concludere la registrazione

Alla fine della procedura di iscrizione riceverai, all'indirizzo indicato, una Mail di conferma contenente la password provvisoria del tuo account

Accedi al servizio



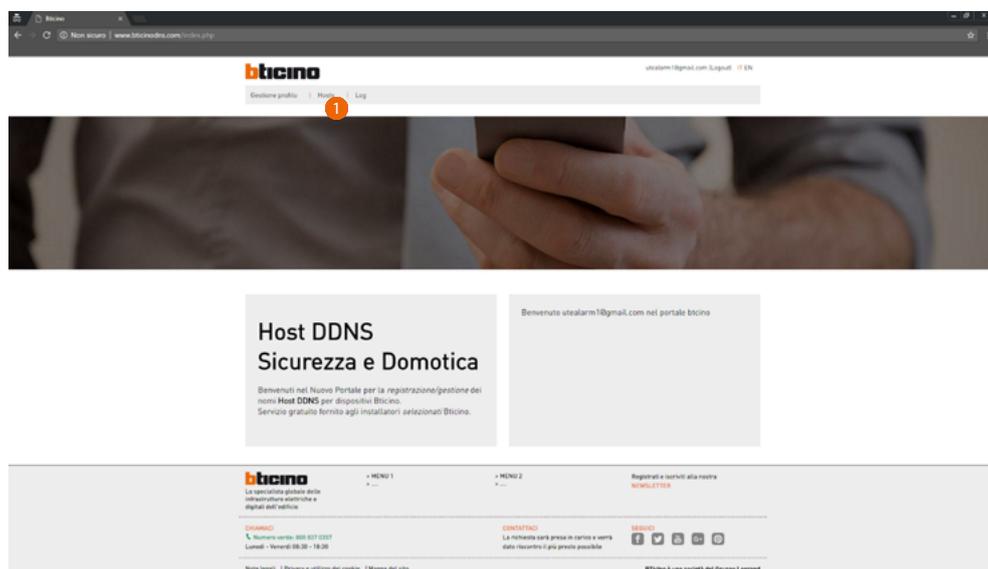
1. Inserisci il nome utente creato precedentemente
2. Inserisci la password provvisoria che ti è stata inviata via mail
3. Clicca per effettuare l'accesso



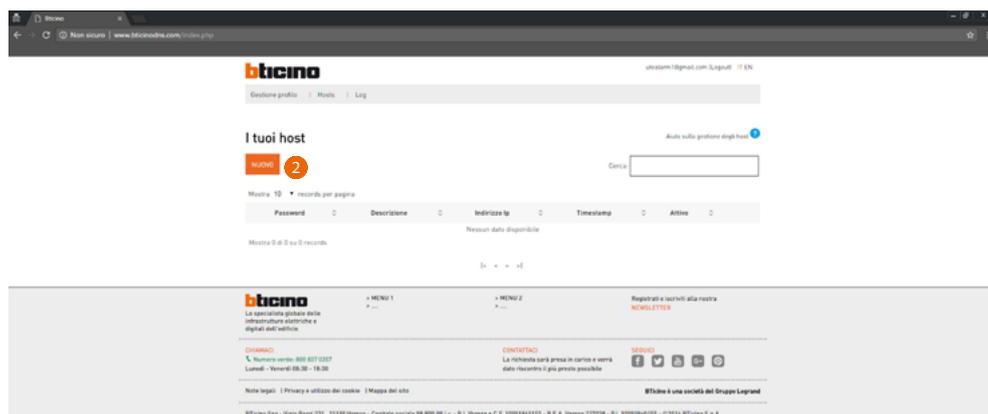
Utilizzando gli strumenti che il sito ti mette a disposizione puoi:

- A. *Gestione profilo: Inserire o modificare alcuni parametri del tuo account (es cambio password)*
- B. *Host: Creare e gestire gli host per una connessione immediata all'impianto*
- C. *Log: Visualizzare data, ora ed indirizzo IP pubblico con cui si è pubblicato il servizio DNS identificato dal nome host*

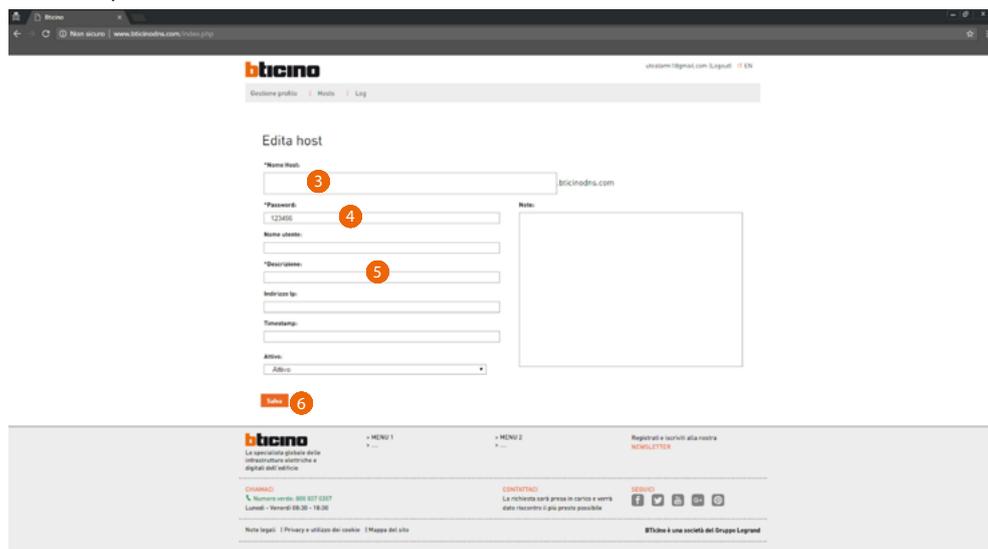
Crea un Host



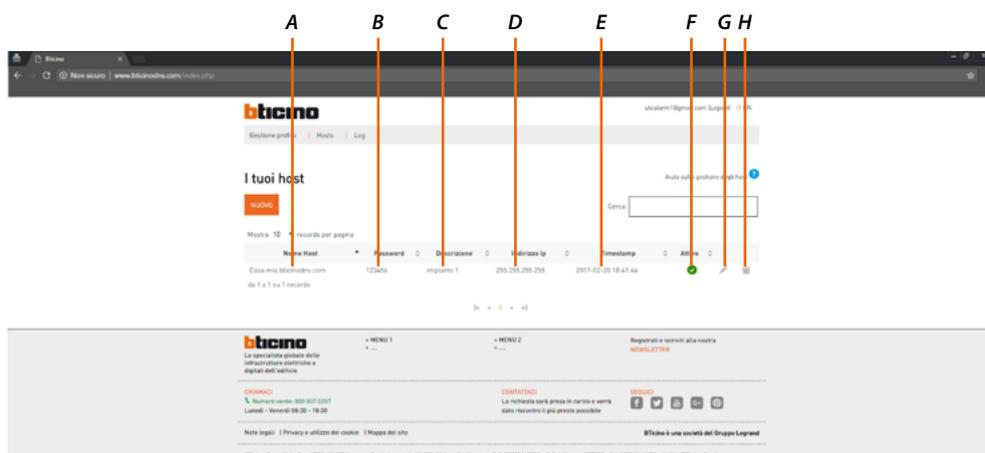
1. Clicca per aprire la pagina



2. Clicca per creare un nuovo host



3. Inserisci la prima parte del nome host (es casa_mia)
4. Inserisci la password da utilizzare per accedere al dispositivo da remoto tramite l'host
5. Inserisci una descrizione per identificarlo più facilmente
6. Clicca per salvare apparirà un messaggio di conferma

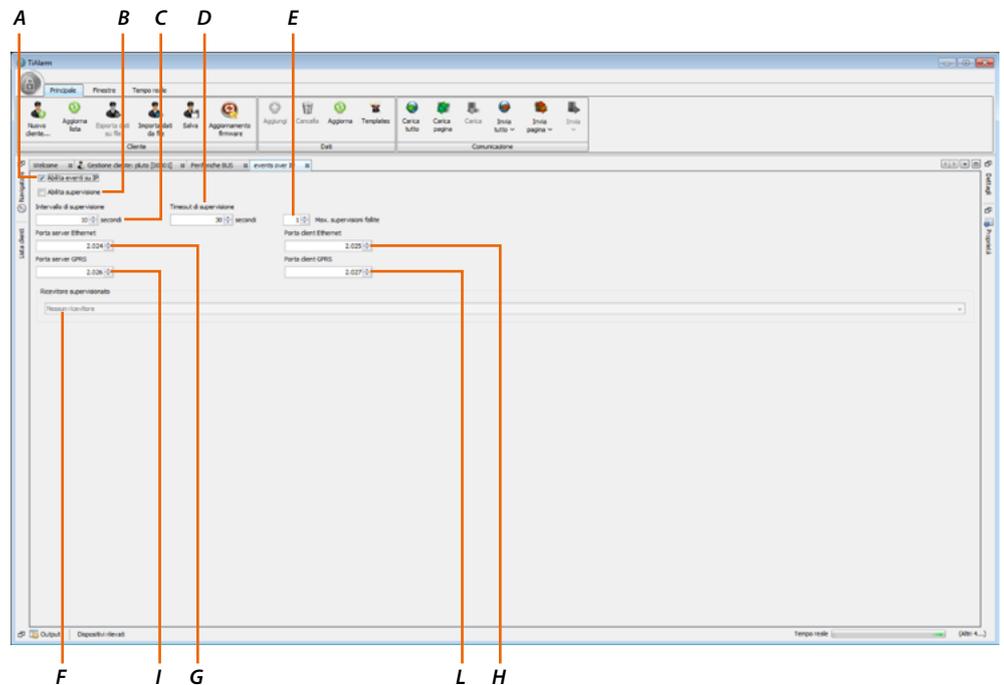


Tornando alla pagina host puoi visualizzare l'host appena creato, in particolare:

- A. *Nome Host: nome host completo da digitare nel browser per la connessione da remoto*
- B. *Password: password di accesso per la connessione da remoto*
- C. *Descrizione: descrizione per identificarlo*
- D. *Indirizzo ip: ultimo indirizzo Ip valido che è stato comunicato dalla centrale antifurto.*
- E. *Timestamp: data ed ora dell'ultimo indirizzo IP valido comunicato dalla centrale antifurto*
- F. *Attivo: stato host*
- G. *Modifica host (password e stato)*
- H. *Elimina host*

Eventi su IP

In questa pagina è possibile configurare i dati di programmazione per ricevere le programmazioni tramite protocollo SIA DC-09 per l'invio degli eventi e per la supervisione del sistema sia via audio che video (con telecamere ONVIF).



- A. *Abilita eventi su IP: selezionando questa opzione abiliti l'invio delle segnalazioni programmate nella pagina scenari ai vari ricevitori inseriti nella pagina della rubrica (vedi paragrafi successivi).*
- B. *Abilita supervisione: seleziona questa opzione per trasferire la supervisione dalla centrale al ricevitore (Centrale di sicurezza).*
- C. *Intervallo di supervisione: tempo programmabile per configurare l'intervallo tra l'invio di una segnalazione e la successiva.*
- D. *Timeout di comunicazione: tempo massimo programmabile per la ricezione della conferma da parte del ricevitore.*
- E. *Max. supervisioni fallite: numero massimo di supervisioni fallite per generare un evento di fallita supervisione.*
- F. *Ricevitore supervisionato: seleziona il ricevitore a cui inviare le supervisioni (il menù a tendina i ricevitori IP presenti in rubrica).*

- G. *Porta server Ethernet: inserisci da quale porta* inviare le comunicazioni dalla centrale verso il ricevitore.*
- H. *Porta client Ethernet: inserisci da quale porta* ricevere le comunicazioni dalla centrale verso il ricevitore.*

***Nota:** è consigliato utilizzare la stessa porta della centrale per l'invio e la ricezione delle comunicazioni al/dal ricevitore.

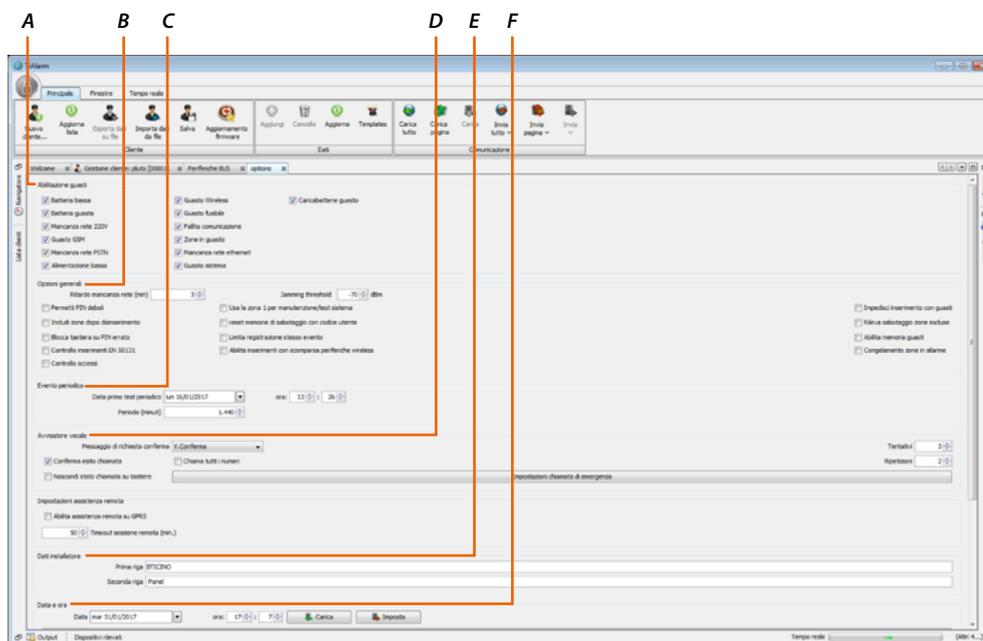
- I. *Porta server GPRS: inserisci da quale porta* inviare le comunicazioni dalla centrale verso il ricevitore tramite GPRS.*
- L. *Porta client Ethernet: inserisci da quale porta* ricevere le comunicazioni dalla centrale verso il ricevitore tramite GPRS.*

***Nota:** è consigliato utilizzare la stessa porta della centrale per l'invio e la ricezione delle comunicazioni al/dal ricevitore.

Nota: le impostazioni di fabbrica per i protocolli Contact-ID e SIA coprono la maggior parte dei centri di raccolta allarmi, è però possibile che le impostazioni debbano essere modificate, contattare il centro di sorveglianza per conoscere i dettagli delle segnalazioni gestite.

Opzioni

In questa pagine è possibile definire alcune opzioni relative all'abilitazione guasti e altre di carattere più generale



A. **Abilitazione guasti:** imposta quali segnalazioni di guasti debbano essere generate dalla centrale qualora si verificassero condizioni di guasto permanenti che non desideri vengano visualizzate sul display delle tastiere 4215 (esempio: Mancanza rete ethernet).

Nella configurazione di default sono tutti abilitati.

Al fine di mantenere la conformità con le normative elencate a pag.89 tutti i guasti devono essere abilitati

B. **Opzioni generali:**

– **Ritardo mancanza rete:** configura i minuti di ritardo prima che venga generato l'evento di mancanza alimentazione.

– **Jamming Threshold:** soglia del livello di disturbo presente sul canale radio oltre il quale viene segnalato un tentativo di sabotaggio.

– **Permetti PIN deboli:** selezionando questa opzione disabiliti il controllo della sicurezza dei PIN per impedire l'inserimento di PIN facilmente identificabili (esempio date di nascita, etc.).

– **Includi zone dopo il disinserimento:** selezionando questa opzione le zone escluse manualmente saranno automaticamente re-incluse al momento del disinserimento.

Al fine di mantenere la conformità con le normative elencate a pag.89 questa funzione deve essere abilitata.

– **Blocca tastiera su pin errato:** seleziona questa opzione se vuoi che la tastiera si blocchi in caso di inserimento di 3 codici errati consecutivi

Al fine di mantenere la conformità con le normative elencate a pag.89 questa funzione deve essere abilitata.

– **Usa la zona 1 per manutenzione/test sistema:** selezionando questa opzione la zona 1 si comporta come ingresso di servizio, mettendo la centrale in manutenzione quando viene violata.

– **Reset memorie di sabotaggio con codice utente:** selezionando questa opzione sarà possibile utilizzare il codice utente per cancellare le memorie di sabotaggio dal menù "reset allarmi" della tastiera 4215.

Al fine di mantenere la conformità con le normative elencate a pag.89 questa funzione deve essere disabilitata

- Limita registrazione stesso evento: abilitando questa opzione la centrale tiene in memoria nel registro un massimo di 8 ricorrenze per ogni evento specifico, verificati all'interno di un ciclo Inserito/Disinserito o fino al prossimo ingresso in programmazione.
Se questa opzione NON viene selezionata la centrale visualizzerà nel registro eventi ogni ricorrenza.
 Al fine di mantenere la conformità con le normative elencate a pag.89 il limite di registrazione eventi deve essere abilitato.
 - Abilita inserimenti con scomparse periferiche wireless: se questa opzione è selezionata il sistema può essere inserito anche se la centrale non riceve più la comunicazione periodica da una o più periferiche wireless.
Per eseguire l'inserimento l'utente dovrà prima escludere manualmente tutte le zone associate alla periferica wireless scomparsa.
 Al fine di mantenere la conformità con le normative elencate a pag.89 questa funzione deve essere disabilitata.
 - Impedisci inserimento con guasti: di default la centrale consente comunque di inserire il sistema in presenza di uno stato di guasto e/o sabotaggio.
Selezionando questa opzione NON sarà possibile inserire le partizioni in presenza di guasti in corso.
 Al fine di mantenere la conformità con le normative elencate a pag.89 questa opzione deve essere abilitata.
 - Modalità controllo accessi: di default la centrale propone la modalità di inserimento statisticamente più probabile sul lettore di prossimità.
Selezionando questa opzione il lettore non considera questa statistica e propone il colore del led secondo la sequenza di default (Verde / Rosso / Blu / Bianco / Arancio).
 - Congelamento zone in allarme: di default la centrale, ogni qual volta viene violata una zona, genera l'evento "Allarme di zona" e le relative azioni associate (es. SMS, telefonate...).
Selezionando questa opzione, se l'evento di zona si ripete più volte durante lo stesso ciclo di allarme, le relative azioni non saranno ripetute.
 - Rileva sabotaggio zone escluse: se questa opzione non viene selezionata vengono disabilitate tutte le segnalazioni di allarme e di sabotaggio di tutte le zone escluse.
Selezionando questa opzione l'esclusione della zona evita le segnalazioni di allarme mentre quelle di sabotaggio rimangono attive.
 Al fine di mantenere la conformità con le normative elencate a pag.89 questa opzione deve essere abilitata.
 - Abilita memoria guasti: selezionando questa opzione la centrale visualizza sul display della tastiera l'avvenuto ripristino di un guasto attraverso la dicitura "Memoria Guasto".
Questa memoria verrà cancellata solo a seguito di un controllo della sezione "Stato guasti" da parte di un utente di livello 2 (installatore).
 Al fine di mantenere la conformità con le normative elencate a pag.89 questa opzione deve essere abilitata.
 - Controllo inserimenti EN50131: selezionando questa opzione la centrale non consente l'inserimento nel caso in cui potrebbe generare un allarme e genera l'evento "Mancato inserimento".
 Al fine di mantenere la conformità con le normative elencate a pag.89 questa opzione deve essere abilitata.
- C. Evento periodico: la centrale può essere programmata per inviare periodicamente una segnalazione, per verificare il corretto funzionamento del sistema.
- Data e ora primo test periodico: imposta la data e l'ora del primo invio dell'evento periodico.
 - Periodo: imposta la frequenza con la quale desideri che venga inviata la segnalazione periodica ad esempio 1440 minuti (24 ore), lasciando il valore 0 (zero) la segnalazione non sarà inviata.
Il range di programmazione ammesso va da 1 a 65000 minuti (circa 45 giorni).
 Al fine di mantenere la conformità con le normative elencate a pag.89 devono essere rispettate le seguenti condizioni:
 - nella configurazione SP2 il tempo massimo per l'evento periodico di autotest telefonico non deve essere superiore a 25 ore
 - nella configurazione SP4 il tempo massimo per la supervisione IP non deve essere superiore a 180 secondi

D. Avvisatore vocale:

– *Messaggio di richiesta conferma:* questo messaggio vocale verrà riprodotto al termine di tutti gli altri e può essere usato come guida, ad esempio per invitare l'utente a premere il tasto * per confermare la ricezione del messaggio o per invitarlo a riagganciare.

– *Conferma esito chiamata:* selezionando questa opzione sarà necessario confermare la ricezione della chiamata premendo il tasto * sul telefono ricevente. In caso contrario il dispositivo considererà la telefonata come fallita e procederà con il numero successivo fra quelli configurati.

Quest'opzione permette di ascoltare il messaggio vocale senza interrompere la sequenza di chiamate.

Qualora si digiti il tasto # la chiamata verrà confermata.

Così facendo si entrerà nel menu guidato vocale per interagire con la centrale (vedere manuale utente).

 Al fine di mantenere la conformità con le normative elencate a pag.89 questa opzione deve essere abilitata.

– *Chiama tutti i numeri:* selezionando questa opzione i messaggi vocali saranno inviati a tutti i numeri configurati.

La sequenza di chiamate si interromperà solo quando tutti i numeri nella lista avranno risposto alla chiamata.

Nota: Il sistema considera ugualmente valida un'eventuale risposta da parte di dispositivi elettronici (es. fax e segreterie telefoniche).

– *Conferma esito chiamata e chiama tutti i numeri:* combinando queste due opzioni i messaggi vocali saranno inviati a tutti i numeri configurati.

La sequenza di chiamate si interromperà solo quando tutti i numeri della lista avranno confermato l'esito della chiamata premendo il tasto *.

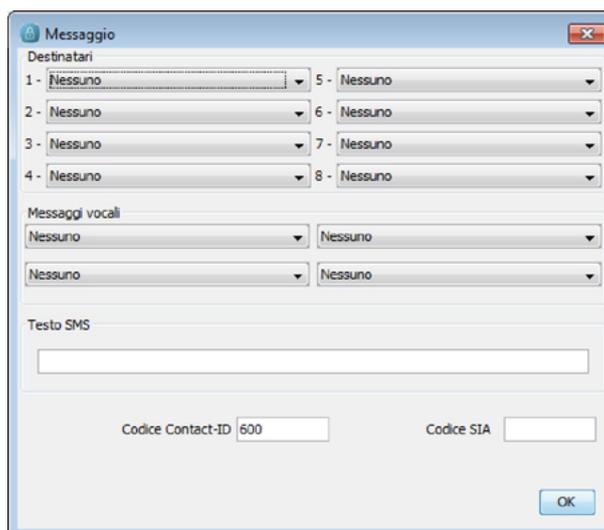
– *Nascondi stato chiamata su tastiere:* qualora si vogliono programmare delle chiamate su eventi di costrizione, è possibile selezionare questa opzione per evitare di visualizzare sulle tastiere lo stato delle chiamate.

– *Tentativi:* numero di tentativi di chiamata che la centrale effettua verso ciascun numero telefonico configurato prima che il messaggio venga cancellato (anche in caso di mancata ricezione della conferma).

– *Ripetizioni:* rappresenta il numero delle ripetizioni di un messaggio vocale durante la stessa chiamata telefonica.

– *Impostazioni chiamata di emergenza:* in questa finestra puoi programmare i destinatari, i messaggi vocali, il testo del SMS ed il codice Contact-ID o SIA per la chiamata d'emergenza.

La chiamata di emergenza viene effettuata nel momento in cui s'interrompe la comunicazione con la centrale.



La finestra di configurazione 'Messaggio' presenta i seguenti campi:

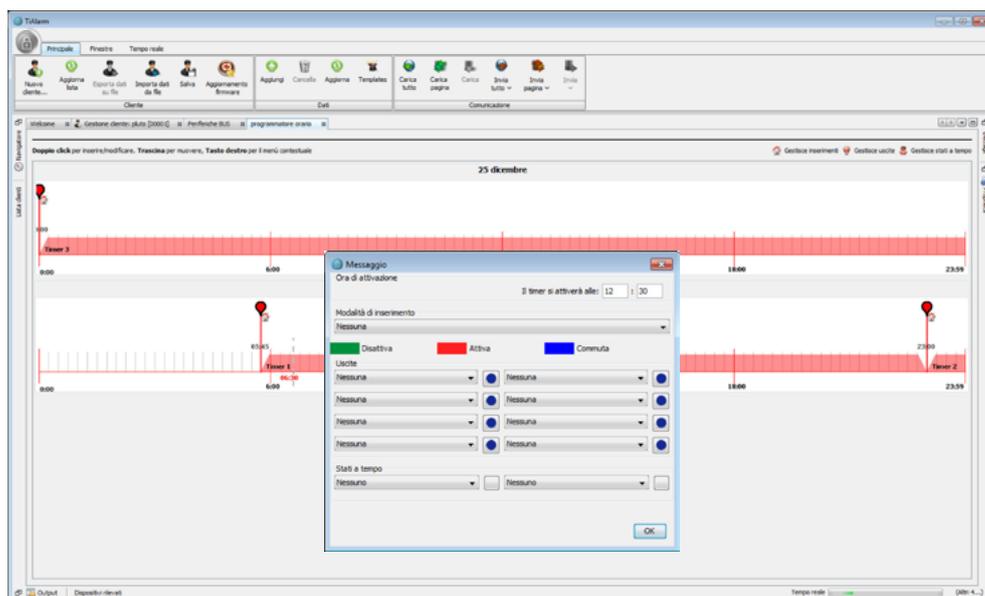
- Destinatari:** Una griglia di 8 menu a tendina, numerati da 1 a 8, attualmente impostati su 'Nessuno'.
- Messaggi vocali:** Due menu a tendina, attualmente impostati su 'Nessuno'.
- Testo SMS:** Un campo di testo vuoto.
- Codice Contact-ID:** Un campo di testo con il valore '600'.
- Codice SIA:** Un campo di testo vuoto.
- OK:** Un pulsante di conferma in basso a destra.

E. *Dati installatore:* imposta i dati o le informazioni di servizio che saranno visualizzati toccando il tasto Enter sulle tastiere 4215 in stato di riposo.

F. *Data e Ora:* imposta la data e l'ora corrette ed inviale alla centrale utilizzando il pulsante  **Imposta**. Attraverso il pulsante "Gestisci passaggio automatico ora legale/solare" puoi anche programmare il giorno e l'ora in cui avverrà il passaggio da ora legale a ora solare e viceversa.

Programmatore orario

Attraverso il programmatore orario è possibile pianificare le modalità di inserimento precedentemente definite oppure azioni di inserimento/disinserimento/commutazione per ogni partizione della centrale secondo parametri vincolati alla data e all'ora. Inoltre è possibile gestire l'attivazione dei gruppi di utenti (siano codici o chiavi) per stabilire delle fasce orarie nelle quali i codici e le chiavi possono operare sul sistema. Ad esempio, nel caso di impianto di allarme installato in un ufficio, si potrebbe pianificare l'inserimento totale dell'impianto per tutta la giornata del 25 dicembre; per i normali giorni lavorativi si potrebbe pianificare il disinserimento durante le ore di lavoro ed il reinserimento automatico negli altri orari. L'interfaccia grafica è di facile intuizione: per aggiungere un modello giornaliero premere sul pulsante "Aggiungi" .



Timer generici

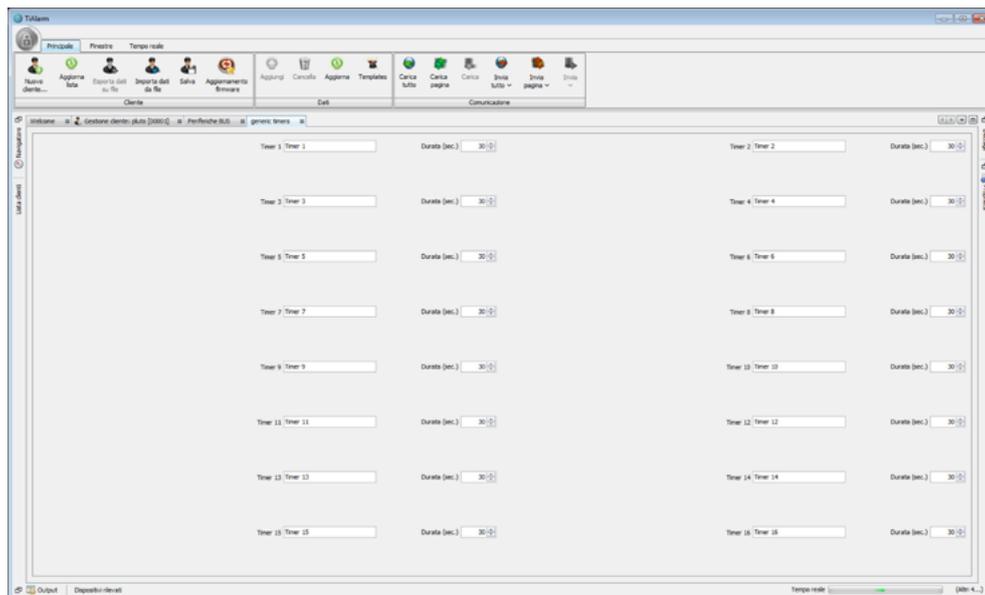
Al programmatore viene data la possibilità di definire azioni temporizzate fino ad alcune ore, attraverso l'attivazione di un massimo di due timer per evento gestito.

La scadenza del timer rappresenta essa stessa un evento gestibile.

All'interno della gestione di questo evento sarà possibile riattivare lo stesso timer o attivarne uno differente.

Attraverso questa configurazione è possibile realizzare eventi periodici e/o ciclici.

Per ciascun Timer può essere programmata un'etichetta e una durata espressa in secondi.



Eventi personalizzati

Sono normali eventi di sistema, e possono quindi eseguire tutte le azioni di qualsiasi evento:

- comandare uscite;
- comandare timer generici;
- generare comunicazioni, tranne l'attivazione di una modalità di inserimento.

Un evento personalizzato si genera a causa di una serie di condizioni, scelte dall'installatore, e collegate tra loro da 3 possibili operatori logici.

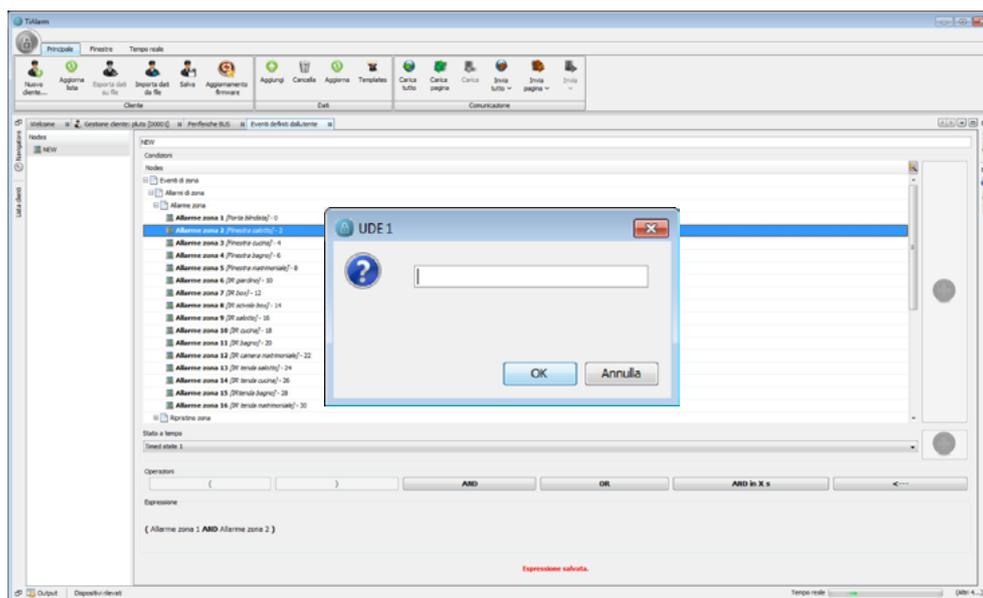
Le condizioni possibili sono: eventi di sistema / stati a tempo.

Gli operatori sono:

- AND;
- OR;
- AND in x secondi

Condizioni ed operatori formano un'espressione logica, nella quale si possono ovviamente mettere delle parentesi.

Attenzione: se una delle condizioni è un evento che non ha fine, ma solo inizio (come ad esempio Riconosciuto codice 1, etc), la condizione non può essere mai AND, ma solo AND entro xxx secondi, oppure OR.

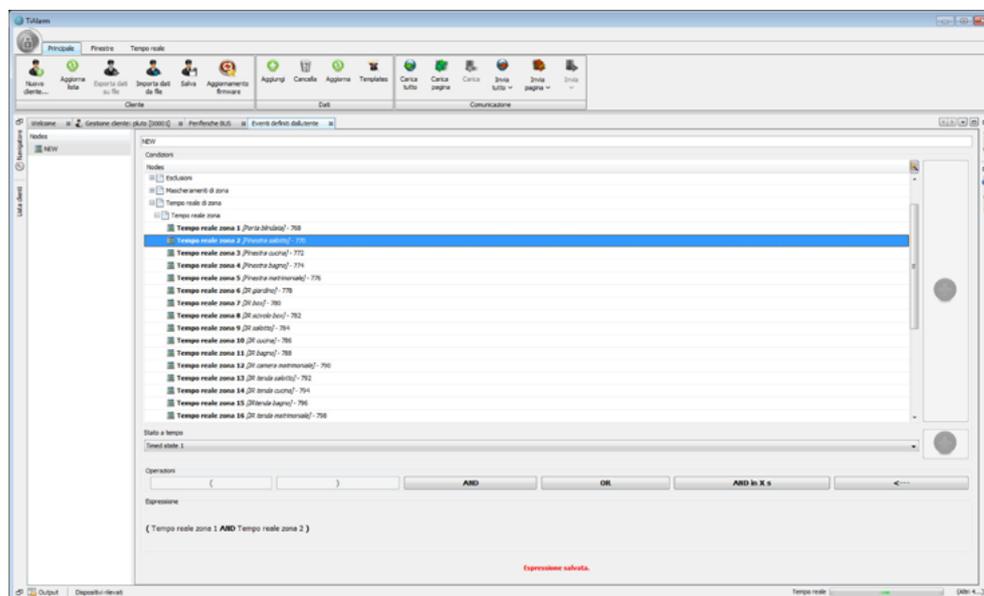


Esempio 1

Nella pagina degli eventi personalizzati crea un evento (nominandolo ad esempio new 1) e immetti l'espressione:

Tempo reale zona 1 AND Tempo reale zona 2).

L'evento New 1 si verifica solo quando entrambe le zone 1 e 2 generano un Tempo reale.

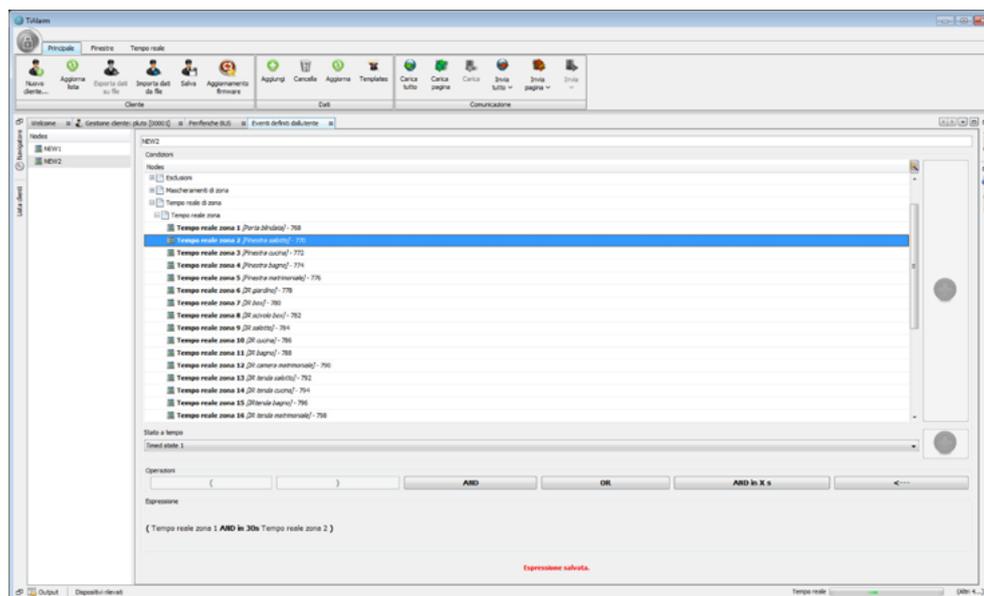


Esempio 2

Nella pagina degli eventi personalizzati crea un evento (nominandolo ad esempio new 2) e inserisci l'espressione:

Tempo reale zona 1 AND in 30s Tempo reale zona 2)

L'evento new 2 si verifica solo quando entrambe le zone 1 e 2 generano un "Tempo reale nell'arco" di 30 secondi, indipendentemente da quella che lo genera prima.



Scenari

I dati inseriti nelle pagine di programmazione precedenti determinano la modalità di generazione degli eventi.

Ad ogni evento possono essere associate delle azioni come attivazioni di uscite, chiamate/SMS/e-mail ecc...

Lo scenario è appunto l'insieme di tutte queste funzioni.

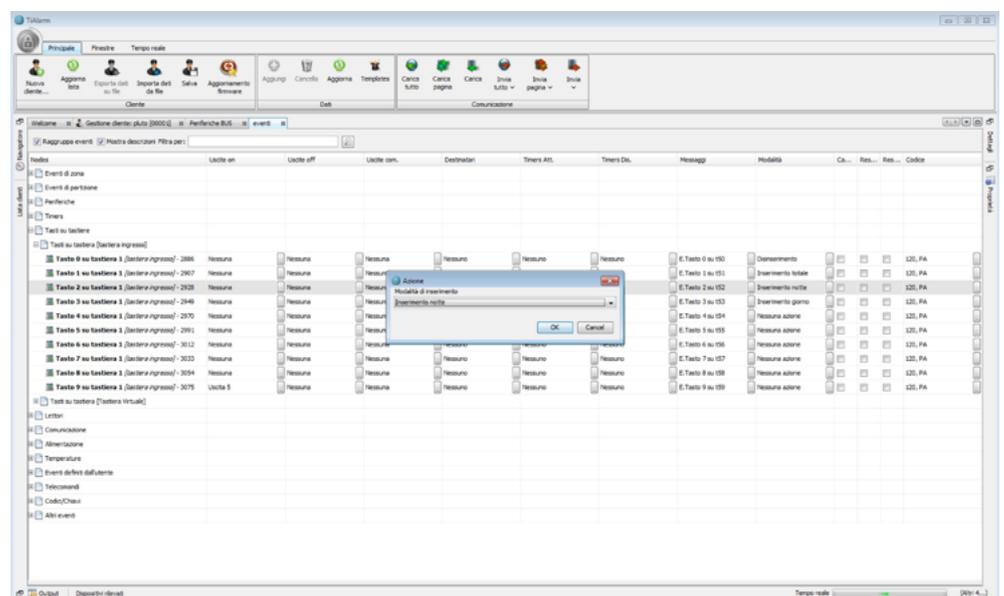
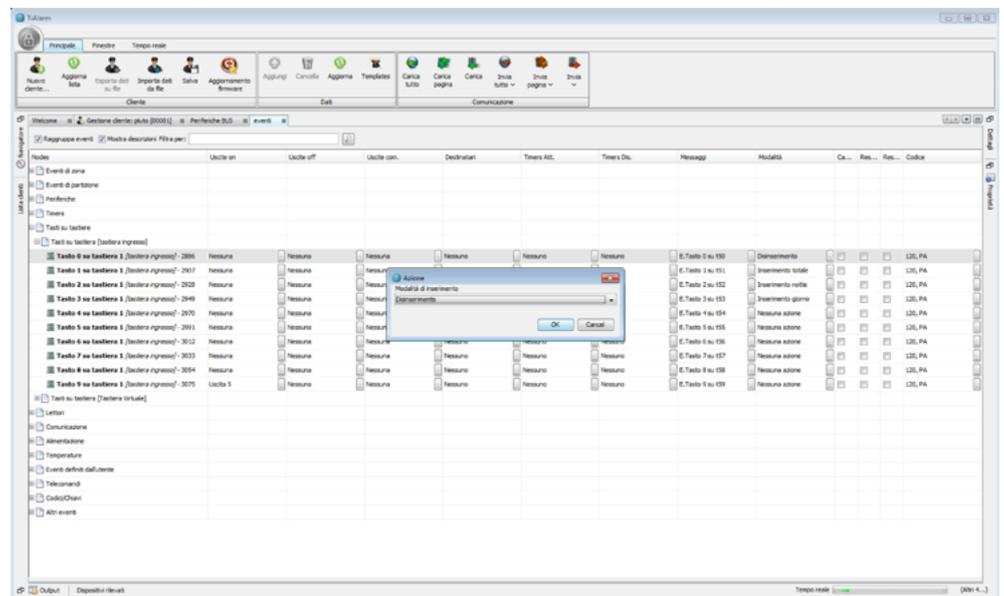
Di seguito riportiamo a titolo di esempio la programmazione di alcuni scenari.

Esempio 1 - Programmazione dei tasti per inserimento e disinserimento

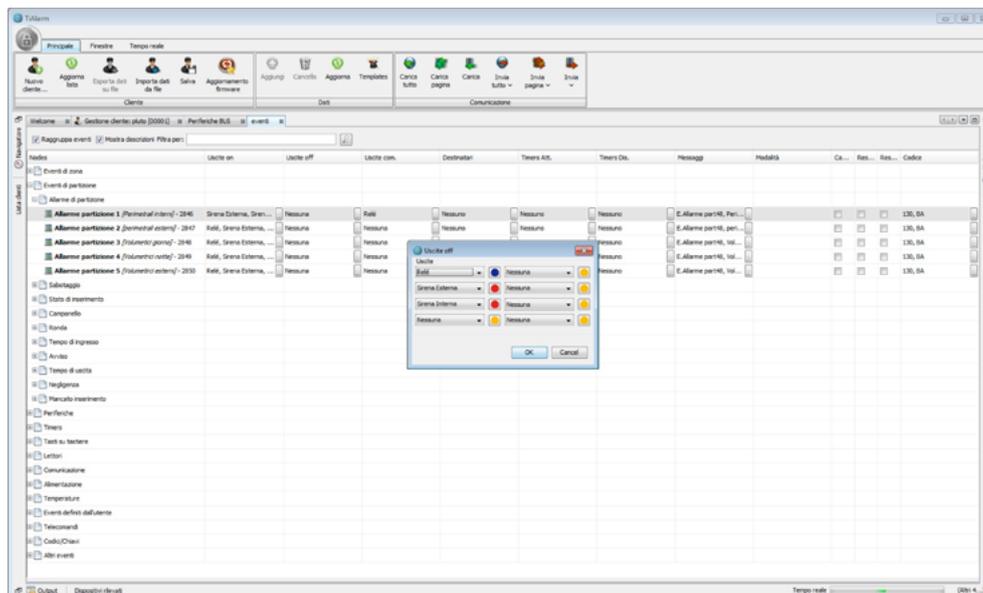
Ipotezziamo di avere previsto tra le Periferiche due tastiere ed attivato alcune funzioni associate ai tasti. Ipotezziamo inoltre di aver definito nella pagina degli Inserimenti una modalità di inserimento definita "Disinserimento" ed una definita "Inserimento Notte".

Nel caso in cui volessimo associare al Tasto 0 della Tastiera 1 un disinserimento dell'impianto sarà sufficiente assegnare all'evento "Tasto 4 su Tastiera 1" nella colonna "Modalità" la voce "Disinserimento" definita in precedenza.

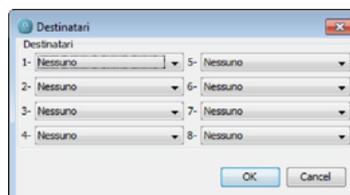
Allo stesso modo potremo associare al Tasto 2 della medesima tastiera la modalità "Inserimento Totale Notte"; in risposta a quest'ultimo evento potremmo anche attivare una uscita assegnandola nella relativa colonna.



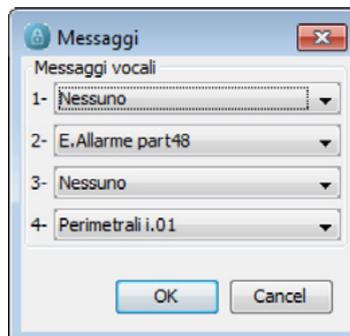
Esempio 2 - Attivazione del relè della centrale e del comunicatore al verificarsi di un allarme
 Quando si verifica un allarme di partizione, è sufficiente assegnare un'uscita (ad esempio il relè della centrale) nella colonna delle uscite dell'evento "Allarme di partizione", se intendi anche inviare una telefonata o un SMS è dovrai aggiungere i numeri telefonici dei destinatari scegliendoli tra quelli programmati nella rubrica.
 Nel caso dei messaggi vocali è anche necessario selezionare i messaggi vocali associati al corrispondente evento.



Elenco destinatari in caso di chiamata telefonica o SMS



Elenco messaggi vocali da abbinare alla chiamata telefonica

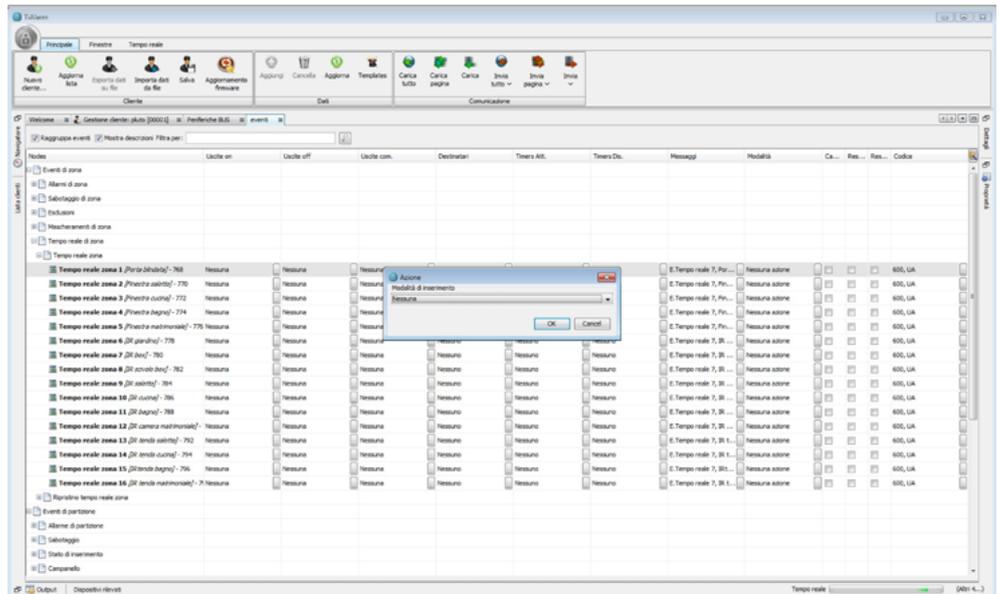


Esempio 3 - Inserimento con zona comando

Ipotizziamo inoltre di aver definito nella pagina degli Inserimenti una modalità di inserimento definita "Inserimento".

Supponiamo di voler usare una zona per effettuare un inserimento di partizioni: è sufficiente associare la modalità "Inserimento" all'evento "Allarme tempo reale di zona".

Al fine di mantenere la conformità con le normative elencate a pag.89 questa opzione deve essere abilitata.



Tablelle riassuntive degli eventi

TABELLA RIASSUNTIVA DEGLI EVENTI DI TIPO START-STOP eventi che hanno un inizio ed una fine precisi*								
TIPO DI EVENTO	CATEGORIA	RICORRENZE	SI VERIFICA QUANDO...	TERMINA QUANDO...	CODICE EVENTO Contact ID	CODICE EVENTO SIA	GG	CCC
Allarme zona Ripristino zona		Numero zone	Una zona inserita viene violata	Cambia stato o la zona è disinserita	130	BA BR		
Sabotaggio Zona Ripristino Sabotaggio Zona		Numero zone	Una zona è sabotata o messa in corto	Cambia stato	137	TA TR		
Esclusione zona Inclusione zona	Eventi di zona	Numero zone	La zona è esclusa	La zona è reinclusa	570	BB BU	Partizione associata 0 0 se la zona appartiene a più di una partizione	Numero zona
Guasto o Mascheramento zona Ripristino Guasto o Mascheramento		Numero zone	Una zona è mascherata o scade il tempo di inattività	Cambia stato o la zona è inserita	388	BT BR		
Tempo reale zona Ripristino tempo reale zona		Numero zone	Una zona disinserita è violata o una zona violata passa da inserita a disinserita	Torna a riposo	600	UA UH		
Inserimento partizione Disinserimento partizione	Eventi di partizione	Numero partizioni	La zona è inserita	La zona è disinserita	400	CL OP	Numero partizione	0 0 0
Campanello su partizione Fine Campanello su partizione	Eventi di partizione	Numero partizioni	Viene attivato il campanello	Viene disattivato il campanello				
Ronda su partizione Fine Ronda su partizione	Eventi di partizione	Numero partizioni	Disinserimento dell'impianto con un codice o chiave ronda	Fine periodo di ronda o reinserimento dell'impianto				
Preallarme partizione Ripristino Preallarme partizione	Eventi di partizione	Numero partizioni	Parte il tempo d'ingresso	Tempo d'ingresso scade o viene fermato disinserendo la partizione				
Preavviso partizione Fine preavviso partizione	Eventi di partizione	Numero partizioni	Il preavviso del programmatore orario è partito	Il preavviso del programmatore orario si è fermato				
Tempo di uscita Fine tempo di uscita	Eventi di partizione	Numero partizioni	Il tempo d'uscita è partito	Il tempo d'uscita è scaduto o è stato fermato				

Tablelle riassuntive degli eventi

TIPO DI EVENTO	CATEGORIA	RICORRENZE	SI VERIFICA QUANDO...	TERMINA QUANDO...	CODICE EVENTO Contact ID	CODICE EVENTO SIA	GG	CCC
Periferica Scomparsa Periferica ripristinata	Periferiche	Numero periferiche BUS	Scompare una periferica dal BUS	La periferica torna a funzionare correttamente	330	ET BR	Numero periferica	0 0
Sabotaggio periferica Ripristino sabotaggio		Numero periferiche BUS	La periferica viene aperta	Viene nuovamente chiusa la periferica	341	ES EJ	Numero periferica	0 0
Scomparsa periferica wireless Ripristino periferica wireless	Periferiche	Numero periferiche Wireless	Scompare una periferica Wireless	La periferica Wireless torna a funzionare correttamente	330	ET ER		
Sabotaggio periferica Wireless Ripristino sabotaggio periferica Wireless	Periferiche	Numero ripetitori Wireless	La periferica viene aperta	Viene nuovamente chiusa la periferica	341	ES EJ		
Inizio Timer Fine Timer	Timers	Numero Timers generici	Il Timer parte	Il Timer scade	600	UX UX	Numero del Timer	0 0 0
Sabotaggio centrale Ripristino Sabotaggio centrale	Altri eventi	1	Il coperchio della centrale viene aperto	Il coperchio della centrale viene chiuso	137	TA TR	0 0	0 0 0
Mancanza rete elettrica Ripristino rete elettrica	Alimentazione	Centrale + numero ripetitori wireless	Manca l'alimentazione sulla centrale, sul ripetitore wireless	Torna l'alimentazione sulla centrale, sul ripetitore wireless	301	AT AR	0 0	0 0 0
Batteria bassa Ripristino batteria bassa	Alimentazione	Centrale + numero sirene interne + numero sirene esterne + numero ripetitori wireless	La tensione della batteria scende sotto soglia (in assenza della rete)	Torna la rete 220V	302	YT YR	0 0	0 0 0
Mancanza rete Ethernet Ripristino rete Ethernet	Altri eventi	1	Viene scollegato il cavo Ethernet	Viene ricollegato il cavo Ethernet	350	NT NR	0 0	0 0 0
Mancanza PSTN Ripristino PSTN		1	Viene tagliata la linea telefonica all'interfaccia PSTN	Viene ricollegata la linea telefonica all'interfaccia PSTN	351	LT LR	0 0	0 0 0
Perdita rete GSM Ripristino rete GSM		1	Manca la rete GSM comunicatore GSM	Torna la rete GSM comunicatore GSM	352	NT NR	0 0	0 0 0
Inizio manutenzione Fine manutenzione		1	Si entra in programmazione con codice installatore	Si esce dalla programmazione	300	LB LX	0 0	0 0 0

Tabelle riassuntive degli eventi

TIPO DI EVENTO	CATEGORIA	RICORRENZE	SI VERIFICA QUANDO...	TERMINA QUANDO...	CODICE EVENTO Contact ID	CODICE EVENTO SIA	GG	CCC
Sabotaggio uscita controllata Ripristino sabotaggio uscita controllata	Altri eventi	1	Viene rimossa una resistenza EOL su relè	Viene ripristinato EOL su relè	324	YA YH	00	000
Guasto fusibile Ripristino fusibile	Alimentazione	Centrale	Il fusibile termico entra in protezione	Il fusibile termico viene ripristinato	300	YI YJ	00	000
Assistenza remota GPRS abilitata Assistenza remota GPRS disabilitata	Altri eventi	1	Viene abilitata una sessione di assistenza remota via GPRS	Viene disabilitata una sessione di assistenza remota via GPRS	410	RB RS	00	000
Fallita supervisione Ricevitore IP Ripristino supervisione Ricevitore IP		1	Fallisce l'invio della supervisione del ricevitore IP	Il ricevitore IP risponde ai pacchetti di supervisione	356	YS YK	00	000
Caricabatterie guasto Ripristino caricabatterie guasto	Alimentazione	Centrale	L'alimentatore si guasta e non riesce a fornire la corrente necessaria al sistema	Il guasto viene ripristinato	300	YP YQ		
Tensione d'uscita bassa Ripristino tensione d'uscita bassa		Centrale	La tensione in uscita dall'alimentatore scende sotto soglia	La tensione in uscita dall'alimentatore ritorna sopra la soglia	312	YP YQ		
Disturbo radio su ricetrasmittitore Fine disturbo radio su ricetrasmittitore	Altri eventi	Numero ricetrasmittitori	Rilevato disturbo radio a 868MHz	Terminato disturbo radio a 868MHz	137	XQ XH		

Tabelle riassuntive degli eventi

TABELLA RIASSUNTIVA DEGLI EVENTI DI TIPO SPOT eventi che hanno solo un inizio							
<i>Nota: per Ricorrenza si intende il numero di volte per cui l'evento ricorre nella tabella. Ad esempio l'allarme zona ricorre una volta per ogni zona.</i>							
TIPO DI EVENTO	CATEGORIA	RICORRENZE	SI VERIFICA QUANDO...	CODICE EVENTO Contact ID	CODICE EVENTO SIA	GG	CCC
Primo livello analogico	Eventi di zona Livelli analogici	Numero di zone analogiche	La tensione sull'ingresso analogico rientra nel livello 1				
Secondo livello analogico			La tensione sull'ingresso analogico rientra nel livello 2				
Terzo livello analogico			La tensione sull'ingresso analogico rientra nel livello 3				
Quarto livello analogico			La tensione sull'ingresso analogico rientra nel livello 4				
Quinto livello analogico			La tensione sull'ingresso analogico rientra nel livello 5				
Allarme partizione	Eventi di partizione	Numero partizioni	Si verifica l'allarme di area (una delle zone va in allarme)	130	BA	Numero partizione	0 0 0
Sabotaggio partizione			Si verifica l'allarme di area (una delle zone va in sabotaggio)	137	TA	Numero partizione	0 0 0
Negligenza su partizione			Scade il Timer di negligenza	404		Numero partizione	0 0 0
Mancato inserimento			L'inserimento della partizione non è avvenuto con successo	0	UX		
Tasto 0 su tastiera X	Tasti su tastiera	Numero tastiere	Attivata macro 0 su tastiera o inserito codice + macro 0	120	PA	0 0	0 0 0
Tasto 1 su tastiera X		Numero tastiere	Attivata macro 1 su tastiera o inserito codice + macro 1	120	PA	0 0	0 0 0
Tasto 2 su tastiera X		Numero tastiere	Attivata macro 2 su tastiera o inserito codice + macro 2	120	PA	0 0	0 0 0
Tasto 3 su tastiera X		Numero tastiere	Attivata macro su tastiera 3 o inserito codice + macro 3	120	PA	0 0	0 0 0
Tasto 4 su tastiera X		Numero tastiere	Attivata macro su tastiera 4 o inserito codice + macro 4	120	PA	0 0	0 0 0
Tasto 5 su tastiera X		Numero tastiere	Attivata macro su tastiera 5 o inserito codice + macro 5	120	PA	0 0	0 0 0
Tasto 6 su tastiera X		Numero tastiere	Attivata macro su tastiera 6 o inserito codice + macro 6	120	PA	0 0	0 0 0
Tasto 7 su tastiera X		Numero tastiere	Attivata macro su tastiera 7 o inserito codice + macro 7	120	PA	0 0	0 0 0
Tasto 8 su tastiera X		Numero tastiere	Attivata macro su tastiera 8 o inserito codice + macro 8	120	PA	0 0	0 0 0
Tasto 9 su tastiera X		Numero tastiere	Attivata macro su tastiera 9 o inserito codice + macro 9	120	PA	0 0	0 0 0
LED verde su lettore X	Lettori	Numero tastiere	Attivato scenario associato al LED verde sul lettore	600	UX	0 0	0 0 0
LED rosso su lettore X		Numero tastiere	Attivato scenario associato al LED rosso sul lettore	600	UX	0 0	0 0 0
LED bianco su lettore X		Numero tastiere	Attivato scenario associato al LED bianco sul lettore	600	UX	0 0	0 0 0
LED blu su lettore X		Numero tastiere	Attivato scenario associato al LED blu sul lettore	600	UX	0 0	0 0 0
LED giallo su lettore X		Numero tastiere	Attivato scenario associato al LED giallo sul lettore	600	UX	0 0	0 0 0
Timer programmatore orario	Programmatore orario	Numero di timer del programmatore orario	Scadenza del timer del programmatore orario	630	DU		

Tabelle riassuntive degli eventi

TIPO DI EVENTO	CATEGORIA	RICORRENZE	SI VERIFICA QUANDO...	CODICE EVENTO Contact ID	CODICE EVENTO SIA	GG	CCC
Tasto inserimento totale su telecomando	Telecomandi	Numero telecomandi	Pressione breve sul tasto inserimento totale del telecomando	600	UX		
Tasto disinserimento su telecomando		Numero telecomandi	Pressione breve sul tasto disinserimento del telecomando	600	UX		
Tasto inserimento parziale su telecomando		Numero telecomandi	Pressione breve sul tasto inserimento parziale del telecomando	600	UX		
Pressione lunga tasto info su telecomando		Numero telecomandi	Pressione lunga (3 secondi) sul tasto info del telecomando	120	UX		
Pressione lunga tasto inserimento totale su telecomando		Numero telecomandi	Pressione lunga (3 secondi) sul tasto inserimento totale del telecomando	600	UX		
Pressione lunga tasto disinserimento su telecomando		Numero telecomandi	Pressione lunga (3 secondi) sul tasto disinserimento del telecomando	600	UX		
Pressione lunga tasto inserimento parziale su telecomando		Numero telecomandi	Pressione lunga (3 secondi) sul tasto inserimento parziale del telecomando	600	UX		
Riconosciuto codice	Codici / Chiavi	Numero codici	Un codice valido è inserito su una tastiera	422	JP	00	Numero di codice
Riconosciuta chiave		Numero chiavi	Una chiave valida è avvicinata alla tastiera o ad un lettore	422	JP	00	Numero di chiave +200
Batteria guasta	Altri eventi	Centrale + numero sirene interne + numero sensori wireless	Fallisce il test dinamico batteria	311	YT	00	000
Test periodico		1	Evento periodico	602	RP	00	000
Spegnimento sistema		1	Spegnimento controllato del sistema quando manca l'alimentazione e la batteria si è scaricata	600	JR	00	
Reset di sistema		1	La centrale si è riavviata perché è stata tolta e successivamente ripristinata l'alimentazione oppure a causa di un guasto del sistema	600	YW	00	
Codice errato		1	Per tre volte consecutive è stato digitato un codice PIN errato sulla stessa tastiera	421	DD	00	000
Fallita comunicazione	Comunicazione	Numero contatti rubrica	Fallisce la telefonata	354	RT	00	Numero rubrica
Riconosciuto chiamante		Numero contatti rubrica	È riconosciuto un numero chiamante (funzione CLIP)	422	DU	00	Numero rubrica
Temperatura sotto la soglia minima su sirena interna X	Temperature	Numero sirena interna	La temperatura misurata sulla sirena interna X è minore della soglia inferiore	159	ZA	00	Numero sirena interna
Temperatura in media su sirena interna X		Numero sirena interna	La temperatura misurata sulla sirena interna X è compresa tra la soglia inferiore e quella superiore	159	ZA	00	Numero sirena interna
Temperatura sopra la soglia su sirena interna X		Numero sirena interna	La temperatura misurata sulla sirena interna X è maggiore della soglia superiore	158	ZH	00	Numero sirena interna
Temperatura sotto la soglia inferiore su sirena esterna X		Numero sirena esterna	La temperatura misurata sulla sirena esterna x è minore della soglia inferiore	159	ZA	00	Numero sirena esterna
Temperatura in media su sirena esterna x		Numero sirena esterna	La temperatura misurata sulla sirena esterna x è compresa tra la soglia inferiore e quella superiore	159	ZA	00	Numero sirena esterna
Temperatura sopra la soglia superiore su sirena esterna x		Numero sirena esterna	La temperatura misurata sulla sirena esterna x è maggiore della soglia superiore	158	ZH	00	Numero sirena esterna

Riassunto programmazione

In questo paragrafo vengono riassunte le opzioni di programmazione che garantiscono il corretto funzionamento di centrale in base ai parametri definiti dalle normative. Qualora venissero modificate tali opzioni la centrale NON sarà conforme alle suddette normative.

PROGRAMMAZIONE DEGLI EVENTI DI ALLARME, SABOTAGGIO E GUASTO

TIPO DI EVENTO	PROGRAMMAZIONE SEZIONE USCITE	PROGRAMMAZIONE SEZIONE DESTINATARI
Allarme zona Allarme partizione	Selezionare l'uscita associata alla sirena interna (oppure l'uscita relè se si utilizzano sirene di terze parti).	Selezionare almeno un destinatario presente nella rubrica.
Sabotaggio zona Sabotaggio partizione Sabotaggio centrale Sabotaggio uscita controllata Sabotaggio periferica Scomparsa periferica Scomparsa periferica wireless Disturbo radio ricetrasmittitore	Selezionare l'uscita associata alla sirena interna (oppure l'uscita relè se si utilizzano sirene di terze parti). Inoltre è necessario selezionare la modalità "A impianto inserito" nella sezione "Attiva Uscita". (L'attivazione dell'uscita è obbligatoria solo per il GRADO 2)	Selezionare almeno un destinatario presente nella rubrica.
Mascheramento/Guasto zona Mancanza rete Batteria bassa Ethernet mancante Mancanza linea PSTN Problema GSM Protezione fusibile Guasto alimentatore Tensione alimentazione bassa Guasto batteria Fallita comunicazione Reset sistema	Non è permessa l'attivazione di nessun dispositivo di segnalazione acustica.	Selezionare almeno un destinatario presente nella rubrica.

Nel caso in cui vengano programmati gli eventi di Allarme zona, non sarà necessario programmare anche gli eventi di allarme partizione, e viceversa.

Allo stesso modo dovranno essere programmati anche gli eventi di Sabotaggio zona e Sabotaggio partizione.

OPERAZIONI DI INSERIMENTO E DISINSERIMENTO CONSENTITE

Tutte le opzioni che consentono di inserire e disinserire l'impianto senza l'utilizzo di un adeguato livello di accesso non sono conformi.

In particolare non è possibile associare modalità d'inserimento a zone programmate come "Comando" o a tasti su tastiera in cui è abilitata l'opzione "Senza PIN".

TRASMISSIONE DEGLI ALLARMI

Vincoli di programmazione per il rispetto del grado 3

Gli eventi devono essere trasmessi al centro di ricezione allarme esclusivamente tramite rete GPRS (tramite comunicatore GSM - ATS4) o Ethernet (in caso di centrale IP) con protocollo di comunicazione SIA DC-09.

Sulla pagina della rubrica può essere programmato il ricevitore IP da selezionare come destinatario dei vari eventi.

Per abilitare la trasmissione degli eventi su IP è necessario abilitare l'opzione "Abilita eventi su IP". È inoltre necessario attivare una supervisione selezionando l'opzione "Abilita supervisione" o programmando il ricevitore come destinatario sull'evento "Test periodico".

Il periodo per il test periodico, da impostare sulla pagina opzioni, deve essere minore di 300 minuti.

TRASMISSIONE DEGLI ALLARMI

Vincoli di programmazione per il rispetto del grado 2

È ammesso l'utilizzo della scheda Interfaccia telefonica 4236 (ATS2) e della comunicazione in sintesi vocale.

È necessario attivare una supervisione programmando un destinatario sull'evento "Test periodico". Il periodo per il test periodico, da impostare sulla pagina opzioni, deve essere minore di 1500 minuti.

In ogni caso l'opzione "Conferma esito chiamata" deve essere sempre abilitata.

ALTRI VINCOLI SULLA PROGRAMMAZIONE

- Il tempo massimo d'ingresso programmabile sulla pagina delle partizioni non deve superare i 45 secondi.
- Nel caso di utilizzo del programmatore orario, il tempo di preavviso programmabile sulla pagina delle partizioni deve essere superiore a 0. Deve essere inoltre selezionata l'opzione "preavviso" nella sezione "riscontro sonoro" per ogni tastiera ergo programmata nel sistema.
- Per ogni tastiera ergo programmata nel sistema devono essere abilitate le opzioni "Tempo di ingresso" e "Tempo di uscita" della sezione riscontro sonoro. Tra le "informazioni a riposo" dev'essere selezionata l'opzione "Avvisi con PIN" mentre NON devono mai essere abilitate le opzioni "Zone Aperte" e "Stato partizioni".
- Per quanto riguarda la modalità di processamento delle zone di allarme, l'opzione "Analogica" NON deve essere selezionata.
- Per quanto riguarda il bilanciamento delle zone di allarme, le opzioni "Normalmente chiusa" e "Normalmente aperta" NON devono essere selezionate.
- L'abilitazione dell'opzione "Auto esclusione" è concessa solamente in caso di utilizzo del programmatore orario e dell'abilitazione dell'opzione "Reinclusione automatica".
- L'opzione "Durata impulso" deve essere maggiore di 400 ms.
- L'opzione "Includi zone dopo disinserimento" deve essere abilitata.
- I guasti nella pagina opzioni devono essere tutti abilitati.
- Nella pagina opzioni, l'opzione "Blocca tastiera su PIN errato" deve essere abilitata.
- Nella pagina opzioni, l'opzione "reset memorie di sabotaggio con codice utente" deve essere disabilitata.
- Nella pagina opzioni, l'opzione "Limita registrazione stesso evento" deve essere abilitata.
- Nella pagina opzioni, l'opzione "Impedisci inserimento con guasti" deve essere abilitata.
- Nella pagina opzioni, l'opzione "Rileva sabotaggio zone escluse" deve essere abilitata.
- Nella pagina opzioni, l'opzione "Abilita memoria guasti" deve essere abilitata.
- Nella pagina opzioni, l'opzione "Controllo inserimenti EN 50131" deve essere abilitata.
- L'opzione "Controllo BUS" della sirena interna deve essere abilitata
- Nella pagina degli eventi deve essere abilitata l'opzione "Cancella coda telefonica" per tutti gli eventi di disinserimento partizione
- L'intervallo di supervisione delle periferiche wireless deve essere programmato pari a 1 per il GRADO 3 oppure fino a 15 per il GRADO 2.

CERTIFICAZIONI

EN50131-3 • EN50131-6 • EN50136-1-1

ENTE CERTIFICATORE:  IMQ - Sistemi di Sicurezza

GRADO 3 • CLASSE II

L'installazione di queste apparecchiature deve essere effettuata a regola d'arte, in accordo con le norme vigenti.

Queste apparecchiature sono state sviluppate secondo criteri di qualità, affidabilità e prestazioni adottati da BTicino.

I sistemi di allarme devono essere controllati periodicamente, come prescritto da normativa, per garantire il corretto funzionamento di tutti i dispositivi.

Le procedure per il collaudo dipendono dalla configurazione del sistema.

Rivolgersi all'installatore del sistema per conoscere le procedure da seguire.

BTicino SpA declina ogni responsabilità nel caso in cui le apparecchiature vengano manomesse da personale non autorizzato.

Il contenuto di questo manuale può essere soggetto a modifiche, senza preavviso, e non rappresenta un impegno da parte di BTicino.

Informazioni sullo smaltimento per gli utenti (Direttive RAEE)

Attenzione: Per smaltire il presente dispositivo, non utilizzare il normale bidone della spazzatura! Le apparecchiature elettriche ed elettroniche usate devono essere gestite a parte e in conformità alla legislazione che richiede il trattamento, il recupero e il riciclaggio adeguato dei suddetti prodotti.

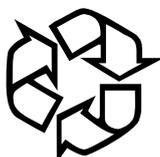
In seguito alle disposizioni attuate dagli Stati membri, i privati residenti nella UE possono conferire gratuitamente le apparecchiature elettriche ed elettroniche usate a centri di raccolta designati* o al rivenditore locale che può ritirare gratuitamente se l'utente acquista un altro prodotto nuovo di tipologia simile.

Se le apparecchiature elettriche o elettroniche usate hanno batterie o accumulatori, l'utente dovrà smaltirli a parte preventivamente in conformità alle disposizioni locali.

Lo smaltimento corretto del presente prodotto contribuirà a garantire che i rifiuti siano sottoposti al trattamento, al recupero e al riciclaggio necessari prevenendone il potenziale impatto negativo sull'ambiente e sulla salute umana, che potrebbe derivare da un'inadeguata gestione dei rifiuti.

Sono previste sanzioni molto elevate nel caso di irregolarità nel rispetto del Decreto Leg.vo 151/05.

* Per maggiori informazioni si prega di contattare l'autorità locale competente.



BTicino SpA
Viale Borri, 231
21100 Varese
www.bticino.com
